

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 maggio 2021, n. 205
ID VIA 433 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 05/03/2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 27/01/2021 e trasmessa con nota prot. AOO_089/1291 del 29/01/2021;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 387 del 23/12/2020 con cui è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 766 del 10/05/2021 con cui è stata rilasciato il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui :

- all'art.27-bis co.7 del TUA :"*...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 27.01.2021, giusto prot. n. AOO_089/1236 del 28/01/2021, nonché delle successive scansioni procedurali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto "*Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 « Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti » in agro di CARPINO (FG)*" proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, di cui al procedimento IDVIA 433, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 27/01 /2021 e sulla scorta dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con DGR n. 766 del 10/05/2021.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*";
 - o Allegato 2: Autorizzazione Paesaggistica in Deroga rilasciata con DGR n. 766 del 10/05/2021 dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiate ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ed integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente competente	Autorizzazione/Parere	Aggiornamento
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali e ARPA Puglia	VIA – VINCA	Provvedimento di VIA/VinCA con prescrizioni - Determinazione Dirigenziale 387 del 23/12/2020
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 95 NTA PPTR	DGR n. 766 del 10/05/2021
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT		
Autorità di Bacino della Puglia	Parere compatibilità al PAI	Rilasciato parere di compatibilità al PAI con nota prot. 15550 del 11/08/2020 con prescrizioni, <u>previo accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella “Relazione Idrologia Idraulica”</u>
REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica	Autorizzazione idraulica con prescrizioni rilasciata con nota prot. AOO_064/12486 del 16/09/2020
REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Nulla osta per Vincolo idrogeologico	Con pec del 27/05/2020 è stato trasmesso il parere prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, con il quale si comunica che le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923.
Ente Parco Nazionale del Gargano	Autorizzazione ai sensi del DPR 5/6/1995	
Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche	Parere su Vincolo PTA	Parere di compatibilità al PTA espresso con nota prot. n. AOO_075/13706 del 07/11/2019
Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo	Parere su area demaniale (Lago di Varano, in cui sfocia il torrente Antonino)	Parere favorevole ai fini demaniali marittimi con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020
Comune di Carpino (FG)	Parere	

Provincia di Foggia	Parere	
ANAS SpA	Interferenze	
Consorzio di Bonifica montana del Gargano	Parere	
Ferrovie del Gargano	Interferenze	
REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo	Parere	
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica Servizio Usi Civici	Attestazione Usi Civici	Rilasciata attestazione con nota prot. 11418 del 27/11/2020

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente:
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Carpino (FG)
 - Provincia di Foggia
 - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT
 - REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - REGIONE PUGLIA - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
 - REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse Idriche
 - REGIONE PUGLIA - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Autorità di Bacino della Puglia

- Ente Parco Nazionale del Gargano
- ARPA Puglia
- ANAS Gruppo FS Italiane
- Consorzio di Bonifica montana del Gargano
- Ferrovia del Gargano
- REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo
- REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica Servizio Usi Civici

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio

ALIFANO LIDIA
18.05.2021
11:30:10 UTC

DETERMINAZIONE MOTIVATA
DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
27/01/2021
COMUNE DI CARPINO (FG)

Procedimento:	IDVIA 433: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 « Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti » in agro di CARPINO (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il giorno **27 gennaio 2021** ore 12:30 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/16454 del 28/12/2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio e svolge la funzione di segretario verbalizzante l'arch. Lidia Alifano, Responsabile del Procedimento VIA/PAUR.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per il proponente Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia:
 - ing. Andrea Doria, Struttura Tecnica del Commissario;
 - ing. Diego Bianchi, progettista.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la seconda seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di sessanta giorni per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. – in considerazione delle deroghe temporali previste dall'art. 4 del Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 - è stato prorogato come da richiesta del proponente nella CdS del 30/11/2020 per produrre le integrazioni richieste e acquisire il parere della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente competente	Autorizzazione/Parere
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali e ARPA Puglia	VIA – VINCA
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 95 NTA PPTR
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT	
Autorità di Bacino della Puglia	Parere compatibilità al PAI
REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica
REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Nulla osta per Vincolo idrogeologico
Ente Parco Nazionale del Gargano	Autorizzazione ai sensi del DPR 5/6/1995
Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche	Parere su Vincolo PTA
Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo	Parere su area demaniale (Lago di Varano, in cui sfocia il torrente Antonino)
Comune di Carpino (FG)	Parere
Provincia di Foggia	Parere
ANAS SpA	Interferenze
Consorzio di Bonifica montana del Gargano	Parere
Ferrovie del Gargano	Interferenze
REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo	Parere
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici	Attestazione Usi Civici

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota prot. 1938 del 30/9/2019 (prot. Uff. AOO_089/11810 del 02/10/2019) il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha chiesto di dare avvio al procedimento di PAUR di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto.
2. Con nota prot. AOO_089/12119 del 08/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente per l'istanza in oggetto.
3. Con nota prot. n. CDG -0605114 del 28/10/2019 (prot. Uff. AOO_089/11810 del 02/10/2019) ANAS SpA ha evidenziato che l'intervento interferisce con la SS89 in prossimità del km 55+700 e che *da quanto indicato in progetto non risulta chiaramente indicata la sezione tipo "stradale" che si propone per la nuova opera d'arte in termini di dimensioni delle corsie, delle banchine e tipologia delle barriere di sicurezza.*
4. Nella seduta del 31/10/2019 il Comitato VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.l.gs 152/2006 e smi, e ha ritenuto di chiedere integrazioni documentali (parere AOO_089/13378 del 04/11/2019).
5. Con nota prot. AOO_089/13444 del 05/11/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 15 giorni.
6. Con nota prot. AOO_075/13706 del 07/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14124 del 19/11/2019) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere, con il quale evidenzia che sulle aree interessate dall'intervento grava il vincolo del PTA "Aree vulnerabili da contaminazione salina" e che *la tipologia di opere previste nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto.*
7. Con nota prot. 12833 del 07/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14112 del 19/11/2019) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni prot. 8368 del 10/07/2019, in relazione al medesimo progetto per altra procedura.
8. Con pec del 19/11/2019, il proponente ha richiesto una proroga di 35 giorni del termine per la trasmissione delle suddette integrazioni. Con nota prot. AOO_089/14557 del 25/11/2019, è stata concessa la proroga richiesta.
9. Con pec del 19/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/15846 del 20/12/2019 il proponente ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo aggiornati con le richieste del Comitato VIA.
10. Con nota prot. 8555 del 10/02/2020 (prot. uff. AOO_089/1911 del 10/02/2020) l'Agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni per il Comitato VIA.
11. Nella seduta del 11/02/2020 il Comitato VIA ha ritenuto esaustiva la documentazione integrativa trasmessa (parere prot. n. AOO_089/2222 del 17/02/2020).

12. Con nota prot. n. AOO_089/2472 del 19/02/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA/VInCA ha comunicato l'Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 11/03/2020 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.
13. Con nota prot. D720-414 del 09/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3613 del 10/03/2020) Ferrovie del Gargano ha allegato il parere precedentemente espresso con nota D/19-1014 del 09/07/2019, con il quale è stata richiesta documentazione integrativa in merito alle interferenze delle opere in progetto con la rete ferroviaria.
14. Con nota prot. 1497 del 11/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3635 del 11/03/2020) l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha comunicato di non poter partecipare alla CdS dell'11/03/2020.
15. Con nota prot. 2484 del 11/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3835 del 17/03/2020) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.
16. Con nota prot. 6057 del 19/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3910 del 19/03/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha chiesto su quale versione del progetto deve esprimere il proprio parere e ha ribadito la necessità che il Commissario proponente trasmetta le integrazioni già richieste con nota prot. 8368 del 10/07/2019, non ancora pervenute.
17. Con nota prot. AOO_145/1952 del 09/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3911 del 19/03/2020) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che l'intervento risulta in contrasto con le NTA dello stesso PPTR e che, trattandosi di un'opera pubblica, vi è la possibilità di richiedere l'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR. Ha richiesto pertanto documentazione integrativa utile a dimostrare che non vi siano alternative localizzative/progettuali e che l'intervento sia compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti dalle NTA del PPTR per l'ambito paesaggistico "Gargano" in cui l'opera è collocata.
18. In data 11/03/2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi Istruttoria convocata con nota prot. n. AOO_089/2472 del 19/02/2020. Il resoconto della seduta e relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/4505 del 06/04/2020.
19. Con pec del 23/03/2020 (prot. uff. AOO_089/4059 del 24/03/2020) il proponente ha comunicato all'Autorità di Bacino Distrettuale che dovrà rilasciare il proprio parere di conformità al P.A.I. sul progetto Definitivo trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientale con nota 2472/2020.
20. Con nota prot. 7613 del 19/04/2020 (prot. uff. AOO_089/4932 del 20/04/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha ribadito la richiesta di chiarimento in merito alla versione del progetto su cui fare l'istruttoria di competenza, e la necessità di riscontrare la propria nota prot. 8368 del 10/07/2019.
21. Con nota prot. 8497 del 05/05/2020 (prot. uff. AOO_089/5543 del 06/05/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha riscontrato il Verbale di CdS del 11/03/2020 rappresentando che *non avendo avuto riscontro alla predetta nota prot. 8368 del 10/07/2019 da parte del Commissario di Governo, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 7613 del 19/04/2020 ha rilevato la necessità di un chiarimento da parte del RUP dell'intervento circa l'intendimento di procedere con la richiesta di parere nella fase progettuale definitiva ovvero esecutiva, nonché di conseguenza in relazione alla documentazione*

resa disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali acquisita il 19/02/2020 al prot. 3773. Pertanto il riesame del progetto dell'intervento (...) avverrà a seguito del riscontro alla nota prot. N. 7613 del 19/04/2020 da parte del Commissario di Governo.

22. Con nota prot. 8600 del 06/05/2020 (prot. uff. AOO_089/5636 del 07/05/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha preso atto della Comunicazione del 22/04/2020 trasmessa a mezzo pec dal Commissario di Governo con la quale si è confermato che *"il progetto trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota 2472/2020 è stato modificato sulla base delle prescrizioni che codesta Autorità di Bacino ha espresso con nota prot. 8368/2019."* Nella stessa nota l'Autorità di bacino evidenzia che *l'intervento proposto potrà essere reso conforme al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente imposte con nota prot. N. 8368/2019.*
23. Con pec del 11/05/2020 (prot. uff. AOO_089/5730 del 11/05/2020) il proponente ha meglio specificato le autorizzazioni da acquisire con il PAUR, come richiesto nella CdS istruttoria dell'11/03/2020.
24. Nella seduta del 11/05/2020 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020.
25. Con nota prot. AOO_089/6360 del 22/05/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020, con il quale sono state richieste integrazioni, e ha anticipato le richieste di integrazioni già pervenute (Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Anas SpA, Ferrovie del Gargano) rappresentando che il termine della fase di pubblicazione, per effetto della sospensione dei procedimenti amministrativi di cui all'art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18, come modificato dal DL 8.04.2020 n. 23 dovuto all'emergenza sanitaria in corso, è posticipato al 11/06/2020.
26. Con pec del 27/05/2020 (prot. Uff. AOO_089/6615 del 27/05/2020) la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia ha trasmesso il proprio parere di cui alla nota prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, dal quale si evince che *le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923. Pertanto non deve essere rilasciato provvedimento di competenza.*
27. Con nota prot. 10688 del 08/06/2020 (prot. uff. AOO_089/7000 del 09/06/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato quanto richiesto nella nota prot. 8600/2020.
28. Con pec del 23/06/2020 (prot. Uff. AOO_089/7560 del 23/06/2020) il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo a seguito del parere AdB prot. 8600 del 06/05/2020 e del parere prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020 del Comitato VIA regionale.
29. Con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020 (prot. Uff. AOO_089/7643 del 24/06/2020) la Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo ha osservato che gli interventi in oggetto appaiono interessare solo aree contermini al lago di Varano (...) e ha segnalato *l'Amministrazione Comunale è direttamente competente per la gestione delle aree demaniali marittime, pertanto a detta Amministrazione potrà essere utile diretta ogni ulteriore valutazione legata alla compatibilità degli interventi con altri utilizzi delle aree demaniali, anche in forza di concessioni vigenti.* La nota si conclude con l'espressione del *parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi.*

30. Con nota prot. AOO_089/8008 del 02/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha confermato le richieste di integrazioni pervenute e assegnato al proponente un termine di 15 giorni per la trasmissione degli elaborati integrativi.
31. Con pec acquisita al prot. AOO_089/8282 del 09/07/2020, il Commissario di Governo ha ritrasmesso la documentazione integrativa richiesta, già trasmessa con pec del 23/06/2020.
32. Con nota prot. n. AOO_089/8878 del 23/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e ha indetto **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocandone seduta per il giorno 03/09/2020, ore 11:00.
33. Con nota prot. 15550 del 11/08/2020 (prot. uff. AOO_089/9673 del 12/08/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, esaminata la documentazione integrativa trasmessa con pec del 23/06/2020, ha rilevato la presenza di *incongruenze che non consentono di poter verificare il requisito essenziale della sicurezza idraulica in corrispondenza degli attraversamenti, per cui allo stato non è possibile esprimere la conformità al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente esposte. Qualora il RUP accertasse che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica", si esprime parere di conformità al PAI alle seguenti condizioni. (...)*
34. Con nota prot. AOO_079/7648 del 01/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10188 del 01/09/2020) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica richiamando la nota dello stesso Servizio prot. N. AOO_079/4522 del 28/05/2020 conferma che detto Comune non rientra negli elenchi dell'anzidetta nota e risulta interessato da uso civico. Sarà cura del proponente verificare, previa richiesta allo scrivente di attestazione relativa alle particelle catastali interessate, la sussistenza del vincolo di uso civico sulle aree oggetto dell'intervento.
35. Con nota prot. 6429 del 02/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10225 del 02/09/2020) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha comunicato che non prenderà parte alla CdS del 03/09/2020 in quanto in attesa di ricevere l'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per il rilascio del provvedimento autorizzatorio in deroga.
36. Nella seduta del 02/09/2020 il Comitato Regionale per la VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa, con parere prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 ha ritenuto che *gli impatti gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi*, per cui ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza negativa.
37. In data 03/09/2020 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale è stato comunicato l'esito negativo della valutazione del Comitato VIA di cui al parere prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020, al quale il proponente potrà presentare le proprie controdeduzioni entro cinque giorni ai sensi dell'art.15 co.3 della L.R. 11/2001. Il proponente ha anticipato che sarà richiesta una sospensione dei termini del procedimento per poter controdedurre ai rilievi evidenziati dal Comitato. In seguito, si è fatto il punto sullo stato delle autorizzazioni da acquisire con il PAUR. Il verbale della seduta e relativi allegati è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/10328 del 04/09/2020.

38. Con pec del 08/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10548 del 10/09/2020) il proponente Commissario di Governo ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento di 50 giorni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/12053 del 12/10/2020.
39. Con nota prot. AOO_064/12486 del 16/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10857 del 17/09/2020) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici ha trasmesso l’Autorizzazione Idraulica con prescrizioni in merito all’intervento in oggetto.
40. Con nota prot. AOO_079/9121 del 07/10/2020 (prot. uff. AOO_089/11997 del 08/10/2020) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha richiesto, *per il rilascio dell’Attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. 7/98 di competenza*, di trasmettere apposita richiesta *comprensiva della puntuale specificazione di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti*.
41. Con nota prot. n. AOO_089/12015 del 09/10/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha riscontrato la nota prot. AOO_079/9121 del 07/10/2020 della Regione Puglia – Sezione Urbanistica trasmettendo il piano particellare di esproprio allegato alla documentazione trasmessa dal Commissario di governo.
42. Con pec del 26/10/2020 (prot. Uff. AOO_089/13891 del 08/11/2020) il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo integrato a seguito del parere negativo del Comitato VIA prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 e delle richieste di Ferrovie del Gargano.
43. Nella seduta del 13/11/2020 il Comitato Regionale per la VIA ha rilasciato parere prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020 con il quale, esaminata la documentazione complessivamente trasmessa, *alla luce della ulteriore documentazione acquisita agli atti, con particolare riferimento al PMA e alla Relazione Agronomica forestale, ed alle proposte ulteriori volte alla mitigazione e prevenzione degli impatti ivi rappresentate, ha ritenuto superate le incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, cessando così le condizioni per un parere negativo (...)* e ha ritenuto che *l’intervento sia ambientalmente compatibile alle seguenti condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali significativi e negativi (...)*”.
44. Con nota prot. AOO_089/14461 del 17/11/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020 e ha convocato la seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** per il 30/11/2020.
45. Con nota prot. 8836 del 27/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/15096 del 27/11/2020) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ribadito quanto già espresso nella CdS del 03/09/2020, ovvero che *“l’intervento in esame necessita del rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga (di cui all’art.95 co.1 delle NTA del PPTR), di competenza della Regione, previa verifica che le opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR e che non vi siano alternative localizzative e/o progettuali. A tal fine, si chiede al soggetto proponente di produrre apposito elaborato (anche ad integrazione della relazione paesaggistica) utili alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento sia alle alternative localizzative/progettuali che agli obiettivi di qualità relativi alle “dichiarazioni di notevole interesse pubblico” di cui alle schede PAE0019 e PAE0097 e all’ambito paesaggistico “Gargano” in cui l’opera è collocata.”*

46. Con nota prot. 11418 del 27/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/15105 del 27/11/2020) la Regione Puglia Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha trasmesso l'attestazione di usi civici, dalla quale si evince che alcune particelle catastali risultano gravate da usi civici.
47. In data 30/11/2020 si è tenuta la seconda seduta di CdS decisoria, all'interno della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti e il proponente ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento al fine di produrre la documentazione richiesta dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Il verbale della seduta e relativi allegati è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/15229 del 01/12/2020.
48. Con pec acquisita al prot. uff. AOO_089/15756 del 11/12/2020 il proponente ha trasmesso l'elaborato "CAR 2.12.1. Integrazione Aut. Paesaggistica".
49. Con nota prot. 9468 del 16/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16052 del 16/12/2020) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga favorevole con prescrizioni;
50. Con nota prot. 25414 del 23/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16432 del 24/12/2020) l'Autorità di bacino Distrettuale ha trasmesso il proprio riscontro a quanto riportato nel Verbale di CdS decisoria del 30/11/2020;
51. Con **Determinazione Dirigenziale n. 387 del 23/12/2020** è stato adottato il provvedimento di VIA comprensivo di Valutazione di Incidenza, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute.
52. Con nota prot. n. AOO_089/16454 del 28/12/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, per il giorno 27/01/2021, ore 11:00.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi:

1. Nota prot. 9468 del 16/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16052 del 16/12/2020) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**;
2. Nota prot. 25414 del 23/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16432 del 24/12/2020) **dell'Autorità di bacino Distrettuale**;
3. Nota prot. 545 del 22/01/2021 (prot. Uff. AOO_089/985 del 22/01/2021) del **MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**;
4. Nota prot. 1883 del 25/01/2021 (prot. Uff. AOO_089/1090 del 26/01/2021) **dell'Autorità di bacino Distrettuale**.

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio del procedimento, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del D.Lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA, PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Con Determinazione Dirigenziale n. **387 del 23/12/2020** è stato adottato il provvedimento di VIA comprensivo di Valutazione di Incidenza, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 2 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

n.	Regione Puglia – Servizio VIA/VincA Determinazione Dirigenziale n. 387 del 23/12/2020	fase
1	Le economie derivanti da eventuali ribassi in fase di gara, ovvero proposte migliorative progettuali da parte dei concorrenti, dovranno essere destinate prioritariamente all'innalzamento del franco idraulico ai livelli prescritti dalla norma.	Fase progettuale
2	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf sia nel CAR-2.16-2 _Sintesi non Tecnica.pdf da pag. 09 a pag. 20	Fase di cantiere
3	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione attraverso il monitoraggio così come descritto nei paragrafi 3.1 Piano di Monitoraggio Ambientale e 4. Sistemi di monitoraggio dell'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale.pdf (da pag. 6 a pag. 13);	Fase manutenzione
4	in fase di cantiere e durante la fase manutentiva dell'opera siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito dovrà essere effettuata una ricognizione dell'alveo e delle sponde al fine di individuare nel gretto del fiume siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano nell'area d'intervento;	Fase di cantiere
5	in seguito ai tagli che potrebbero essere effettuati sui pochi relitti di vegetazione ripariale presenti nella zona, sugli esemplari isolati di vegetazione e sugli ulivi, il Proponente è tenuto a ripristinare tali fitocenosi, esemplari e ulivi, sugli argini. A tal proposito si raccomanda l'utilizzo di ceppi autoctoni di origine certificata per le specie vegetali, al fine di evitare l'inquinamento genetico della flora naturale presente.	Fase di cantiere
6	in fase di Progettazione esecutiva, il Proponente deve indicare attraverso un elaborato tecnico di dettaglio dove saranno aperte le piste per l'accesso al cantiere dei mezzi pesanti;	Fase progettuale
7	in fase di manutenzione dell'opera non vengano utilizzati diserbanti;	Fase manutenzione
8	in relazione alla fase di cantiere e durante la fase manutentiva, al fine di valutare l'incremento di rumore prodotto, sia prevista una campagna di monitoraggio per la verifica delle modificazioni del disturbo acustico, affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati individuando il percorso dei mezzi pesanti e l'incremento del traffico veicolare che incide su zone acustiche diverse da quella del cantiere stesso;	Fase di cantiere
9	sia programmata in fase di manutenzione dell'alveo una campagna di analisi acustica affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati;	Fase di cantiere
10	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo 10 dell'elaborato CAR- 2.01_Relazione_Generale_R03.pdf (pagg. 35-36) e in parte dall'elaborato CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf (pag. 27) che dovranno essere approfondite in fase di Progettazione esecutiva;	Fase manutenzione
11	sia data evidenza dell'esistenza dei presupposti per l'ottenimento della autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.	Fase progettuale

2. Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA EX ART. 95 del PPTR

Il Responsabile del Procedimento riferisce che, per quanto riguarda i profili paesaggistici, è agli atti la nota prot. 9468 del 16/12/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, che ha trasmesso la propria **Relazione illustrativa e proposta di accoglimento della domanda**, con le seguenti prescrizioni:

Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (prot. AOO_145/9468 del 16/12/2020)	
1	sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
2	a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
3	prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;
4	si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, così come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;
5	con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all' intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.
6	è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;
7	al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonali deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.
8	deve essere garantito l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;
9	occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale e la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.
10	Si prescrive, inoltre, che durante le fasi di realizzazione delle opere: <ul style="list-style-type: none"> - siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

	<ul style="list-style-type: none"> - siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico; - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche; - siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni, ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.
--	---

In riscontro alla convocazione della presente CdS, con nota prot. 545 del 22/01/2021 il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, che concorre al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga, ha trasmesso il proprio **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:

MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nota prot. 545 del 22/01/2021)	
1	Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospiciente ad oliveti.
2	I nuovi attraversamenti sulla Statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione.
3	Dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.
4	Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

3. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. 15550 del 11/08/2020 (prot. uff. AOO_089/9673 del 12/08/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, esaminata la documentazione integrativa trasmessa con pec del 23/06/2020, ha rilevato la presenza di *incongruenze che non consentono di poter verificare il requisito essenziale della sicurezza idraulica in corrispondenza degli attraversamenti, per cui allo stato non è possibile esprimere la conformità al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente esposte. Qualora il RUP accertasse che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica", si esprime parere di conformità al PAI alle seguenti condizioni:*

n.	Nota prot. 15550 del 11/08/2020 dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
1	a fronte di una stima annuale su scala di bacino del trasporto solido non trascurabile, in assenza di valutazioni esaustive circa gli interventi di stabilizzazione ipotizzati lungo il Canale Antonino (massi ciclopici di diametro di 1 m per una lunghezza di 3 m ogni 200 m circa lungo tutto il tratto di intervento), nelle more della definizione progettuale e conseguente realizzazione degli interventi volti a controllare fenomeni erosivi e conseguente trasporto e deposito (anche in alveo), siano predisposti ed attuati un piano di monitoraggio e i connessi interventi di ricognizione, manutenzione e pulizia dell'alveo per assicurare la corretta funzionalità delle sistemazioni idrauliche
2	siano definiti, attraverso analisi idrauliche di dettaglio e i conseguenti elaborati richiesti per norma, i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso in modo che non si creino condizioni per l'insorgere di instabilità idrauliche

3	sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso;
4	nelle more del conseguimento delle condizioni di sicurezza idraulica, in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuali, sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata
5	siano assicurate, per le successive fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque
6	sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri
7	il presente parere resta subordinato alla verifica del RUP, ovvero al riesame del progetto da parte di questa Autorità, in rapporto alla presenza dei franchi di sicurezza di almeno 1 metro tra i tiranti bicentenari e tutti gli attraversamenti già nella fase transitoria.

Nella CdS del 30/11/2020 il proponente ha evidenziato che *l'aggiornamento del progetto trasmesso con pec del 26/10/2020 risponde a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino, e che l'accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica" avverrà in fase di verifica di ottemperanza, qualora l'Autorità di Bacino non fornisca un riscontro in merito alla documentazione progettuale trasmessa.*

In riscontro alla presente convocazione di CdS, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha trasmesso le note prot. 25414 del 23/12/2020 e prot. 1883 del 25/01/2021, con le quali – preso atto di quanto riportato nel verbale della CdS del 30/11/2020 - ha precisato di *non aver ricevuto agli atti da parte del Commissario al dissesto, soggetto proponente l'intervento, alcuna documentazione integrativa in risposta alle richieste di questa Autorità e che, da una verifica speditiva fatta sulla documentazione resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia con ID VIA 433, prendendo in considerazione la nuova "Relazione Idrologica e Idraulica" (in cui si restituiscono solo schemi e risultati parziali del modello idraulico) è emerso che " ...il franco per gli attraversamenti al passaggio della piena bicentenaria, è calcolato rispetto alla quota di intradosso dei ponti in riferimento alla sezione ad essi corrispondente e non alla sezione immediatamente a monte degli stessi, e che, in relazione a tale sezione-di monte; non risulta presente il franco di sicurezza di almeno 1 metro."*

Pertanto, in assenza di ulteriori elementi da valutare, si conferma integralmente quanto già esposto nella su richiamata nota prot. n. 15550 del 11/08/2020 e ribadito con nota prot. n. 25414 del 23/12/2020 qui allegate, risultando allo stato ancora necessario, al fine dell'espressione del parere di conformità al PAI, che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria, come già più volte rappresentato.

In riferimento a quanto evidenziato dall'Autorità di Bacino, il progettista ribadisce che le sezioni di riferimento a monte del ponte per il calcolo del franco idraulico rispetto all'intradosso di progetto sono quelle riportate in grassetto nella Tabella 16 della Relazione Idraulica (Sezioni 16-1, 17-1, 30, 35-1, 35-2) CAR 2.02 allegata alla documentazione pubblicata sul portale ambientale in data 26/10/2020.

Si precisa che il franco idraulico riportato nella Tabella 16 si riferisce alla quota di sponda e non alla quota di intradosso del ponte di progetto. Il franco rispetto alla quota di intradosso è riportato alla successiva Tabella 17, ed è sempre superiore a un metro.

La localizzazione planimetrica delle sezioni di riferimento è riportata negli elaborati grafici CAR2008-1 e CAR2008-2 ed è immediatamente a monte del ponte.

Il proponente si impegna, in ogni caso, a interloquire con l'AdB al fine di chiarire gli aspetti sopraindicati.

4. REGIONE PUGLIA - REGIONE PUGLIA - Sezione Lavori Pubblici**AUTORIZZAZIONE IDRAULICA**

Con nota prot. 12486 del 16/09/2020 la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici ha rilasciato l’Autorizzazione ai fini idraulici, con le seguenti prescrizioni.

n.	Nota prot. 12486 del 16/09/2020 della Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici AUTORIZZAZIONE IDRAULICA
1	La ditta titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la funzionalità del canale ed il compimento dei lavori per cui l'autorizzazione è stata rilasciata.
2	I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza l'area del canale, ed in particolare, che l'attuale luce di deflusso resti sempre sgombra da qualsivoglia materiale, puntello e/o altri materiali di carpenteria. Il concessionario si impegna, in caso di sistemazione idraulica del canale, a modificare, ove richiesto, le modalità di attraversamento e ad eseguire a propria cura e spese tutte quelle varianti al tracciato, necessarie ed utili al fine di consentire l'esecuzione dei lavori;
3	Prima dell'inizio dei lavori sia redatto apposito elaborato (Piano particellare delle aree occupate dalle acque, da classificare "acque" del Demanio Idrico), da depositare presso la Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi previo avviso pubblico sia presso l'Albo Pretorio che direttamente ai proprietari interessati;
4	Prima dell'inizio dovrà essere eventualmente acquisita Concessione da parte del Consorzio di Bonifica montana del Gargano ai sensi degli articoli 134 e 138 del R.D. 368/1904 e giusto quanto previsto dalla art 10 L.R. 13 marzo 2012, n. 4;
5	In considerazione delle problematiche connesse al trasporto solido ed alle necessarie opere di manutenzione, prima dell'inizio dei lavori venga redatto apposito Piano di Manutenzione delle Opere, dovranno inoltre essere ricontrollate i valori dei tiranti idraulici bicentenari su tutte le sezioni immediatamente a monte degli attraversamenti previsti affinché vi sia congruenza tra relazione idraulica e profilo longitudinale garantendo un franco di sicurezza per gli attraversamenti non inferiore ad 1 metro per la fase transitoria e 1,5 metro in fase definitivo;
6	L'esercente l'autorizzazione sarà unico responsabile dei danni che le opere eseguite, potessero arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi. E' inoltre tenuto alla perfetta osservanza di tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di acque pubbliche e di bonifica, specialmente per quanto riguarda il regolamento 08.05.1904 nr. 368, art. 137, Titolo IV, Capo I, che in questo atto si da come integralmente riportato, non escluse le clausole che lo comprendono;
7	Le aree laterali ed i relativi manufatti di natura idraulica, saranno iscritte al "Demanio Regione Puglia – Ramo Bonifica”;
8	L'esecuzione dei lavori di LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, giusta quanto stabilito dagli artt. 7 Sez. IV Opere idrauliche di terza Categoria del R.D. 25.07.1904 nr. 523, rientrano nelle condizioni di classificazione fra le opere nella III categoria e le stesse insieme alle aree dovranno essere consegnate al Consorzio degli interessati, per come previsto dall'art. 8 dello stesso R.D., 523/1904, soggetto beneficiari dalla realizzazione delle opere, Comune di Carpino, Provincia di Foggia, Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano, ed essere iscritte nel piano di manutenzione delle stesse aree ed opere eseguite;
9	Perché tale prescrizione sia efficace, si dispone che il RUP provveda a notificare il presente provvedimento al Comune di Carpino, alla Provincia di Foggia, ed al Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano nella figura dei relativi legali rappresentanti, affinché con l'ultimazione dei lavori resti implicita la consegna delle opere e la successiva manutenzione;
10	Oltre alle condizioni contenute nell'autorizzazione il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;
11	Prima dell'inizio dei lavori dei lavori strutturali in c.a., dovrà essere richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 06.06.2001 nr. 380 specifica autorizzazione sismica;

12	La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta di pubblici funzionari ed agenti della Forza Pubblica;
13	Tutte le spese inerenti e conseguenti al rilascio della presente autorizzazione, nonchè all'eventuale sorveglianza sul corretto esercizio dello scarico, sono a carico del richiedente

5. REGIONE PUGLIA - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Con pec del 27/05/2020 è stato trasmesso il parere prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, con il quale si comunica che le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923.

Pertanto non deve essere rilasciato provvedimento di competenza.

6. Ente Parco Nazionale del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

7. Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche

E' stato rilasciato il Parere di compatibilità al PTA di competenza della Sezione Risorse Idriche con nota prot. n. AOO_075/13706 del 07/11/2019.

8. Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo

E' stato rilasciato il Parere favorevole ai fini demaniali marittimi con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020.

9. Comune di Carpino (FG)

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

10. Provincia di Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

11. ANAS SpA

Con nota prot. n. CDG -0605114 del 28/10/2019 ANAS SpA ha evidenziato che l'intervento interferisce con la SS89 in prossimità del km 55+700 e che *da quanto indicato in progetto non risulta chiaramente indicata la sezione tipo "stradale" che si propone per la nuova opera d'arte in termini di dimensioni delle corsie, delle banchine e tipologia delle barriere di sicurezza.*

Con pec acquisita al prot. AOO_089/8282 del 09/07/2020, il Commissario di Governo ha ritrasmesso la documentazione integrativa richiesta, già trasmessa con pec del 23/06/2020.

Si dà atto che – sebbene coinvolto in tutte le fasi del procedimento e più volte sollecitato - non risulta pervenuto il contributo di ANAS SpA a valle delle integrazioni trasmesse.

12. Consorzio di Bonifica montana del Gargano

Nella CdS del 03/09/2020 il rappresentante del Consorzio di Bonifica montana del Gargano ha evidenziato che il progetto contempla un solo attraversamento "Ponte tubo" dell'infrastruttura idrica gestita dal Consorzio, mentre in realtà tali attraversamenti sono due. Ha inoltre richiesto che tale interferenza sia risolta dai progettisti dell'intervento.

Nella CdS del 30/11/2020 il progettista ha evidenziato di aver trasmesso le integrazioni richieste dal Consorzio di Bonifica del Gargano con l'aggiornamento progettuale trasmesso con pec del 26/10/2020.

Si dà atto che – sebbene coinvolto in tutte le fasi del procedimento - non risulta pervenuto il contributo del Consorzio di Bonifica montana del Gargano a valle delle integrazioni trasmesse.

13. Ferrovie del Gargano

Con nota prot. D720-414 del 09/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3613 del 10/03/2020) Ferrovie del Gargano ha allegato il parere precedentemente espresso con nota D/19-1014 del 09/07/2019, con il quale è stata richiesta documentazione integrativa in merito alle interferenze delle opere in progetto con la rete ferroviaria.

Con pec del 26/10/2020 il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo integrato a seguito del parere negativo del Comitato VIA prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 e delle richieste di Ferrovie del Gargano.

Si dà atto che – sebbene coinvolto in tutte le fasi del procedimento e più volte sollecitato - non risulta pervenuto il contributo di Ferrovie del Gargano a valle delle integrazioni trasmesse.

14. REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

15. REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica Servizio Usi Civici

Con nota prot. AOO_079/7648 del 01/09/2020 la Regione Puglia – Sezione Urbanistica *richiamando la nota dello stesso Servizio prot. N. AOO_079/4522 del 28/05/2020 conferma che detto Comune non rientra negli elenchi dell'anzidetta nota e risulta interessato da uso civico. Sarà cura del proponente verificare, previa richiesta allo scrivente di attestazione relativa alle particelle catastali interessate, la sussistenza del vincolo di uso civico sulle aree oggetto dell'intervento.*

Con nota prot. AOO_079/9121 del 07/10/2020 la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha richiesto, *per il rilascio dell'Attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. 7/98* di competenza, di trasmettere apposita richiesta *comprensiva della puntuale specificazione di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.*

Con nota prot. n. AOO_089/12015 del 09/10/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha riscontrato la nota prot. AOO_079/9121 del 07/10/2020 della Regione Puglia – Sezione Urbanistica trasmettendo il piano particellare di esproprio allegato alla documentazione trasmessa dal Commissario di governo.

In riscontro alla convocazione della CdS del 30/11/2020, con nota prot. 11418 del 27/11/2020, la Regione Puglia Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha trasmesso l'attestazione di competenza.

Con riferimento alla originaria p.lla 6 del Fg. 15, da cui deriva l'attuale p.lla 224, *essa risulta inclusa nella Difesa Demanio Pastromele nella Relazione Tecnica, redatta dal perito Demaniale Aristotele Nucera datata 30.06.1957, ed in particolare fa parte del "Demanio lottizzato dal Comune e fittato con l'obbligo delle migliorie" per un'estensione di ett. 4.93.96. Le attuali p.lle derivanti dalla originaria p.lla 6 non risultano essere state oggetto di provvedimento di legittimazione. Si rammenta che le terre*

gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e che ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili; altresì, ai sensi della L. 1766/1927 e della L.R. 7/98 e ss.mm.ii., la vigilanza sull'amministrazione dei beni civici è attribuita al Comune, mentre la sorveglianza direttamente al Sindaco."

Il proponente ha evidenziato nella CdS del 30/11/2020 che *la particella 224 del Fg. 15 risulta essere di proprietà del Comune di Carpino, per cui non ne è previsto l'esproprio*. In ogni caso, si impegna a interloquire con le strutture della Sezione Urbanistica al fine di chiarire gli adempimenti necessari per la realizzazione delle opere.

Con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente ritiene siano tutte ottemperabili e pertanto le accetta in toto come cristallizzate agli atti del procedimento.

Il Presidente rileva l'assenza di alcuni Enti oltre ai gestori rappresentando che – in considerazione dell'avvenuto coinvolgimento degli stessi nel presente procedimento - il parere che sarà espresso sulle interferenze in fase esecutiva dovrà riguardare esclusivamente aspetti di dettaglio e non potrà stravolgere il progetto che verrà approvato con il presente PAUR.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presidente, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna di Conferenza di Servizi costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e pertanto, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente competente	Autorizzazione/Parere	Aggiornamento
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali e ARPA Puglia	VIA – VINCA	Provvedimento di VIA/VincA con prescrizioni - Determinazione Dirigenziale 387 del 23/12/2020 (ALLEGATO 1)
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 95 NTA PPTR	Parere favorevole all'A.P. in deroga con prescrizioni , nota prot. AOO_145/9468 del 16/12/2020 (ALLEGATO 2)

MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT		Parere favorevole con nota prot. 545 del 22/01/2021 (ALLEGATO 3)
Autorità di Bacino della Puglia	Parere compatibilità al PAI	Rilasciato parere di compatibilità al PAI con nota prot. 15550 del 11/08/2020 con prescrizioni, <u>previo accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica"</u> (ALLEGATO 4)
REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica	Autorizzazione idraulica con prescrizioni rilasciata con nota prot. AOO_064/12486 del 16/09/2020 (ALLEGATO 5)
REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Nulla osta per Vincolo idrogeologico	Con pec del 27/05/2020 è stato trasmesso il parere prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, con il quale si comunica che le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923. Pertanto non deve essere rilasciato provvedimento di competenza. (ALLEGATO 6)
Ente Parco Nazionale del Gargano	Autorizzazione ai sensi del DPR 5/6/1995	Non pervenuto
Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche	Parere su Vincolo PTA	Parere di compatibilità al PTA espresso con nota prot. n. AOO_075/13706 del 07/11/2019 (ALLEGATO 7)
Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo	Parere su area demaniale (Lago di Varano, in cui sfocia il torrente Antonino)	Parere favorevole ai fini demaniali marittimi con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020 (ALLEGATO 8)
Comune di Carpino (FG)	Parere	Non pervenuto
Provincia di Foggia	Parere	Non pervenuto
ANAS SpA	Interferenze	Richieste integrazioni con nota prot. n. 0605114-P del 28/10/2019 Non pervenuto contributo a valle delle integrazioni
Consorzio di Bonifica montana del Gargano	Parere	Non pervenuto
Ferrovie del Gargano	Interferenze	Richieste integrazioni con nota prot. D720-414 del 9/3/2020 Non pervenuto contributo a valle delle integrazioni

REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo	Parere	Non pervenuto
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica Servizio Usi Civici	Attestazione Usi Civici	Rilasciata attestazione con nota prot. 11418 del 27/11/2020 (ALLEGATO 9)

Viene precisato:

- con riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi sono stati acquisiti pareri favorevoli con prescrizioni della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e del MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT ma il procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga non si è ad oggi concluso con l'adozione del provvedimento da parte della Giunta Regionale.

La CdS, registrando il silenzio dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di Carpino (FG), Provincia di Foggia, ANAS SpA, Consorzio di Bonifica montana del Gargano, Ferrovie del Gargano, REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori** per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG)*, con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

ALIFANO
LIDIA
27.01
.2021
12:48:39
UTC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

ATTODIRIGENZIALE

N. _387_ del _23.12.2020
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VinCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089_DIR_2020_00387

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 433** ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il **Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG).**

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

L'anno 2020 addì __ 23 __ del mese di __ Dicembre __ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VinCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l’ art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l’art.3, l’art.4 co.1;
- l’art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- Con nota prot. 1938 del 30/9/2019 (prot. Uff. AOO_089/11810 del 02/10/2019) il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha chiesto di dare avvio al procedimento di **Provvedimento autorizzatorio unico regionale** di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG)*, inviando su supporto informatico la documentazione pubblicata sul portale ambientale a far data dal 08/10/2019;
- Con nota prot. AOO_089/12119 del 08/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, relativa al progetto in oggetto identificato con l'IDVIA 433, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione veniva trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341 al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti.
- Nella seduta del 31/10/2019 il Comitato VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs 152/2006 e smi, e ha ritenuto di chiedere integrazioni documentali (parere AOO_089/13378 del 04/11/2019).
- Con nota prot. AOO_089/13444 del 05/11/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica adeguatezza e completezza della documentazione invitando il Commissario proponente a riscontrare, in considerazione delle deroghe temporali di cui all'art. 4 del Decreto Legge 18/04/2019 n. 32, entro i successivi 15 giorni.
- Con nota prot. AOO_075/13706 del 07/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14124 del 19/11/2019) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere, con il quale evidenzia che sulle aree interessate dall'intervento grava il vincolo del PTA "Aree vulnerabili da contaminazione salina" e che *la tipologia di opere previste nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto.*
- Con nota prot. 12833 del 07/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14112 del 19/11/2019) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni prot. 8368 del 10/07/2019, in relazione al medesimo progetto per altra procedura.
- Con pec del 19/11/2019, il proponente ha richiesto una proroga di 35 giorni del termine per la trasmissione delle suddette integrazioni. Con nota prot. AOO_089/14557 del 25/11/2019, è stata concessa la proroga richiesta.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VINCA**

- Con pec del 19/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/15846 del 20/12/2019 il proponente ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo aggiornati con le richieste del Comitato VIA.
- Con nota prot. 8555 del 10/02/2020 (prot. uff. AOO_089/1911 del 10/02/2020) l’Agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni per il Comitato VIA.
- Nella seduta del 11/02/2020 il Comitato VIA ha ritenuto esaustiva la documentazione integrativa trasmessa (parere prot. n. AOO_089/2222 del 17/02/2020).
- Con nota prot. n. AOO_089/2472 del 19/02/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA/VInCA ha comunicato l’Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 11/03/2020 in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.
- Con nota prot. 1497 del 11/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3635 del 11/03/2020) l’Ente Parco Nazionale del Gargano ha comunicato di non poter partecipare alla CdS dell’11/03/2020.
- Con nota prot. 2484 del 11/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3835 del 17/03/2020) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. 6057 del 19/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3910 del 19/03/2020) l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha chiesto su quale versione del progetto deve esprimere il proprio parere e ha ribadito la necessità che il Commissario proponente trasmetta le integrazioni già richieste con nota prot. 8368 del 10/07/2019, non ancora pervenute.
- Con nota prot. AOO_145/1952 del 09/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3911 del 19/03/2020) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che l’intervento risulta in contrasto con le NTA dello stesso PPTR e che, trattandosi di un’opera pubblica, vi è la possibilità di richiedere l’Autorizzazione Paesaggistica in Deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR. Ha richiesto pertanto documentazione integrativa utile a dimostrare che non vi siano alternative localizzative/progettuali e che l’intervento sia compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti dalle NTA del PPTR per l’ambito paesaggistico “Gargano” in cui l’opera è collocata.
- In data 11/03/2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi Istruttoria convocata con nota prot. prot. n. AOO_089/2472 del 19/02/2020. Il resoconto della seduta e relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/4505 del 06/04/2020.
- Con pec del 23/03/2020 (prot. uff. AOO_089/4059 del 24/03/2020) il proponente ha comunicato all’Autorità di Bacino Distrettuale che dovrà rilasciare il proprio parere di conformità al P.A.I. sul progetto Definitivo trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientale con nota 2472/2020.
- Con nota prot. 7613 del 19/04/2020 (prot. uff. AOO_089/4932 del 20/04/2020) l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha ribadito la richiesta di chiarimento in



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

merito alla versione del progetto su cui fare l'istruttoria di competenza, e la necessità di riscontrare la propria nota prot. 8368 del 10/07/2019.

- Con nota prot. 8497 del 05/05/2020 (prot. uff. AOO_089/5543 del 06/05/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha riscontrato il Verbale di CdS del 11/03/2020 rappresentando che *non avendo avuto riscontro alla predetta nota prot. 8368 del 10/07/2019 da parte del Commissario di Governo, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 7613 del 19/04/2020 ha rilevato la necessità di un chiarimento da parte del RUP dell'intervento circa l'intendimento di procedere con la richiesta di parere nella fase progettuale definitiva ovvero esecutiva, nonché di conseguenza in relazione alla documentazione resa disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali acquisita il 19/02/2020 al prot. 3773. Pertanto il riesame del progetto dell'intervento (...) avverrà a seguito del riscontro alla nota prot. N. 7613 del 19/04/2020 da parte del Commissario di Governo.*
- Con nota prot. 8600 del 06/05/2020 (prot. uff. AOO_089/5636 del 07/05/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha preso atto della Comunicazione del 22/04/2020 trasmessa a mezzo pec dal Commissario di Governo con la quale si è confermato che *“il progetto trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota 2472/2020 è stato modificato sulla base delle prescrizioni che codesta Autorità di Bacino ha espresso con nota prot. 8368/2019.”* Nella stessa nota l'Autorità di bacino evidenzia che *l'intervento proposto potrà essere reso conforme al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente imposte con nota prot. N. 8368/2019.*
- Nella seduta del 11/05/2020 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020.
- Con nota prot. AOO_089/6360 del 22/05/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020, con il quale sono state richieste integrazioni, e ha anticipato le richieste di integrazioni già pervenute (Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Anas SpA, Ferrovie del Gargano) rappresentando che il termine della fase di pubblicazione, per effetto della sospensione dei procedimenti amministrativi di cui all'art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18, come modificato dal DL 8.04.2020 n. 23 dovuto all'emergenza sanitaria in corso, è posticipato al 11/06/2020.
- Con pec del 27/05/2020 (prot. Uff. AOO_089/6615 del 27/05/2020) la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia ha trasmesso il proprio parere di cui alla nota prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, dal quale si evince che *le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923. Pertanto non deve essere rilasciato provvedimento di competenza.*
- Con nota prot. 10688 del 08/06/2020 (prot. uff. AOO_089/7000 del 09/06/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato quanto richiesto nella nota prot. 8600/2020.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- Con pec del 23/06/2020 (prot. Uff. AOO_089/7560 del 23/06/2020) il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo a seguito del parere AdB prot. 8600 del 06/05/2020 e del parere prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020 del Comitato VIA regionale.
- Con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020 (prot. Uff. AOO_089/7643 del 24/06/2020) la Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo ha osservato che gli interventi in oggetto appaiono interessare solo aree contermini al lago di Varano (...) e ha segnalato *l'Amministrazione Comunale è direttamente competente per la gestione delle aree demaniali marittime, pertanto a detta Amministrazione potrà essere utile diretta ogni ulteriore valutazione legata alla compatibilità degli interventi con altri utilizzi delle aree demaniali, anche in forza di concessioni vigenti.* La nota si conclude con l'espressione del *parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi.*
- Con nota prot. AOO_089/8008 del 02/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha confermato le richieste di integrazioni pervenute e assegnato al proponente un termine di 15 giorni per la trasmissione degli elaborati integrativi.
- Con pec acquisita al prot. AOO_089/8282 del 09/07/2020, il Commissario di Governo ha ritrasmissione la documentazione integrativa richiesta, già trasmessa con pec del 23/06/2020.
- Con nota prot. n. AOO_089/8878 del 23/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e ha indetto **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocandone seduta per il giorno 03/09/2020, ore 11:00.
- Con nota prot. 15550 del 11/08/2020 (prot. uff. AOO_089/9673 del 12/08/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, esaminata la documentazione integrativa trasmessa con pec del 23/06/2020, ha rilevato la presenza di *incongruenze che non consentono di poter verificare il requisito essenziale della sicurezza idraulica in corrispondenza degli attraversamenti, per cui allo stato non è possibile esprimere la conformità al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente esposte. Qualora il RUP accertasse che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica", si esprime parere di conformità al PAI alle seguenti condizioni. (...)*
- Con nota prot. 6429 del 02/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10225 del 02/09/2020) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha comunicato che non prenderà parte alla CdS del 03/09/2020 *in quanto in attesa di ricevere l'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per il rilascio del provvedimento autorizzatorio in deroga.*
- Nella seduta del 02/09/2020 il Comitato Regionale per la VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa, con parere prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 ha ritenuto che *gli impatti gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

significativi e negativi, per cui ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza negativa.

- In data 03/09/2020 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale è stato comunicato l'esito negativo della valutazione del Comitato VIA di cui al parere prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020, al quale il proponente potrà presentare le proprie controdeduzioni entro cinque giorni ai sensi dell'art.15 co.3 della L.R. 11/2001. Il proponente ha anticipato che sarà richiesta una sospensione dei termini del procedimento per poter controdedurre ai rilievi evidenziati dal Comitato. In seguito, si è fatto il punto sullo stato delle autorizzazioni da acquisire con il PAUR. Il verbale della seduta e relativi allegati è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/10328 del 04/09/2020.
- Con pec del 08/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10548 del 10/09/2020) il proponente Commissario di Governo ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento di 50 giorni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/12053 del 12/10/2020.
- Con pec del 26/10/2020 (prot. Uff. AOO_089/13891 del 08/11/2020) il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo integrato a seguito del parere negativo del Comitato VIA prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 e delle richieste di Ferrovie del Gargano.

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 13/11/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. n. AOO_089/14334 del 13/11/2020, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio: *“Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo **che il progetto in epigrafe sia ambientalmente compatibile alle seguenti condizioni ambientali**, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*
 - *il riscontrato mancato rispetto delle normative vigenti in relazione al franco minimo in corrispondenza degli attraversamenti nella cosiddetta fase transitoria sia risolto con l'acquisizione di specifiche autorizzazioni in deroga, o, in alternativa, siano valutate modifiche progettuali le cui economie possano far conseguire, fin dal cosiddetto progetto transitorio, il franco minimo di legge;*
 - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf sia nel CAR-2.16-2_Sintesi non Tecnica.pdf da pag. 09 a pag. 20;*
 - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione attraverso il monitoraggio così come descritto nei paragrafi 3.1 Piano di Monitoraggio Ambientale e 4. Sistemi*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VINCA**

di monitoraggio dell'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale.pdf (da pag. 6 a pag. 13);

- *in fase di cantiere e durante la fase manutentiva dell'opera siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito dovrà essere effettuata una ricognizione dell'alveo e delle sponde al fine di individuare nel greto del fiume siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano nell'area d'intervento;*
 - *in seguito ai tagli che potrebbero essere effettuati sui pochi relitti di vegetazione ripariale presenti nella zona, sugli esemplari isolati di vegetazione e sugli ulivi, il Proponente è tenuto a ripristinare tali fitocenosi, esemplari e ulivi, sugli argini. A tal proposito si raccomanda l'utilizzo di ceppi autoctoni di origine certificata per le specie vegetali, al fine di evitare l'inquinamento genetico della flora naturale presente;*
 - *in fase di Progettazione esecutiva, il Proponente deve indicare attraverso un elaborato tecnico di dettaglio dove saranno aperte le piste per l'accesso al cantiere dei mezzi pesanti;*
 - *in fase di manutenzione dell'opera non vengano utilizzati diserbanti;*
 - *in relazione alla fase di cantiere e durante la fase manutentiva, al fine di valutare l'incremento di rumore prodotto, sia prevista una campagna di monitoraggio per la verifica delle modificazioni del disturbo acustico, affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati individuando il percorso dei mezzi pesanti e l'incremento del traffico veicolare che incide su zone acustiche diverse da quella del cantiere stesso;*
 - *sia programmata in fase di manutenzione dell'alveo una campagna di analisi acustica affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati;*
 - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo 10 dell'elaborato CAR- 2.01_Relazione_Generale_RO3.pdf (pagg. 35-36) e in parte dall'elaborato CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf (pag. 27) che dovranno essere approfondite in fase di Progettazione esecutiva;*
 - *sia data evidenza dell'esistenza dei presupposti per l'ottenimento della autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.*
- Con nota prot. AOO_089/14461 del 17/11/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020 e ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno 30/11/2020 alle ore 11:00 con il seguente Ordine del Giorno:
- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

mm. ii.

- varie ed eventuali.

- Nel corso della seduta della su citata conferenza di servizi del 30/11/2020 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 13/11/2020 (prot. N. AOO_089/14334 del 13/11/2020), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

Il proponente ha preso atto delle prescrizioni contenute nel parere del comitato VIA e le ha ritenute ottemperabili.

Con riferimento alla prescrizione n. 1, il progettista ha evidenziato che *non può essere ottemperata se non con una variazione dell'importo del finanziamento delle opere, ritenuta al momento non praticabile. La soluzione progettuale che prevede in questa fase transitoria un franco minimo in corrispondenza degli attraversamenti di un metro è stata comunque condivisa con l'Autorità di Bacino e ha conseguito l'approvazione da parte dell'Autorità Idraulica in quanto comunque consente di raggiungere comunque gli obiettivi di mitigazione del rischio idraulico. L'adeguamento del franco di sicurezza sarà ottemperato quando sarà ottenuto il finanziamento ministeriale o regionale.*

La CdS ha ritenuto pertanto, alla luce di quanto esposto dal proponente, di riconfigurare la prescrizione n. 1 come di seguito riportato:

“Le economie derivanti da eventuali ribassi in fase di gara, ovvero proposte migliorative progettuali da parte dei concorrenti, dovranno essere destinate prioritariamente all'innalzamento del franco idraulico ai livelli prescritti dalla norma”.

- Il Servizio VIA/VINCA prende atto della proposta di modifica della prescrizione n. 1 del Comitato VIA, avanzata nel corso della CdS decisoria del 30/11/2020.

Tenuto conto che per gli aspetti relativi alla sicurezza idraulica delle opere in progetto sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni delle competenti Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. 15550 del 11/08/2020) e della Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica (prot. 12486 del 16/09/2020), e fermo restando le responsabilità del proponente in merito all'accertamento *che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella “Relazione Idrologia Idraulica”* - condizione richiesta dall'Autorità di Bacino nel citato parere – alla luce delle motivazioni portate dal proponente si ritiene di poter accogliere la proposta di modifica della prescrizione n.1 all'interno del Quadro prescrittivo allegato al presente provvedimento.

- Con nota prot. 9468 del 16/12/2020 (prot. uff. AOO_089/16052 del 16/12/2020) la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere favorevole nell'ambito del procedimento autorizzatorio in deroga di competenza.

DATO ATTO CHE:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*, come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia” - Sezione “Avviso al Pubblico”*, come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14334 del 13/11/2020;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 433 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale - comprensivo di Valutazione di Incidenza - positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG)* presentato con istanza di cui alla nota prot. 1938 del 30/9/2019, identificato dall'IDVIA 433;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14334 del 13/11/2020;
 - Allegato 2: "Quadro delle Condizioni Ambientali".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA comprensivo degli esiti della Valutazione di Incidenza al rispetto:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VINCA**

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, più l'Allegato 1 composto da n. 29 pagine e l'Allegato 2 composto da 6 pagine, per complessive 46 pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
23.12.2020
10:09:30 UTC



La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

ALIFANO
LIDIA
23.12
.2020
08:50:32
UTC





ALIFANO
LIDIA
23.12
.2020
08:56:07
UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/11/2020–Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 433:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA: NO SI

*SIC Isola e Lago di Varano IT9110001
ZPS Laghi di Lesina e Varano IT9110037
IBA203 "Promontorio del Gargano e zone umide della capitanata"
Area Protetta EUAP0005 Parco Nazionale del Gargano*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n.8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti" in agro di Carpino (FG)"

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 7 lett.o
L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae-bis

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 e s.m.i.

Proponente: Commissario di Governo – Presidente della regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
Via Gentile, 52
70126 Bari

Elenco elaborati esaminati

A seguito della seduta del 02/09/2020, il parere del Comitato ha espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale per il progetto in esame. Tale valutazione si è basata sull'esame dei seguenti elaborati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 08/10/2019:



**REGIONE
PUGLIA**

ELABORATI DESCRITTIVI

		R00	R01
	Elaborato		
RELAZIONE GENERALE	CAR 2.01		X
RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA	CAR 2.02		X
RELAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA	CAR 2.03	X	
RELAZIONE GEOTECNICA	CAR 2.04	X	
RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE			
Ponte Consorzio di Bonifica			
• Calcestruzzo	CAR 2.05/1a	X	
• Acciaio	CAR 2.05/2a	X	
Ponte a valle della SSV			
• Calcestruzzo	CAR 2.05/3a	X	
• Acciaio	CAR 2.05/4a	X	
Ponte Ferrovia			
• Calcestruzzo	CAR 2.05/5a	X	
• Acciaio	CAR 2.05/6a	X	
Ponte SS89			
• Calcestruzzo	CAR 2.05/7a	X	
• Acciaio	CAR 2.05/8a	X	
Ponte a valle della SS89			
• Calcestruzzo	CAR 2.05/9a	X	
• Acciaio	CAR 2.05/10a	X	
FASCICOLO DEI CALCOLI			



**REGIONE
PUGLIA**

Ponte Consorzio di Bonifica			
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	CAR 2.05/1b	X	
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	CAR 2.05/1c	X	
• Acciaio (parte 1 di 2)	CAR 2.05/2b	X	
• Acciaio (parte 2 di 2)	CAR 2.05/2c	X	
Ponte a valle della SSV			
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	CAR 2.05/3b	X	
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	CAR 2.05/3c	X	
• Acciaio (parte 1 di 2)	CAR 2.05/4b	X	
• Acciaio (parte 2 di 2)	CAR 2.05/4c	X	
Ponte Ferrovia			
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	CAR 2.05/5b	X	
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	CAR 2.05/5c	X	
• Acciaio (parte 1 di 2)	CAR 2.05/6b	X	
• Acciaio (parte 2 di 2)	CAR 2.05/6c	X	
Ponte SS89			
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	CAR 2.05/7b	X	
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	CAR 2.05/7c	X	
• Acciaio (parte 1 di 3)	CAR 2.05/8b	X	
• Acciaio (parte 2 di 3)	CAR 2.05/8c	X	
• Acciaio (parte 2 di 3)	CAR 2.05/8d		
Ponte a valle della SS89			
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	CAR 2.05/9b	X	
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	CAR 2.05/9c	X	
• Acciaio (parte 1 di 2)	CAR 2.05/10b	X	
• Acciaio (parte 2 di 2)	CAR 2.05/10c	X	
RELAZIONE ARCHITETTONICA	CAR 2.06	X	
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI MATERIALI	CAR 2.07	X	
DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI	CAR 2.08	X	
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	CAR 2.09	X	
ELABORATI ECONOMICI			
Quadro economico	CAR 2.10/1		X



Computo metrico estimativo	CAR 2.10/2		X
Elenco ed analisi dei prezzi unitari	CAR 2.10/3	X	
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	CAR 2.11	X	
RELAZIONE PAESAGGISTICA	CAR 2.12	X	
STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.	CAR 2.13	X	
VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE	CAR 2.14	X	
ANALISI E VERIFICHE DI STABILITÀ ARGINI E SPONDE	CAR 2.15		X
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE			
Studio di impatto ambientale	CAR 2.16/1		X
Sintesi non tecnica	CAR 2.16/2		X

ELABORATI GRAFICI

	Scala	Elaborato	R00	R01
COROGRAFIA BACINO IDROGRAFICO	1:50'000	CAR 2001	X	
PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI GEOLOGICHE	indicata	CAR 2002	X	
RILIEVO TOPOGRAFICO CANALE ANTONINO				
Planimetria – 1 di 3	1:2'000	CAR 2003/1	X	
Planimetria – 2 di 3	1:2'000	CAR 2003/2	X	
Planimetria – 3 di 3	1:2'000	CAR 2003/3	X	
Monografie attraversamenti	1:100	CAR 2004	X	
PLANIMETRIA ALLAGAMENTI T30, T200, T500 ANNI				
Stato di fatto	1:10'000	CAR 2005		X
Post-operam	1:10'000	CAR 2006	X	
PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI	1:10'000	CAR 2007	X	
INTERVENTO DI RIPROFILATURA DEL CANALE ANTONINO				
Planimetria di dettaglio – 1 di 2	1:2'000	CAR 2008/1		X
Planimetria di dettaglio – 2 di 2	1:2'000	CAR 2008/2		X
Sezioni trasversali – 1 di 3	1:500	CAR 2009/1		X
Sezioni trasversali – 2 di 3	1:500	CAR 2009/2		X
Sezioni trasversali – 3 di 3	1:500	CAR 2009/3		X
Profilo longitudinale – T30 ANNI	1:5000/100	CAR 2010/1		X
Profilo longitudinale – T200 ANNI	1:5000/100	CAR 2010/2		X



Profilo longitudinale – T500 ANNI	1:5000/100	CAR 2010/3		X
Sezioni tipologiche – 1 di 3	indicata	CAR 2011/1		X
Sezioni tipologiche – 2 di 3	1:100	CAR 2011/2		X
Sezioni tipologiche – 3 di 3	1:100	CAR 2011/3		X
INTERVENTO DI PROTEZIONE DEL FOSSO ORLANDO	indicata	CAR 2012		X
ADEGUAMENTO ATTRAVERSAMENTI				
• Planimetria generale ponti – tav. 1 di 2	1:2000/200	CAR 2013/0a		X
• Planimetria generale ponti – tav. 2 di 2	1:2000/200	CAR 2013/0b		X
Ponte Consorzio di Bonifica				
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/1a		X
• Strutture in acciaio	1:50	CAR 2013/1b	X	
Ponte a valle della SSV				
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/2a		X
• Strutture in acciaio	1:50	CAR 2013/2b	X	
Ponte Ferrovia				
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/3a		X
• Strutture in acciaio (1 di 8)	1:50	CAR 2013/3b	X	
• Strutture in acciaio (2 di 8)	1:50	CAR 2013/3c	X	
• Strutture in acciaio (3 di 8)	1:20	CAR 2013/3d	X	
• Strutture in acciaio (4 di 8)	1:20	CAR 2013/3e	X	
• Strutture in acciaio (5 di 8)	1:20	CAR 2013/3f	X	
• Strutture in acciaio (6 di 8)	1:20	CAR 2013/3g	X	
• Strutture in acciaio (7 di 8)	1:20	CAR 2013/3h	X	
• Strutture in acciaio (8 di 8)	1:20	CAR 2013/3i	X	
Ponte SS89				
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/4a		X
• Strutture in acciaio (1 di 6)	1:50	CAR 2013/4b	X	
• Strutture in acciaio (2 di 6)	1:50/1:20	CAR 2013/4c	X	
• Strutture in acciaio (3 di 6)	1:50/1:20	CAR 2013/4d	X	
• Strutture in acciaio (4 di 6)	1:50	CAR 2013/4e	X	
• Strutture in acciaio (5 di 6)	1:50	CAR 2013/4f	X	
• Strutture in acciaio (6 di 6)	1:50/1:10	CAR 2013/4g	X	
Ponte a valle della SS89				
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/5a		X
• Strutture in acciaio	1:50	CAR 2013/5b	X	
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO				
• Planimetria – tav. 1 di 2	1:2000	CAR 2014/1	X	
• Planimetria – tav. 2 di 2	1:2000	CAR 2014/2	X	

Unitamente alla suddetta documentazione, pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 08/10/2019, in pari data è stata pubblicata la comunicazione di avvenuta pubblicazione del



progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

A seguito della richiesta di integrazioni formulata da questo Comitato in data 31/10/2019, il 19/12/2019 è stata pubblicata la seguente "documentazione integrativa" per la fase di verifica documentale:

Elenco Elaborati_R04-DR

CAR-2.01_Relazione_Generale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.02_Rel_Idrologico-Idraulica_R01.pdf.p7m.p7m
CAR-2.03_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.04_Rel_Geotecnica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.05_1a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8a.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m



CAR-2.06_Rel.Archeologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.07_Piano_Utilizzo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.07_Rel_Gestione_Terre.pdf
CAR-2.08_Disciplinare.pdf.p7m.p7m
CAR-2.09_PPE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-1_QE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-2_CME.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-3_EP.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.11_Sicurezza.pdf.p7m.p7m
CAR-2.12_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.13_SFA-VIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.14_VINCA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf.p7m.p7m
CAR-2.16-1_SIA.pdf
CAR-2.16-1_SIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.16-2_Sintesi non Tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2001_Corografia.pdf.p7m.p7m
CAR 2002_Plan_ind_geologiche.pdf.p7m.p7m
CAR 2003-1_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m
CAR 2003-2_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m
CAR 2003-3_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m
CAR 2004_Monografie_attraversamenti.pdf.p7m.p7m
CAR 2005_Allagamenti_SDF_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2006_Allagamenti_PRG.pdf.p7m.p7m
CAR 2007_Planimetria_generale.pdf.p7m.p7m
CAR 2008-1_Planimetria_dettaglio_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2008-2_Planimetria_dettaglio_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2009-1_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2009-2_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2009-3_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2010-1_Profilo_idraulico_T30_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2010-2_Profilo_idraulico_T200_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2010-3_Profilo_idraulico_T500_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2011-1_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2011-2_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2011-3_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2012_Intervento_protezione_Orlando_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013_4a.0.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m



CAR 2013_4f.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4g.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013.0a_Ponti_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.0b_Ponti_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.1a_Strutture in c.a._PonteCons Bonifica_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.1b - Stuttureacciaio__PonteCons Bonifica.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.2a_Strutture in c.a._Ponte a valle SSV_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.2b - Stuttureacciaio__Ponte a valle SSV.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3a_Strutture in c.a._Ponte Ferrovia_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3b - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3c - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3d - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3e - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3f - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3g - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3h - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3i - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.5a_Strutture in c.a._Ponte valle SS 89_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.5b - Stutture in acciaio__ponte a valle SS 89.pdf.p7m.p7m
CAR 2014-1_Particolare.pdf.p7m.p7m
CAR 2014-2_Particolare.pdf.p7m.p7m.

In data 10/02/2020 sono stati pubblicati i pareri ANAS (28/10/2019 PROT. cdg 0605114P), che ha individuato delle prescrizioni per l'intersezione con la SS89, del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale-Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (07/11/2019 prot. AOO 075 0013706), che ha espresso il nulla osta, dell'ARPA PUGLIA (AOO 0032 Protocollo 0008555 32 10/02/2020 – SDFG), che ha espresso parere favorevole con alcune prescrizioni in merito a alle emissioni di polveri e alla raccolta differenziata dei rifiuti, e dell'Autorità di Bacino (Protocollo 2019 N. 0008368 - U 10/07/2019). Questo ultimo parere è antecedente alla documentazione integrativa prodotta quale integrazione progettuale e contiene una richiesta di approfondimenti progettuali articolata in 12 punti, al cui rilascio è condizionato il rilascio del parere della medesima Autorità.

In data 07/04/2020 e 24/04/2020 è stato pubblicato il medesimo documento dell'Autorità di Bacino (data e protocollo non rinvenibile), documento che segnala che l'Autorità di Bacino è in attesa di sapere se la documentazione progettuale integrativa prodotta per questo Comitato, già elencata, sia esaustiva e da intendersi anche quale risposta al parere di richiesta di integrazioni da cui alla nota 8368 del 10/07/2019.

Sono altresì disponibili i seguenti pareri: Ferrovie del Gargano (09/07/2019, prot. 19/1014), con cui è stata richiesta richiede documentazione integrativa, precisando alcuni vincoli altimetrici per le opere a farsi, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale-Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia (08/07/2019 prot. n. 42629), che segnala l'assenza di zone sottoposte a vincolo idrogeologico.

Successivamente alla seduta del 11/5/2020 di questo Comitato, conclusosi con la richiesta di integrazioni, sono stati pubblicati i seguenti documenti.



Il 22/5/2020 è stato pubblicato il parere dell'Autorità di Bacino rilasciato il 6/5/2020, prima della suddetta seduta del Comitato, seduta svoltasi però senza che il documento fosse disponibile per la discussione. Il parere segnala che alcune delle prescrizioni da cui al precedente parere dell'Autorità di Bacino sono state recepite mentre altre no, inadempienze queste ultime che non hanno consentito il rilascio di un parere finale o positivo.

Il 7/7/2020 è stato pubblicato il parere del Servizio Demanio Costiero della Regione Puglia, del 24/06/2020 n. 0008975, che ha espresso parere favorevole.

Il 13/7/2020 sono state presentate dal proponente delle integrazioni, che tengono conto sia del precedente parere di questo Comitato (11/5/2020) sia dell'ultimo parere dell'Autorità di Bacino (6/5/2020), rispondendo a entrambi punto per punto in una specifica relazione (CAR-2.00_Documento_Risposta_VIA-AdB.pdf.p7m), facente parte nel seguente insieme di elaborati:

CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf.p7m.p7m
CAR-2.02_Relazione_Iidrologico-Idraulica_R03.pdf.p7m.p7m
CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf.p7m.p7m
CAR-2.00_Documento_Risposta_VIA-AdB.pdf.p7m.p7m
CAR-2.16-2_Sintesi non Tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.16-1_SIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.14_VINCA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.13_SFA-VIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.12_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-3_EP.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-2_CME.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-1_QE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.09_PPE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.07_Piano_Utilizzo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8a.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf.p7m.p7m
CAR-2.11_Sicurezza.pdf.p7m.p7m
CAR-2.08_Disciplinare.pdf.p7m.p7m
CAR-2.06_Rel.Archeologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.04_Rel_Geotecnica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.03_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.05_10c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m



CAR-2.05_9c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf.p7m.p7m
CAR-2.02_Relazione_Idrologico-Idraulica_R03.pdf.p7m.p7m
CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf.p7m.p7m
CAR-2.00_Documento_Risposta_VIA-AdB.pdf.p7m.p7m
CAR-2.16-2_Sintesi non Tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.16-1_SIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.14_VINCA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.13_SFA-VIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.12_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-3_EP.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-2_CME.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-1_QE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.09_PPE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.07_Piano_Utilizzo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8a.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m



CAR-2.05.7a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf.p7m.p7m
CAR-2.11_Sicurezza.pdf.p7m.p7m
CAR-2.08_Disciplinare.pdf.p7m.p7m
CAR-2.06_Rel.Archeologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.04_Rel_Geotecnica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.03_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.05_10c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.

Questo elenco include tutti gli allegati, anche quelli non aggiornati. Tra i nuovi allegati e quelli aggiornati si segnalano in particolare:

- Documento di Risposta alla Nota Via AOO_089/5797 del 11/05/20 e Parere AdbProt. 8600 Del 06/05/2020,
- Relazione Generale,
- Relazione Idrologica e Idraulica,
- Studio Geomorfológico Bacino Canale Antonino.

Le integrazioni fornite, in estrema sintesi, hanno introdotto ex novo lo studio geomorfologico a scala di bacino e rimuovono alcune incoerenze nella rappresentazione del calcolo idraulico, in particolare in merito al franco in corrispondenza degli attraversamenti, secondo le valutazioni del proponente. Infine, indicano dove, a dire del proponente, sarebbero già disponibili le informazioni integrative richieste in alcuni dei punti dei suddetti pareri oppure specificano che gli approfondimenti saranno maturati nelle successive fasi della progettazione, coerentemente con le vigenti procedure.



Lo studio geomorfologico evidenzia che la parte alta del bacino, non interessata dall'intervento, presenta rischi di instabilità dei versanti e di erosione, proponendo una modalità di intervento per mitigare gli effetti del secondo aspetto. Circa il tratto di alveo di intervento, lo stesso risulta pressoché stabile. Le stesse verifiche idrauliche ad alveo mobile, hanno dato esito positivo, secondo il proponente.

Il 26/08/2020 è stato pubblicato un nuovo parere dell'Autorità di Bacino, da cui alla nota n. 15550 del 11/08/2020. Il parere ha preso in esame la versione del progetto interessata dalle suddette integrazioni.

Il parere non discute punto per punto il Documento di Risposta alla Nota Via Aoo_089/5797 del 11/05/20 e Parere AdbProt. 8600 Del 06/05/2020 ma illustra gli esiti degli approfondimenti sulle prescrizioni formalizzate inizialmente con il parere prot. 8368 del 10/07/2019 e rivalutate con il parere del 06/05/2020. In estrema sintesi, sono segnalate le seguenti criticità: sono richiesti approfondimenti nel raccordo del tronco interessato dall'intervento con la restante parte dell'alveo; non emerge una giustificazione tecnica, in termini di richiesta resistenza all'erosione, per il ricorso al rivestimento con i massi ciclopici, *"... il franco di sicurezza prescritto non è garantito per tutti gli attraversamenti già nell'assetto "transitorio" (oltre al permanere di alcune incoerenze tra elaborati nella rappresentazione dei franchi di sicurezza), il piano di manutenzione e il soggetto deputato alla stessa non sono esplicitati.*

Dopo la precedente seduta del Comitato, sono stati pubblicati i seguenti documenti.

Il 04/09/2020 sono stati pubblicati il Verbale della prima seduta di CDS ex art. 27 - bis co.7 del TUA del 03/09/2020 e i relativi allegati unitamente al parere del Comitato VIA del 02/09/2020. Tra gli allegati suddetti si rinvenivano i seguenti documenti.

- 1) Regione Puglia – Sezione Urbanistica, nota prot. AOO_079/7648 del 01/09/2020 acquisita al prot. Uff AOO_089/10188 del 01/09/2020, a cui si farà riferimento nel seguito.
- 2) MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT, nota prot. 6429 del 02/09/2020 acquisita al prot. Uff AOO_089/10225 del 02/09/2020. Questo ultimo documento segnala che *"... comunica che questa Soprintendenza non vi prenderà parte in quanto è in attesa di ricevere l'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per il rilascio del provvedimento autorizzatorio in deroga ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 146 del Dlgs n.42/2004 e art. 95 delle NTA del PPTR (cfr. nota regionale prot. 1952 del 09.03.2020)."*

Il 17 e il 29/9/2020 è stato pubblicato il parere della Sezione Lavori Pubblici con cui la stessa approva il progetto, formulando una serie di prescrizioni da farsi nelle fasi successive della progettazione ed esecuzione.

Il 09/10/2020 è stato pubblicato il parere della Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, che, in estrema sintesi, conferma quanto già espresso dal Servizio in una precedente nota, del 01/09/2020 prot. n. A00079/7648, e indica la procedura da seguirsi qualora il progetto impegni terreni di demanio civico, sottolineando quale sia il ruolo della "autorità procedente" e del RUP in tali casi e, concludendo che *"... che non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui i all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7 /98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione."*

(In proposito, in occasione della presente seduta di Comitato è data evidenza che, con nota prot. n. AOO_089/12015 del 09.10.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il piano



particellare di esproprio al competente Servizio Regionale, al fine di attestare l'assenza vincolo demaniale di uso civico.)

Tenuto conto che l'esito del parere del Comitato del 02/09/2020 è stato formalizzato mediante pubblicazione sul sito web dedicato in data 04/09/2020, il proponente si è avvalso della facoltà di formulare controdeduzioni alle conclusioni da cui al predetto Comitato non solo discutendole, come richiesto nel caso di controdeduzioni, ma rilasciando una nuova versione del progetto, pubblicata in data 26/10/2020.

Si rimanda all'elenco degli allegati prodotti, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 26/10/2020, costituito da sei facciate, in cui si evince che trattasi della sottomissione di un intero progetto, in cui numerosi allegati sostituiscono allegati precedenti omonimi mentre numerosi sono gli allegati elaborati ex novo. L'insieme delle modifiche introdotte, così come rappresentato già dall'elenco, sono state introdotte *"...a seguito della Conferenza dei Servizi decisoria del 02/09/2020 parere VIA prot. 10252."*

Le controdeduzioni vere e proprie sono raccolte nel Cap. 12 della Relazione Generale, da pagina 42 a pagina 47. Si noti che il proponente cita correttamente il prot. relativo alle valutazioni finali già espresse da questo Comitato del 02/09/2020 (*"...Con riferimento al Parere VIA prot. AOO_089/10252 espresso in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria del 02/09/2020, vengono di seguito esposte le controdeduzioni da parte degli scriventi e le integrazioni svolte in sede di revisione del Progetto Definitivo"*) ma di fatto discute le conclusioni di una precedente seduta del Comitato, quelle del 11/05/2020, basandosi sulle quali il Comitato aveva richiesto integrazioni, successivamente presentate dal Proponente e pubblicate sul sito della regione in data 13/07/2020, integrazioni in virtù delle quali è stato formulato il parere finale, appunto del 02/09/2020. Questa circostanza complica la valutazione delle controdeduzioni e ne limita l'efficacia, visto che le motivazioni delle richieste di integrazioni e del giudizio negativo già espresso non sono perfettamente sovrapponibili.

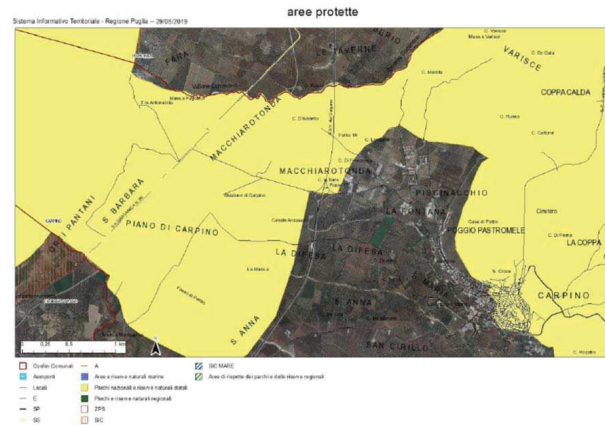
Nel seguito si discutono le conclusioni rappresentate dal parere u.s., espresso in data 02/09/2020, e gli esiti delle controdeduzioni in uno con gli approfondimenti progettuali proposti, discussi con la massima accuratezza possibile.

VALUTAZIONI

Valutazione paesaggistica

Il Comitato segnalava che *"... Le attività di progetto, in particolare quelle che riguardano la fase di cantiere, appaiono contrastare con gli articoli 71 "Prescrizioni per i Parchi e le Riserve" (poiché l'intervento rientra nel Area Protetta EUAP0005 Parco Nazionale del Gargano) a4) delle NTA del PPTR che prescrive che non sono ammissibili:*

"a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica";



e 73 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica" a4) delle NTA del PPTR che prescrive che non sono ammissibili:

"a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica". Verificare in sede di Commissione"

In merito, si rappresenta la necessità che siano dimostrati i presupposti per il successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n.458 del 08.04.2016.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1362/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che dall'analisi degli Elaborati e dei relativi Allegati e delle successive Integrazioni e controdeduzioni successivamente pervenute e pubblicate sul sito della Regione in date varie ed ultimo in data 26/10/2020, come riassunto nel dettaglio da capitolo introduttivo, alla luce della ulteriore documentazione acquisita agli atti, con particolare riferimento al PMA e alla Relazione Agronomica forestale, ed alle proposte ulteriori volte alla mitigazione e prevenzione degli impatti ivi rappresentate, si ritengono superate le incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, cessando così le condizioni per un parere negativo.

Valutazione di Impatto Ambientale

Si era valutato che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe risultassero tali da produrre effetti significativi e negativi, per diverse motivazioni, di seguito riportate e discusse.

- 1) In relazione alla tutela della salute umana, si osservava che "... il mancato rispetto delle normative vigenti in relazione al franco minimo in corrispondenza degli attraversamenti (salvo siano acquisite specifiche autorizzazioni in deroga, o, in alternativa, siano valutate modifiche progettuali le cui economie possano conseguire fin dal cosiddetto progetto transitorio il franco minimo di legge (ad esempio con la riduzione dei nuovi attraversamenti e/o con l'eliminazione/riduzione dei rivestimenti in blocchi ciclopici)".



Tale punto non è stato discusso dalle controdeduzioni. Le motivazioni che lo hanno ispirato, restano immutate, parola per parola, come confermato dalla Relazione Idrologica Idraulica e pertanto le relative criticità non risultano superate.

- 2) In merito all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità si osservava che "... le informazioni contenute nella proposta progettuale non permettono di escludere impatti significativi e negativi sui popolamenti dell'avifauna stanziale e migratoria dell'area IBA, nonché gli effetti indotti sui siti di nidificazione. Mancano informazioni circa l'eliminazione di alberi con la loro geolocalizzazione, mancano i richiesti rilievi fotografici con i relativi punti di scatto, rilievi fotografici georeferenziati".

Tale punto non è stato ampiamente sviluppato, in quanto non sono stati prodotti rilievi fotografici atti a far conoscere la vegetazione reale e potenziale e quella che sarà sottoposta a taglio nella zona interessata dai lavori: il proponente, infatti, stabilisce che il rilievo fotografico verrà realizzato in fase esecutiva. Risulta, invece, di particolare interesse per l'analisi dei luoghi la descrizione della vegetazione che parte dal Lago di Varano fino al canale Antonino riportata nel paragrafo **2. Analisi agronomico-forestale e descrizione dei caratteri paesaggistici del contesto dell'area di intervento** della relazione Agronomica forestale (pag 4 e 5), come risultano importanti le prescrizioni fornite nella stessa relazione Agronomica (pag. 7 e 8). Pertanto, con specifico riferimento alle integrazioni fornite con le relazioni appena richiamate, le relative criticità si ritiene possano ritenersi superate.

- 3) Per quanto concerne l'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, la creazione di sostanze nocive e lo smaltimento dei rifiuti si sottolineava che "... dalle informazioni riportate nella documentazione trasmessa non è possibile escludere che le nuove piste da realizzarsi per poter far accedere nell'area di cantiere i mezzi pesanti, interferiscano con habitat e peculiarità dell'area IBA, producendo impatti rilevanti e significativi".

In considerazione delle integrazioni fornite con l'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale, le stesse unitamente alle condizioni ambientali nel seguito del presente parere riportate, sono tali da far ritenere superate la criticità di cui al presente p.to 3).

- 4) Relativamente ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio e l'ambiente, si ravvisava "... la necessità di approfondire tali tematiche in quanto gli elementi forniti negli elaborati non consentono di escludere effetti negativi che tale opera potrebbe arrecare sul Lago di Varano e sul Habitat presente nello stesso e atteso che all'interno della Proposta progettuale manca un'esamina sugli effetti che tale opera potrebbe arrecare alle "acque destinate alla vita dei molluschi" (cfr. Piano di Tutela delle Acque)".

Questo punto è stato superato dai nuovi elaborati. A tal proposito si ravvisa la necessità che il proponente rispetti quanto prescritto nell'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale in quanto Carpino non è dotato di un impianto di raccolta delle acque di prima pioggia e quindi gli inquinanti finirebbero nel torrente. È pur vero però che lungo l'alveo e le sponde del torrente vegeta indisturbata la cannuccia (gen. Phragmites) dalle proprietà fitodepurative, quindi è di fondamentale importanza che il



proponente monitori lo stato delle acque ante e post operam, anche subito dopo eventi piovosi importanti sia nel lago di Varano sia lungo il corso d'acqua.

- 5) Rispetto alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto, si evidenziava che "... non vengono riportate tutte le misure di mitigazione e prevenzione circa le emissioni acustiche in fase di manutenzione e durante questa fase non viene riportato un Piano di monitoraggio acustico post operam". Tale punto non è stato affrontato.

Valutazione di Compatibilità Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe:

- √ sia ambientalmente compatibile alle seguenti condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali **significativi e negativi**:
 - il riscontrato mancato rispetto delle normative vigenti in relazione al franco minimo in corrispondenza degli attraversamenti nella cosiddetta fase transitoria sia risolto con l'acquisizione di specifiche autorizzazioni in deroga, o, in alternativa, siano valutate modifiche progettuali le cui economie possano far conseguire, fin dal cosiddetto progetto transitorio, il franco minimo di legge;
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf sia nel CAR-2.16-2 _Sintesi non Tecnica.pdf da pag. 09 a pag. 20;
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione attraverso il monitoraggio così come descritto nei paragrafi 3.1 Piano di Monitoraggio Ambientale e 4. Sistemi di monitoraggio dell'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale.pdf (da pag. 6 a pag. 13);
 - in fase di cantiere e durante la fase manutentiva dell'opera siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito dovrà essere effettuata una ricognizione dell'alveo e delle sponde al fine di individuare nel greto del fiume siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano nell'area d'intervento;
 - in seguito ai tagli che potrebbero essere effettuati sui pochi relitti di vegetazione ripariale presenti nella zona, sugli esemplari isolati di vegetazione e sugli ulivi, il Proponente è tenuto a ripristinare tali fitocenosi, esemplari e ulivi, sugli argini. A tal proposito si raccomanda l'utilizzo di ceppi autoctoni di origine certificata per le specie vegetali, al fine di evitare l'inquinamento genetico della flora naturale presente;
 - in fase di Progettazione esecutiva, il Proponente deve indicare attraverso un elaborato tecnico di dettaglio dove saranno aperte le piste per l'accesso al cantiere dei mezzi pesanti;
 - in fase di manutenzione dell'opera non vengano utilizzati diserbanti;
 - in relazione alla fase di cantiere e durante la fase manutentiva, al fine di valutare l'incremento di rumore prodotto, sia prevista una campagna di monitoraggio per la verifica delle modificazioni del disturbo acustico, affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati individuando il percorso dei mezzi pesanti e l'incremento del traffico veicolare che incide su zone acustiche diverse da quella del cantiere stesso;



-
- sia programmata in fase di manutenzione dell'alveo una campagna di analisi acustica affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati;
 - siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo 10 dell'elaborato *CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf* (pagg. 35-36) e in parte dall'elaborato *CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf* (pag. 27) che dovranno essere approfondite in fase di Progettazione esecutiva;
 - sia data evidenza dell'esistenza dei presupposti per l'ottenimento della autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Francesco Natuzzi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Pierluca Lestingi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in idraulica Ing. Maurizio Polemio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio Dott.ssa Emanuela Castagnolo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA
E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 433 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale
Progetto:	Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento IDVIA 433, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.8 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VincA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA
E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VINCA

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	Le economie derivanti da eventuali ribassi in fase di gara, ovvero proposte migliorative progettuali da parte dei concorrenti, dovranno essere destinate prioritariamente all'innalzamento del franco idraulico ai livelli prescritti dalla norma.	Fase progettuale
2	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf sia nel CAR-2.16-2_Sintesi non Tecnica.pdf da pag. 09 a pag. 20	Fase di cantiere
3	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione attraverso il monitoraggio così come descritto nei paragrafi 3.1 Piano di Monitoraggio Ambientale e 4. Sistemi di monitoraggio dell'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale.pdf (da pag. 6 a pag. 13);	Fase manutenzione
4	in fase di cantiere e durante la fase manutentiva dell'opera siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito dovrà essere effettuata una ricognizione dell'alveo e delle sponde al fine di individuare nel gretto del fiume siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano nell'area d'intervento;	Fase di cantiere
5	in seguito ai tagli che potrebbero essere effettuati sui pochi relitti di vegetazione ripariale presenti nella zona, sugli esemplari isolati di vegetazione e sugli ulivi, il Proponente è tenuto a ripristinare tali fitocenosi, esemplari e ulivi, sugli argini. A tal proposito si raccomanda l'utilizzo di ceppi autoctoni di origine certificata per le specie vegetali, al fine di evitare l'inquinamento genetico della flora naturale presente.	Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA
E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VINCA

6	in fase di Progettazione esecutiva, il Proponente deve indicare attraverso un elaborato tecnico di dettaglio dove saranno aperte le piste per l'accesso al cantiere dei mezzi pesanti;	Fase progettuale
7	in fase di manutenzione dell'opera non vengano utilizzati diserbanti;	Fase manutenzione
8	in relazione alla fase di cantiere e durante la fase manutentiva, al fine di valutare l'incremento di rumore prodotto, sia prevista una campagna di monitoraggio per la verifica delle modificazioni del disturbo acustico, affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati individuando il percorso dei mezzi pesanti e l'incremento del traffico veicolare che incide su zone acustiche diverse da quella del cantiere stesso;	Fase di cantiere
9	sia programmata in fase di manutenzione dell'alveo una campagna di analisi acustica affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati;	Fase di cantiere
10	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo 10 dell'elaborato CAR- 2.01_Relazione_Generale_R03.pdf (pagg. 35-36) e in parte dall'elaborato CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf (pag. 27) che dovranno essere approfondite in fase di Progettazione esecutiva;	Fase manutenzione
11	sia data evidenza dell'esistenza dei presupposti per l'ottenimento della autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.	Fase progettuale

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

 ALIFANO
LIDIA
23.12
.2020
08:54:17
UTC

Il Dirigente del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

 LOMASTRO
MARIANGELA
23.12.2020
10:10:24 UTC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo PEC ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs. n. 82/2005

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

e p.c. **Sezione Autorizzazioni ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Commissario Straordinario Delegato
per la mitigazione del rischio idrogeologico
info@pec.dissestopuglia.it

**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 433 – Provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG). - **Proponente:** Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR).

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;

VISTA la parte III del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015);

VISTI il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la L.R. 11/2001, la L.R. 20/2009 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 443/2015 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;

CONSIDERATO che:

- Ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità."

- Ai sensi dell'art. 89 co. 2 delle NTA del PPTR "i provvedimenti di cui al comma 1 relativi ad interventi assoggettati anche alle procedure di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA sono rilasciati all'interno degli stessi procedimenti nei termini da questi previsti."

- Ai sensi l'art. 95 co. 1 delle NTA del PPTR "le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

PREMESSO che:

- Con nota prot. n. 1938 del 30.09.2019, il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA/VINCA, istanza di avvio del procedimento di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, relativo al *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)."*

- Con nota prot. n. AOO_089_12119 del 08.10.2019, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto in parola sul sito web dell'Autorità Competente e con successiva nota prot. n. AOO_089_799 del 17.01.2020 ha comunicato la pubblicazione delle integrazioni richieste dal comitato VIA.

- Con nota n. AOO_089_2472 del 19.02.2020, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'Avvio della fase di pubblicazione ex co. 4 art. 27 del D.Lgs 152/2006 e la convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 15 della LR 11/2001, relativa al progetto in oggetto.

- Con nota AOO_145/1952 del 09/03/2020, la scrivente Sezione ha espresso, in sede istruttoria, la necessità del rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all' art. 95 co. 1 delle NTA del PPTR.

- Con nota AOO_089/8878 del 23/07/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria.

- Nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi decisoria del 03.09.2020, la scrivente Sezione ha evidenziato che per il progetto è necessaria la procedura di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga e ha, pertanto, sollecitato la documentazione già richiesta con la citata nota prot. AOO_145/1952, soprattutto con riferimento agli obiettivi di qualità del PPTR e al miglioramento dell'assetto paesaggistico.

- Con nota AOO_089/14461 del 17/11/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria e ha trasmesso il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020, il quale, con riferimento alla valutazione paesaggistica, dispone "che siano dimostrati i presupposti per il successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, di competenza della Giunta Regionale."

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Con nota AOO_145/8836 del 27/11/2020 la scrivente Sezione ha nuovamente chiesto al soggetto proponente di produrre apposito elaborato utile alla dimostrazione del rispetto dei requisiti per la deroga, con specifico riferimento sia alle alternative localizzative/progettuali che agli obiettivi di qualità.
- La Sezione Autorizzazioni ambientali ha reso disponibili sul proprio sito istituzionale, in data 11/12/2020, le Integrazioni richieste dalla scrivente Sezione in esito a CdS del 30 novembre 2020, trasmesse dal soggetto proponente.

Tutto ciò premesso e considerato, in merito all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali (<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>) è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

ID433_PAURCarpino_Progettoaggiornato_26-10-2020.rar

File name	MD5
Elenco Elaborati_R07-DB.pdf	b0af3113eb4f0083117649e7b1507f79
CAR 2001_Corografia.pdf.p7m.p7m	0e052d6dddfe8d5c29aca0e66dd59813
CAR 2002_Plan_ind_geologiche.pdf.p7m.p7m	5a7788673c2bb194e78de6a4dbac9e96
CAR 2003-1_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	c80e63334d729e916a337ea2ba60e239
CAR 2003-2_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	efa3a32a04a44e7567168c2d0ca83acb
CAR 2003-3_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	48cbfc4752d51e5a906b0b029e3126cd
CAR 2004-1_Rilievo_dettaglio_FerGargano.pdf.p7m	d700f36f624ee6630fbd0b076c941e1c
CAR 2004_Monografie_attraversamenti.pdf.p7m.p7m	ed81cca686c1576b63dc2b1c0948479d
CAR 2005_Allagamenti_SDF_R01.pdf.p7m.p7m	3486ad5c776bb3d0cac50f49edde91c
CAR 2006_Allagamenti_PRG.pdf.p7m.p7m	b79be31be9da66a17aef68b49898cb4
CAR 2007_Planimetria_generale_R04.pdf.p7m	9cb1978e8c4df032b09b643642413
CAR 2008-1_Planimetria_dettaglio_R04.pdf.p7m	dac23440ee81149e38ae4baf59e707a
CAR 2008-2_Planimetria_dettaglio_R04.pdf.p7m	e9984020982ad51caa04747926c2597e
CAR 2009-1_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	5aedf2b1d37a4e6357f96e3ed69c74ea
CAR 2009-2_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	5aad6c8d1c02fa15d9af32fb08824265
CAR 2009-3_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	c894872c8eda1a8e63be9dbd5f25fc2c
CAR 2010-1_Profilo_idraulico_T30_R04.pdf.p7m	367720a4c1b340d6efebc5629580e7c
CAR 2010-2_Profilo_idraulico_T200_R04.pdf.p7m	83c2f81ab4a3049b28c672584391feca
CAR 2010-3_Profilo_idraulico_T500_R04.pdf.p7m	e0ad6523961dfe884df85de1d2d7814
CAR 2011-1_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	32132c789be54351cee56651edf748c4
CAR 2011-2_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	5ba174595407e877fe37d39332ed6547
CAR 2011-3_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	e702ce04b757af9b19568a1cbf28b22a
CAR 2012_Intervento_protezione_Orlando_R01.pdf.p7m.p7m	df0dfcca926e8fb7d9ea40d15ede3dd
CAR 2013.0a_Ponti_R01.pdf.p7m	a500f3f2152dd7c4c856ffa3680b4f20
CAR 2013.0b_Ponti_R01.pdf.p7m.p7m	8cde2b2f99dce373b9dcbcc133c7db0
CAR 2013.0c_PlanRilievo_PontiTubo.pdf.p7m	55b3fa650be0ed2a1972aa1ee570ea7
CAR 2013.0d_PlanCTR_PontiTubo.pdf.p7m	bc7aa531fd8665805c6abb6692718a9c
CAR 2013.0e_PlanCatastale_PontiTubo.pdf.p7m	e63939a7a04876433cdcfca9f636daaa
CAR 2013.1a_Strutture in c.a_Ponte Cons Bonifica_R01.pdf.p7m.p7m	7379183d624969ff73daa063014ab704
CAR 2013.1b -Strutture acciaio_Ponte Cons Bonifica.pdf.p7m.p7m	9aa3e72db0b6901a54e523a7d85ae87e
CAR 2013.1c_Piante_prospetti_ese_c.a._pnt tuboØ300.pdf.p7m	a2609e30ebfc4dddc02f6bf05166f9
CAR 2013.1d_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tuboØ300.pdf.p7m	213d45a3b42ad3d445636bf1747107ae

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CAR 2013.1e_Esecutivi_acciaio_2di2_pnt tubo Ø300.pdf.p7m 12aec02349320ce1d9b7bc5a99fbb94d
 CAR 2013.1f_Piante_prospetti_ese_c.a._pnt tuboØ110.pdf.p7m 884b281be85a8153f684d0a66740369a
 CAR 2013.1g_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tuboØ110.pdf.p7m 9fca786d165515bdb3330b072795bf07
 CAR 2013.1h_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tubo Ø110.pdf.p7m e3306b64c8ed3415c4e3f66048e2e197
 CAR 2013.2a_Strutture in c.a._Ponte a valle SSV_R01.pdf.p7m.p7m 01da3a018b917a038fb3195c2d8a5197
 CAR 2013.2b - Strutture acciaio_Ponte a valle SSV.pdf.p7m.p7m b0606e6ed10f76c2cc3464d5b4ed9dc1b
 CAR 2013.3a_Strutture in c.a._Ponte Ferrovia_R01.pdf.p7m 011f7a4bd1dd238d7cf7c9ca67a5c40
 CAR 2013.3b - Strutture acciaio_Ponte Ferrovia.pdf.p7m 960f573f07dee2e7b9c5a1088d34ae5a
 CAR 2013.3c - Strutture acciaio_armamento.pdf.p7m 28826c7c13eb9bfd6c811991a78e7705
 CAR 2013.3d - Strutture acciaio_Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m ef0f827f82752ea1251ec87932ccc7b8
 CAR 2013.3e - Strutture acciaio_Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m 51675464dc0926bb20a48a73446f87888
 CAR 2013.3f - Strutture acciaio_Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m 5de826dd1a306a1bada92505d5a13d7
 CAR 2013.3g - Strutture acciaio_Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m 84f8b2c3fff8b80b5f3cc650272ae88e
 CAR 2013.3h - Strutture acciaio_SezTipo_Traverso.pdf.p7m 743ab53af3747fae4afba953765abb12
 CAR 2013.3i - Strutture acciaio_PartAppoggio.pdf.p7m cafa44bd208d91ef6909c6e882a9ba3f
 CAR 2013.3m - PiantaProfiloSeZIONI_ponte Fergargano.pdf.p7m 60499b3fd10e84087105ebd1fe011be
 CAR 2013.3n - LAYUOT APP ELET SCAMBIO_ponte Fergargano.pdf.p7m 82f15d22dc1bb3bc791801c0ca0ead47
 CAR 2013.4a0.pdf.p7m.p7m 7ee65822db791b6649b180072b1e18e3
 CAR 2013.4a1.pdf.p7m.p7m 36a7273643d5083f81ac22911d3b38a3
 CAR 2013.4b.pdf.p7m.p7m c1f9448438f0ba8b2149c0dfca0b54c8
 CAR 2013.4c.pdf.p7m.p7m 0998de0970b5acb9facdfc886dea135
 CAR 2013.4d.pdf.p7m.p7m ae26157ad3c7cd91d20077bde84db865
 CAR 2013.4e.pdf.p7m.p7m 766e6902aea0ea452201ae1cbe0a66ba
 CAR 2013.4f.pdf.p7m.p7m 0a27c7c06e8e15564d7bbd628ff11af6
 CAR 2013.4g.pdf.p7m.p7m c6ec925df617cab8ebf7f3197bf1a1ca
 CAR 2013.5a - Strutture in c.a._Ponte valle SS 89_R01.pdf.p7m.p7m 178025a3d7204173d2f1b526d6a89b56
 CAR 2013.5b - Strutture in acciaio_ponte a valle SS 89.pdf.p7m.p7m d2413f27a02fc8332c8d16f36a6814e0
 CAR 2014-1_Particolare.pdf.p7m.p7m d344bb406234507b9d733e0f5582c732
 CAR 2014-2_Particolare.pdf.p7m.p7m 9abe6c0d888a0bea255d1853af09d9d
 CAR-2.01_Relazione_Generale_R04.pdf.p7m 9fdb8c13a63d7401a120429289a97cb4
 CAR-2.02_Relazione_Idrologico-Idraulica_R04.pdf.p7m 6b66670e6a148d4a4860dff96b635c9c
 CAR-2.03_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m 2c18e502c4c075204d23b9e35e8bfa3e
 CAR-2.04_Rel_Geotecnica.pdf.p7m.p7m d3ecc95b2e869b57c84c75aa7ba7745
 CAR-2.05.7a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 7abd72c6667b557433051dea3bbc8431
 CAR-2.05.7a.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 690ad39f95e0d2b607db864cb37f5A8
 CAR-2.05.7a.3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 575084e3ea89fb945cd657380a23296c
 CAR-2.05.7b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 0f6c2ccf91926c167239cc5fafa7b295
 CAR-2.05.7c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 932354ed26cac2951b9192e8dac65e8a
 CAR-2.05.8a.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 05136ea35140366ef53a3ae2abdf8fd
 CAR-2.05.8b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m cea3d12f19933da9b1627d880abf99ca
 CAR-2.05.8c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 5a986ec43f8b4736ab2c14ff18919f3e
 CAR-2.05.8d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 92c17a49667bb77769d45ee95965b153
 CAR-2.05.8e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 931d059c645a52fb064c8d75952600ef
 CAR-2.05_10a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m ca5eddaea9e862de0b1937068c433e15
 CAR-2.05_10b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m f2c68bc3eb40180427898b43efa27637
 CAR-2.05_10c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 8a87f962752286fd6acd908a77461ffd
 CAR-2.05_1a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 4feb01cb50991d03c44aea678d02b5ec
 CAR-2.05_1b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 3c1852c0be0d31f6643c2443b97301bb
 CAR-2.05_1c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m f29f7273f3dde05515bc37b4d75dd6b6
 CAR-2.05_2a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 6b63f59f54048568b6b6c8071a05a1d
 CAR-2.05_2b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m be74324c47c8f0712682f297fd58a098
 CAR-2.05_2c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m a3d769e5b511dcd9ca54317a8b897ea3
 CAR-2.05_3a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 186a2de813bb0ae0dc491367eea7110a
 CAR-2.05_3b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 1e11959e6a702deb7edc1376774f9c49
 CAR-2.05_3c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 8f9894d5f0145df629f568185b414a46
 CAR-2.05_4a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m e313233adb9c9939eb46f5be26a5374b

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CAR-2.05_4b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	cee24fe47bd6a5290b205de25bd7f3d8
CAR-2.05_4c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	bd74f10115e11aba20e8fbbfbae44a04
CAR-2.05_5a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	d05109c3ca79814062b703fcb549007
CAR-2.05_5b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	8b7d390a3ba79d59f1cb01fe94fb6ab1
CAR-2.05_5c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	40dab516c54ace983b24eb71f7262b66
CAR-2.05_6a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	9f24bc5f9bc99e8989b6e5b8c949391c
CAR-2.05_6b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	b6e5a249c768bdeb03033772a569e608
CAR-2.05_6c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	78f3bd21c77266d8a67c0d31ec59b358
CAR-2.05_9a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	d42a8cf2475d3616549b29c99917e69a
CAR-2.05_9b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	01a49fc7dad70474fa79485fb98906a
CAR-2.05_9c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	7ed223a66645436fae70990ff4915d57
CAR-2.06_Rel.Archeologica.pdf.p7m.p7m	0cf3393f77a8ed8b6136dbdd4908b013
CAR-2.07_Piano_Utilizzo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	e69853731c08f3d2c430d10228d78f9d
CAR-2.08_Disciplinare.pdf.p7m.p7m	b9c265b6246c557e6ed34b511c5a9664
CAR-2.09_PPE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	ae65bde6c35418fd6129f4196ae6b445
CAR-2.10-1_QUE_R04.pdf.p7m	e61393e16b29c6a79aed340000728a48
CAR-2.10-2_CME_R04.pdf.p7m	28ac72158c099f119df0f1b9ab234f31
CAR-2.10-3_EP_R04.pdf.p7m	0204bfa00ee86711e8791a5d611df00f
CAR-2.11_Sicurezza.pdf.p7m.p7m	e8383c8cf6427eecd811a760d49093
CAR-2.12_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	deb115d61207db93d9f570fd655a9d6
CAR-2.13_SFA-VIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	19692c76c12fb5208a9598af2cd0bab7
CAR-2.14_VINCA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	a4403e22f0a139f122984fd5251013f8
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf.p7m.p7m	664def5f3be21cf77c46759a5b35635
CAR-2.16-1_SIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	52a952b1618f64ba7801257de0c6c33e
CAR-2.16-2_Sintesi non Tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	6c677595972e3a9f10b78cfe980429db
CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf.p7m.p7m	fada4bcbcd1477d2249ea7c61028967cb
CAR-2.18_Relazione_Agronomica_Forestale_R04.pdf.p7m.p7m	7a160ab35eaf3219408995ded96cc97
CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale_R04.pdf.p7m	b44997c72e2f6d0a91e2b05e21af5c25
CAR-2.20-a_Relaz_geotecnica_Ø300.pdf.p7m	4feb8f28a14b90cffe8e6cf0d8095a345
CAR-2.20-b_Relaz_geotecnica_Ø110.pdf.p7m	9ca0f491d064a32d9ac7fbb1410b0ecc
CAR-2.20-c_Relaz materiali_Ø300.pdf.p7m	546273717449a61eef918971461dd3e3
CAR-2.20-d_Relaz materiali_Ø110.pdf.p7m	0827eccfb16de8d77dd9861986bce08
CAR-2.20-e_Relaz calcolo acciaio e cls_Ø300.pdf.p7m	e78206605def8c73b78c2dddac7bbb1a
CAR-2.20-f_Relaz calcolo acciaio e cls_Ø110.pdf.p7m	661c68efeb6eb207c3ac0d31c9d931b1
CAR-2.20-g_Fascicolo calcoli_Ø300.pdf.p7m	29da064c39f0c77a7030178d8710f40
CAR-2.20-h_Fascicolo calcoli_Ø110.pdf.p7m	78a5da5949dc17f0ecfdd40329e8f261

Integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

File name	MDS
ID433_CAR-2.12.1Integrazione_Aut.Paesaggistica.pdf.p7m	a4d3acf6ae3a3d0da0f53efde47e5274

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Oggetto di istanza di PAUR è il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" di cui al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22.11.2017 – DGR n. 2125 del 05.12.2017.

Il progetto definitivo in oggetto prevede le seguenti opere:

- Adeguamento alveo del Canale Antonino: risagomatura della sezione del Canale Antonino in grado di contenere senza esondazioni la piena di riferimento T200 anni. La

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

sezione, nell'assetto transitorio, prevede la realizzazione di due banche intermedie di larghezza pari a 1.75 m poste ad una quota di +2 metri rispetto alla quota di fondo alveo. Le sponde saranno quindi rinverdite mediante idrosemina previa la stesura di uno strato di terreno di coltivo dello spessore di 20 cm. Lungo l'intero tratto di intervento, ogni 200 metri circa è prevista una stabilizzazione del fondo e delle sponde mediante un rivestimento in massi ciclopici di diametro minimo 1.00 metri, per una lunghezza complessiva 3 m. Ugualmente il fondo e le sponde sono protette in massi in corrispondenza dei ponti, a tutela delle opere strutturali. Sempre compatibilmente con il finanziamento si prevede una protezione anti-erosiva con scogliera in massi ciclopici nei tratti di esterno curva ritenuti maggiormente sensibili.

- Unitamente all'intervento di risagomatura dell'alveo si prevede l'adeguamento di tre ponti di attraversamento esistenti con una geometria dell'impalcato tale da non interferire con il profilo di pelo libero e non ostacolare il normale deflusso delle portate di piena. I ponti esistenti oggetto di intervento sono: 1. Ponte Consorzio di Bonifica; 2. Ponte Ferrovia Garganica; 3. Ponte Strada Statale 89. I nuovi ponti di attraversamento avranno un impalcato rettangolare a struttura mista acciaio - c.a., del tipo a soletta collaborante di luce netta pari a 21.40 metri. Sul fondo alveo in corrispondenza di ciascun manufatto è previsto un rivestimento in massi ciclopici di pietra granitica di diametro non inferiore a 1.00 m per un tratto di circa 5 m a monte e valle del manufatto.
- Realizzazione nuovi manufatti di collegamento delle sponde del Canale Antonino. Oltre all'adeguamento dei manufatti di attraversamento esistenti in progetto si prevede la realizzazione di nuovi manufatti di collegamento tra le sponde del Canale Antonino. Tali manufatti sono localizzati a valle del ponte della Superstrada e a valle del ponte della SS 89.
- Protezione d'alveo di un tratto di fosso Orlando. Si prevede un intervento di protezione del fondo e delle sponde del Fosso Orlando nel tratto a valle del ponte della SP 50 per una lunghezza complessiva di circa 210 m. La protezione sarà realizzata con un rivestimento del fondo e delle sponde in massi ciclopici intasati in calcestruzzo di diametro minimo 1 metro. La larghezza di fondo del rivestimento è pari a 5.00 m con un'altezza minima pari a 2.5 metri, tale da contenere comunque il livello di piena di progetto T200.

Il proponente nello *Studio di Impatto Ambientale* specifica i seguenti interventi mitigativi per le componenti vegetazione, flora, ecosistemi:

per rendere compatibile l'opera con la trama del paesaggio naturale e seminaturale, un ruolo di fondamentale importanza rivestono le opere di rinaturalizzazione.

Le opere di rinverdimento delle sponde sono inserite e realizzate in modo da non creare impatti ambientali e per ripristinare lo stato dei luoghi in modo naturale. Queste tecniche, non impattanti, garantiscono il ristabilimento dei processi biologici e della copertura vegetale e generare un consolidamento duraturo nel tempo. I materiali per realizzare queste ultime opere sono:

- Semi di graminacee per creare un manto erboso;
- Idrosemina per evitare fenomeni erosivi superficiali dove il terreno sarà rimaneggiato.

In fase realizzativa, inoltre, si adotteranno tecniche e materiali il più possibile compatibili con la zona e l'ambiente di intervento; oltre a prevedere l'impiego di materiale derivante da materie prime rinnovabili e da materiale recuperato o riciclato si sceglie di:

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- razionalizzare gli interventi in modo tale da minimizzare il consumo di suolo;
- eseguire uno studio della viabilità di accesso ai cantieri;
- prescrivere gli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- eseguire la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- seguire criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute;
- prevedere l'utilizzo di materiali derivanti da materie prime rinnovabili e da materiale recuperato o riciclato.

Nella Relazione *Agronomica-forestale* si legge che :

"l'area in questione, è caratterizzata da terreni seminativi, oliveti, prati – pascolo naturali - formazioni arbustive in evoluzione naturale, che costituiscono un alto valore di connessione ecologica tra l'ecosistema lagunare e le aree più interne del comune di Carpino è quindi un'area che costituisce una sorta di collegamento tra la laguna di Varano con il paesaggio degli ulivi, dei seminativi arborati, dei pascoli arborati dell'interno. Lungo la sponda del lago sono presenti alcuni ecosistemi palustri circondati da reticoli di canali di bonifica. In prossimità della riva del lago di Varano, nonostante i numerosi processi di degenerazione dovuti all'elevata antropizzazione, si conservano intatti lembi di vegetazione sommersa di fanerogame, si tratta di piccole cenosi di vegetazione alo-igrofila, molto frammentate, di difficile inquadramento fitosociologico ma di notevolissima importanza sia per la protezione dei litorali sia per la conservazione della biodiversità.

In particolare, dall'analisi di dettaglio della vegetazione effettuata lungo le sponde ed in corrispondenza della foce del canale Antonino si sono riscontrate le seguenti essenze faunistiche:

- Vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva, come ad esempio, piante termofile e xerofile (l'oleastro, il lentisco, le filliree, impreziosita da specie rare, come l'Euforboia arborea la Dafne olivella, considerata specie a rischio di estinzione) piante di olivo secolare poste nelle vicinanze delle sponde del canale Antonino;
- Perastrì, melastri, biancospino attorniato da cespugli di lentisco, ginepro timo;
- Nella zona prossima alla foce nel lago di Varano si ritrova flora xerofila ovvero salicornie, giunchi e tamerici, nonché alcuni elementi caratterizzanti il bosco intralitorale, come ad esempio il cisto di clusio;
- Cisto di clusio presente in piccole aree di bosco intralitorale.
- formazioni arboree in comunità fuori e dentro alveo (Leccio, Roverella, Salicone, Olmo, Eucalipto)."

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:*
 - BP – "Territori contermini ai laghi" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
 - BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e precisamente il Vallone di Carpino (Can.le Antonino) ed il Vallone d'Orlando (F.so d'Orlando) rispettivamente iscritti al n. 120 e n. 121 dell'elenco approvato con R.d. 20/12/1914 n. 6441, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):*
 - UCP – "Aree soggette a vincolo idrogeologico" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:*
 - BP – "Parchi e riserve", e precisamente il "Parco Nazionale del Gargano", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):*
 - UCP – "Aree Umide" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR";
 - UCP – "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR";
 - UCP – "Siti di rilevanza naturalistica" (SIC "Isola e Lago di Varano") disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:*
 - BP – Immobili o Aree di notevole interesse pubblico: PAE0019 "Zona in Comune di Carpino (Zona dei laghi di Lesina e Varano)" e PAE0097 "Tratto di costa compreso tra la foce Varano e il confine con il Molise sita nei Comuni di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR nonché della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle relative schede d'ambito;
 - BP - Zone gravate di usi civici disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

paesaggistico "Gargano" e alle figure territoriali "I laghi di Lesina e Varano" e "L'altopiano carsico".

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in oggetto, si rappresenta che gli interventi proposti, prevedono:

- l'allargamento del canale con opere di trasformazione profonda dei suoli, dissodamento e movimento di terre che producono modifica degli assetti morfologici del terreno;
- la risagomatura degli argini e l'apertura di due piste di servizio che determina una modificazione dello stato dei luoghi con la conseguente rimozione di buona parte della vegetazione arborea ed arbustiva spondale;
- la realizzazione di arginatura fino al margine l'area umida del lago di Varano con riduzione della naturalità della foce;
- l'utilizzo di rivestimenti in massi ciclopici, che non prevedono il rinverdimento o l'utilizzo di materiali tipici dell'ingegneria naturalistica, con particolare riferimento a tutto il corso del Vallone d'Orlando interessato dall'intervento.

Si ritiene che tali azioni siano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 65, 66 e 73 delle NTA del PPTR. Peraltro, gli interventi di cui all'opera pubblica in esame, non sono inseriti "in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica", non utilizzano esclusivamente materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica".

Pertanto, il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 " Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)", il cui scopo è la messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua interessati e dei territori circostanti, necessita del rilascio del provvedimento autorizzazione paesaggistica in deroga (di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR), di competenza della Regione. L'art. 95 delle NTA del PPTR prevede, infatti che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

A tal fine, il soggetto proponente ha prodotto elaborato denominato **"Riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Cds del 30.11.2020"** utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

Nel citato elaborato di riscontro, a cui si rimanda, in relazione alla verifica delle alternative localizzative e/o progettuali, il proponente ha analizzato diverse tipologie di soluzioni progettuali affermando in sintesi che:

"L'obiettivo unico dell'intervento in progetto è quello di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica del canale Antonino con particolare riferimento alle infrastrutture strategiche"

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(strade ad alta percorrenza e Ferrovia del Gargano). Tale obiettivo è perseguibile solamente con il contenimento delle esondazioni che si verificano lungo il corso del Canale Antonino. A tal fine la soluzione progettuale proposta è l'unica in grado di perseguire i suddetti obiettivi. Con riferimento al materiale adottato per i rivestimenti si specifica che si è optato per "i massi naturali di cava che consentono dal punto di vista naturalistico un minor impatto rispetto al rivestimento in calcestruzzo e nel contenuto sono in grado di soddisfare i requisiti idraulici di scabrezza e resistenza al moto."

Inoltre, il proponente, in merito all'analisi delle alternative localizzative, asserisce che "non esistono alternative in quanto l'area di intervento coincide con il canale esistente oggetto di rifunzionalizzazione idraulica e non subisce modificazioni di alcun tipo. Inoltre l'intervento prevede l'adeguamento idraulico di ponti già esistenti per cui risulta evidente che non è possibile delocalizzare l'intervento."

In merito agli obiettivi di qualità ex art. 37 NTA del PPTR, il proponente sostiene che "la soluzione progettuale sia pienamente compatibile con gli obiettivi specificatamente individuati nella sezione C delle schede relative agli ambiti paesaggistici 'Gargano' e 'Monti Dauni'." A tale proposito afferma che:

"Con riferimento alla struttura e componenti "IdroGeoMorfologica", si evidenzia che le opere di sistemazione idraulica di progetto mirano a garantire l'equilibrio idrogeomorfologico del territorio e del bacino idrografico interessato. Nello specifico vanno tutelati gli assetti naturali e le aree di pertinenza del Canale Antonino con gli interventi di progetto garantendo l'efficienza del reticolo idrografico drenante e garantendo la continuità della funzionalità idraulica."

Inoltre, si specifica che "Le opere di rinverdimento delle sponde sono inserite e realizzate in modo da non creare impatti ambientali e per ripristinare lo stato dei luoghi in modo naturale. Queste tecniche, non impattanti, garantiscono il ristabilimento dei processi biologici e della copertura vegetale e generare un consolidamento duraturo nel tempo. I materiali per realizzare queste ultime opere sono:

- Semi di graminacee per creare un manto erboso;
- Idrosemina per evitare fenomeni erosivi superficiali dove il terreno sarà rimaneggiato."

"Con riferimento alla struttura e componenti "Ecosistemica e ambientale", si evidenzia che le opere di progetto di sistemazione idraulica sono dirette a migliorare la qualità ambientale del territorio non solo perché le opere sono interessate da interventi di rinaturizzazione. Sono adottate anche scelte di base che permettono una minimizzazione delle interferenze dell'opera con il contesto paesaggistico e ambientale in cui si inseriscono. Tali scelte a carattere generale possono così essere schematizzate:

- taglio ordinato e strettamente indispensabile della vegetazione, accantonamento dello strato humico superficiale del terreno;
- accantonamento del materiale di risulta separatamente dal terreno fertile di cui sopra e sua ridistribuzione lungo la fascia di lavoro;
- utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale per lo stoccaggio dei materiali;
- utilizzazione, per quanto possibile, della viabilità esistente per l'accesso alla fascia di lavoro;
- utilizzazione, nei tratti caratterizzati da copertura boschiva o da praterie di particolare pregio floristico, di corridoi che limitano il taglio di piante arboree adulte (pista ristretta);

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

10



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*- realizzazione delle opere di ripristino ambientale;
- programmazione dei lavori, per quanto reso possibile dalle esigenze di cantiere, nei periodi più idonei dal punto di vista della minimizzazione degli effetti indotti dalla realizzazione dell'opera sull'ambiente naturale."*

Con riferimento alla struttura e componenti "Antropiche e storico-culturali" si evidenzia che le opere di sistemazione idraulica del canale non intaccano assolutamente il paesaggio [...] La tipologia delle lavorazioni e la posizione, in periferia del centro abitato, non influisce in nessun modo sulla percezione di singoli elementi e su quella a livello globale. Il sito è percettibile solo da distanza ravvicinata, e comunque la tipologia delle lavorazioni si inserisce in maniera ottimale nel tessuto architettonico-paesaggistico dell'area. Il livello di biodiversità dei vari siti, nelle sue strette pertinenze, appare molto limitato. Tutte le zone rilevate ricadono in prossimità del centro urbano e sono tutte ad uso agricolo."

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Preso atto di quanto affermato dal soggetto proponente, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e non presenta alternative localizzative e/o progettuali, con la osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
- a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;
- si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, così come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

11



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;

- con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all' intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.

- è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;

- al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonali deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della di mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.

- deve essere garantito l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;

- occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.

Si prescrive, inoltre, che durante le fasi di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

- siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Il Funzionario Istruttore

Ing Marco Carbonara

Firmato digitalmente da: Marco Pasquale Nicola Carbonara
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/12/2020 12:02:13

La Dirigente della Sezione Tutela
e Valorizzazione del Paesaggio

Ing. Barbara Loconsole

LOCONSOLE
BARBARA
16.12.2020
13:15:26
UTC



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376 - 3532

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|22/01/2021|0000545-P| [34.43.04/76.7/2019]



Ministero

*per i beni e le attività culturali**e per il turismo*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia*

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

Al Commissario di Governo - Presidente della
Regione delegato per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia
info@pcc.dissestopuglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Carpino (FG)
info@pec.comunecarpino.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

*Prot. n.**Class* 34.43.04/32.36

Rif. nota n. 9468 del 16/12/2020
(ns/prot. n. 9429 del 16/12/2020)

Oggetto: Carpino (FG) - ID VIA 433 – Provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG). - Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR).

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS.42/2004

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 9468 del 16/12/2020 (Ns. prot. n. 9429 del 17/12/2020) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali dei lavori in oggetto valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede la messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico del Canale Antonino con l'allargamento del canale, risagomatura argini e rivestimenti con massi ciclopici, nonché la demolizione e ricostruzione di due ponti in muratura, di cui uno relativo alla linea ferroviaria per Peschici, l'altro sulla Strada statale SS 89, oltre che la costruzione di nuove passerelle di attraversamento;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.2 Componenti idrologiche: BP Territori Contermini ai laghi, Fiumi - UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parco Nazionale del Gargano;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali: UCP Aree umide, Formazioni arbustive;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP Siti rilevanza naturalistica;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0019 (D.M. 25/02/1974), PAE0097 (D.M. 01/08/1985);
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi: UCP - Strade panoramiche;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 145/1952 del 09/03/2020, ha evidenziato i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 65, 66 e 73 delle NTA del PPTR, chiedendo al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

PRESO ATTO dell'ulteriore documentazione integrativa, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, nella Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 9468 del 16/12/2020 " ... *propone il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e non presenta alternative localizzative e/o progettuali, con la osservanza delle prescrizioni di seguito indicate ...*"

Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica** dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio di cui alla nota prot. n. 9468 del 16/12/2020.

Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospiciente ad oliveti.

Inoltre occorrerà ottemperare alla seguente prescrizione: i nuovi attraversamenti sulla Statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione.

Dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

II SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Piccarreta



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Domenico Fornaro



IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa Donatella Pian



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Commissario di Governo
Presidente della Regione
 delegato per la mitigazione del rischio
 idrogeologico nella Regione Puglia
 pec: info@pec.dissestopuglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

OGGETTO: “*Prot.n.6360 – ID VIA 433 - art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. - PAUR per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti » in agro di Carpino (Fg).” [SP79-20] [da citare integralmente nella risposta]*

Si riscontra la comunicazione di pari oggetto, trasmessa a mezzo PEC dal Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, acquisita il 23/06/2020 al prot. n. 11867, con la quale, a seguito dei pareri dell’Autorità di Bacino Distrettuale della Puglia e del Comitato VIA Regionale, rispettivamente nota prot. 8600 del 06/05/2020 e nota prot. AOO_089/5797 del 11/05/20, è stata inoltrata copia del progetto integrato.

Visti:

- le valutazioni espresse da questa Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019;
- la nota prot. n. 2472 del 19/02/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- la nota prot. n. 7613 del 19/04/2020 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con cui si evidenziava la necessità di chiarire se la documentazione resa disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali fosse pertinente e completa ai fini delle valutazioni relativamente agli approfondimenti richiesti con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019 per il rilascio del parere di competenza, ovvero se riguardasse questioni di natura ambientale proprie delle procedure di VIA;
- la comunicazione trasmessa il 22/04/2020 a mezzo PEC dal Commissario di Governo, acquisita in data 23/04/2020 al prot. n. 7806, con cui “*Si conferma che il progetto trasmesso dalla Sezione Autorizzazione Ambientale con nota 2472/2020 è stato modificato sulla base delle prescrizioni che codesta Autorità di Bacino ha espresso con sua nota n. 8368/2019*”;
- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la suddetta nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 2472 del 19/02/2020;
- la nota prot. n. 8600 del 06/05/2020 con cui l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha comunicato le proprie valutazioni sul progetto definitivo complessivamente reso disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- la nota prot. n. 10688 del 08/06/2020 con cui l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, riscontrando la nota prot. n. 6360 del 22/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativa alla trasmissione del parere del comitato VIA prot.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AOO_089/5797 del 11/05/2020, ha evidenziato come in detto parere VIA non risultasse annoverata tra gli atti disponibili al comitato stesso la nota distrettuale prot. n. 8600 del 06/05/2020 succitata.

Con riferimento a quanto indicato nella nota prot. n. 8600 del 06/05/2020, qui allegata e integralmente richiamata, in rapporto alle prescrizioni da ottemperare al fine di rendere il progetto conforme al PAI (in particolare essendo già state ottemperate le prescrizioni n. 3, 5, 6, 10 e 11), esaminata la nuova documentazione integrativa si rappresenta quanto segue:

- in rapporto alla prescrizione numero 1 preso atto dello studio geomorfologico a scala di bacino del Canale Antonino, con la stima del trasporto torbido unitario medio annuo, dallo studio risulta che il materiale solido eroso proviene dalla parte montana del bacino. Al riguardo i progettisti dichiarano che: *“Alla luce del quantitativo di materiale solido prodotto dal bacino del Canale Antonino già in questa fase si segnala la necessità di operare in fase di esercizio del canale una corretta e costante manutenzione delle opere, in particolare prevedere una periodica pulizia dell'alveo e rimozione del materiale solido proveniente da monte. Alla luce inoltre del quantitativo non trascurabile di materiale solido è necessario prevedere un sistema di monitoraggio dell'evoluzione morfologica dell'alveo al fine da avere sotto controllo le dinamiche di trasporto e i quantitativi di materiale eroso che inducono a intervenire con operazioni di pulizia e rimozione. Quali potenziali interventi per il controllo dei sedimenti, da inserire successivamente in quanto non previsti nel presente Lotto di interventi, potrebbero prevedersi dei bacini di raccolta al fine di prevenire il trasporto e l'accumulo dei sedimenti nel tratto vallivo del canale.”*. Inoltre nella *“Relazione Idrologia Idraulica”* i progettisti ipotizzano un bacino di accumulo dei sedimenti immediatamente a monte del tratto del Canale Antonino oggetto di intervento, in un'area posta a valle del depuratore, non rientrante nel presente progetto. Tali analisi, che in via qualitativa individuano la problematica e le relative soluzioni, rimandano a progetti successivi la definizione degli interventi relativi al controllo del trasporto solido, tuttavia evidenziando, già per l'intervento oggetto di esame, la necessità di provvedere a una costante manutenzione per garantire, attraverso la rimozione del materiale solido accumulato, l'efficienza della sistemazione proposta;
- la prescrizione numero 2 non è ottemperata in quanto non risultano ancora chiariti i criteri alla base della definizione degli interventi di stabilizzazione dell'alveo e delle sponde attraverso il posizionamento di un rivestimento di massi ciclopici di diametro di 1 m per una lunghezza di 3 m ogni 200 m circa per tutto il tratto oggetto di intervento;
- la prescrizione numero 4 è ottemperata, in quanto le analisi idrauliche sono state adeguate attraverso una simulazione idraulica a fondo mobile nei due scenari, transitorio e definitivo, per l'evento duecentennale, che dimostra l'assenza di esondazioni lungo il tratto oggetto di studio per entrambi gli scenari pure in considerazione del trasporto solido atteso;
- la prescrizione numero 7 non è ottemperata poiché non sono stati chiariti i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso, mancando i pertinenti elaborati tecnico-grafici propri del livello di progettazione in esame;
- la prescrizione numero 8 non è ancora ottemperata poiché non vi è corrispondenza tra il nuovo elaborato *“CAR2010-2 INTERVENTO RIPROFILATURA CANALE ANTONINO_Profilo longitudinale - T200 ANNI”* e la dichiarazione dei progettisti in merito ai franchi di sicurezza, per l'assetto transitorio e definitivo. Nell'elaborato *“Relazione Idrologica Idraulica”* alla pagina 44 si legge che i franchi di sicurezza al passaggio della piena bicentenaria risultano assicurati per tutti gli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

attraversamenti già nell'assetto transitorio. Nell'elaborato "CAR2010-2_INTERVENTO RIPROFILATURA CANALE ANTONINO_Profilo longitudinale - T200 ANNI" solo le quote relative al tirante duecentennale in corrispondenza della sezione a monte del ponte della Ferrovia sono congruenti ai valori riportati nella "Relazione Idrologia Idraulica", per gli altri attraversamenti le quote relative al tirante duecentennale, tanto nell'assetto transitorio che definitivo, risultano ancora superiori a quelle riportate nella relazione idrologica e idraulica suddetta. In questa configurazione il franco di 1 metro nell'assetto transitorio non risulterebbe verificato per il ponte del Consorzio di Bonifica, per la nuova passerella a valle della Super Strada e per la nuova passerella a valle della SS, mentre nell'assetto definitivo risulterebbe non verificata la nuova passerella a valle della Super Strada (quest'ultima opera è stata stralciata dal presente progetto perché con compatibile con il finanziamento disponibile);

- la prescrizione numero 9 non è ottemperata, anche di riflesso delle incongruenze di cui al punto precedente. Difatti, come confermato nell'elaborato "CAR2010-2_INTERVENTO RIPROFILATURA CANALE ANTONINO_Profilo longitudinale - T200 ANNI", il franco di sicurezza prescritto non è garantito per tutti gli attraversamenti già nell'assetto "transitorio";
- in rapporto alla prescrizione numero 12 non risulta definito un piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, e non è stato individuato il soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso.

Alla luce di quanto esposto, in considerazione delle incongruenze che non consentono di poter verificare il requisito essenziale della sicurezza idraulica in corrispondenza degli attraversamenti, allo stato non è ancora possibile esprimere la conformità dell'intervento al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente imposte, come meglio specificato in narrativa.

Qualora il RUP accertasse che le quote di riferimento per la verifica della presenza dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica", si esprime parere di conformità al PAI alle seguenti condizioni:

- a fronte di una stima annuale su scala di bacino del trasporto solido non trascurabile, in assenza di valutazioni esaustive circa gli interventi di stabilizzazione ipotizzati lungo il Canale Antonino (massi ciclopici di diametro di 1 m per una lunghezza di 3 m ogni 200 m circa lungo tutto il tratto di intervento), nelle more della definizione progettuale e conseguente realizzazione degli interventi volti a controllare fenomeni erosivi e conseguente trasporto e deposito (anche in alveo), siano predisposti ed attuati un piano di monitoraggio e i connessi interventi di ricognizione, manutenzione e pulizia dell'alveo per assicurare la corretta funzionalità delle sistemazioni idrauliche;
- siano definiti, attraverso analisi idrauliche di dettaglio e i conseguenti elaborati richiesti per norma, i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso in modo che non si creino condizioni per l'innescio di instabilità idrauliche;
- sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso;
- nelle more del conseguimento delle condizioni di sicurezza idraulica, in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuati, sia aggiornato il



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

- siano assicurate, per le successive fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.

Si ribadisce che il presente parere resta subordinato alla verifica del RUP, ovvero al riesame del progetto da parte di questa Autorità, in rapporto alla presenza dei franchi di sicurezza di almeno 1 metro tra i tiranti bicentenari e tutti gli attraversamenti già nella fase transitoria.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Referenti pratica:
Ing. Stefano Pagano (080 9182258)
Ing. Raffaella Pellegrino



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Prot. 8600

Del 06-05-2020

Commissario di Governo
Presidente della Regione
 delegato per la mitigazione del rischio
 idrogeologico nella Regione Puglia
 pec: info@pec.dissestopuglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

OGGETTO: *“ID VIA 433 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n.8 << Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti >> in agro di CARPINO (FG). Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.”*

In riferimento al procedimento richiamato a margine e alla corrispondenza intercorsa tra questa Autorità Distrettuale, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e il Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, preso atto della comunicazione trasmessa il 22/04/2020 a mezzo PEC dal Commissario di Governo, acquisita in data 23/04/2020 al prot. n. 7806, con cui *“Si conferma che il progetto trasmesso dalla Sezione Autorizzazione Ambientale con nota 2472/2020 è stato modificato sulla base delle prescrizioni che codesta Autorità di Bacino ha espresso con sua nota n. 8368/2019”*, si rappresenta quanto segue

Come già comunicato, l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento. In particolare, per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nel PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente. Ciò premesso,

visti:

- le valutazioni espresse da questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019 sul progetto definitivo di che trattasi, nell'ambito dell'indizione della Conferenza di Servizi da parte del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia;
- la nota prot. n. 2472 del 19/02/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita dall'Autorità di Bacino Distrettuale al prot. n. 3773 in pari data, con cui si comunicava l'avvenuta trasmissione da parte del Commissario di Governo della documentazione integrativa relativa al progetto in oggetto, e il link dal quale effettuare il download;
- la nota prot. n. 7613 del 19/04/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con cui si evidenziava la necessità di chiarire se la documentazione resa disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali fosse pertinente e completa ai fini delle valutazioni relativamente agli approfondimenti richiesti con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019 per il rilascio del parere di competenza, ovvero se riguardasse questioni di natura ambientale proprie delle procedure di VIA;
- la comunicazione trasmessa il 22/04/2020 a mezzo PEC dal Commissario di Governo già richiamata in premessa, acquisita in data 23/04/2020 al prot. n. 7806, con cui *"Si conferma che il progetto trasmesso dalla Sezione Autorizzazione Ambientale con nota 2472/2020 è stato modificato sulla base delle prescrizioni che codesta Autorità di Bacino ha espresso con sua nota n. 8368/2019"*;
- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 2472 del 19/02/2020;

Con riferimento alle prescrizioni elencate nella richiamata nota prot. n. 8368 del 10/07/2019, qui allegata, che si intende integralmente richiamata, esaminata la documentazione, si rappresenta quanto segue:

- le prescrizioni numero 1 e 2 non sono ottemperate in quanto non è stato prodotto uno studio delle dinamiche di trasporto solido a scala di bacino, con l'individuazione delle aree maggiormente esposte e integrando il progetto con gli interventi più opportuni rivolti al controllo dei fenomeni erosivi e del conseguente trasporto e deposito negli alvei, ivi compresi quelli per mantenere l'efficienza nel tempo delle sistemazioni proposte, chiarendo, di conseguenza, la necessità sommariamente esposta di stabilizzare l'alveo attraverso il posizionamento di elementi trasversali



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

localizzati, adottando a tal fine criteri basati su analisi specifiche che riguardino lo studio delle pendenze (compensazione, equilibrio, sistemazione);

- la prescrizione numero 3 è ottemperata;
- la prescrizione numero 4 è ottemperata in parte in quanto le analisi idrauliche non sono state adeguate in rapporto ai risultati degli approfondimenti di cui ai punti 1 e 2;
- la prescrizione numero 5 è ottemperata;
- la prescrizione numero 6 è ottemperata;
- la prescrizione numero 7 non è ottemperata poiché non sono stati chiariti i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso, mancando i pertinenti elaborati tecnico-grafici propri del livello di progettazione in esame;
- la prescrizione numero 8 non è ottemperata poiché non vi è corrispondenza tra l'elaborato "CAR 2010-2_Profilo idraulico_T200_R01" e la dichiarazione dei progettisti in merito ai franchi di sicurezza, per l'assetto transitorio e definitivo. Nell'elaborato "Relazione Idrologica e Idraulica" alla pagina 43, si legge che i franchi di sicurezza al passaggio della piena bicentenaria risultano assicurati per tutti gli attraversamenti insistenti sul tratto del corso d'acqua oggetto di intervento. Al riguardo si evidenzia che nell'elaborato "CAR2010-2_Profilo idraulico_T200_R01", le quote relative al tirante duecentennale in corrispondenza della sezione di ciascun attraversamento, tanto nell'assetto transitorio che definitivo, risultano essere superiori a quelle riportate nella relazione idrologica e idraulica suddetta. Nelle specifico: per il ponte del Consorzio di Bonifica, con intradosso di 33,80 m, il tirante risulta pari a 32,57 m e di 32,91 m, per l'assetto definitivo e per il transitorio rispettivamente, nella relazione invece dette quote risultano pari a 32,30 e 32,61 m; per la passerella a valle della Super Strada, con intradosso di 31,82 m, il tirante risulta pari a 30,90 m e di 31,07 m per l'assetto definitivo e per il transitorio rispettivamente, nella relazione invece dette quote risultano pari a 30,32 e 30,71 m; per il ponte della Ferrovia, con intradosso di 15,41 m, il tirante risulta pari a 13,94 m e di 14,19 m, per l'assetto definitivo e per il transitorio rispettivamente, nella relazione invece dette quote risultano pari a 13,91 e 14,17 m; per il ponte della SS, con intradosso di 11,13 m, il tirante risulta pari a 9,54 m e di 9,89 m, per l'assetto definitivo e per il transitorio rispettivamente, nella relazione invece dette quote risultano pari a 9,37 e 9,70 m; per la passerella a valle della SS, con intradosso di 10,76 m, il tirante risulta pari a 9,54 m e di 9,89 m, per l'assetto definitivo e per il transitorio rispettivamente, nella relazione invece dette quote risultano pari a 9,26 e 9,65 m. Da tali incongruenze si evince come non sia chiaramente esposto il mantenimento del richiesto franco di sicurezza per tutti gli attraversamenti in progetto. Inoltre non è stato fornito alcun report del calcolo idraulico;
- anche alla luce delle incongruenze di cui al punto precedente, la prescrizione numero 9 non è ottemperata, come confermato nell'elaborato "CAR2010-2_Profilo idraulico_T200_R01", da cui si evince che il franco di sicurezza prescritto non è garantito per tutti gli attraversamenti già nell'assetto "transitorio";
- la prescrizione numero 10 è ottemperata;
- la prescrizione numero 11 è ottemperata;
- la prescrizione numero 12 non è ottemperata in quanto non è stato previsto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla luce di quanto esposto e per quanto di competenza, l'intervento proposto potrà essere reso conforme al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente imposte con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019, come meglio specificato in narrativa.

Questa Autorità Distrettuale si riserva di esprimere il parere conclusivo di competenza a seguito del necessario riesame del progetto che dovrà essere adeguato, a discrezione del RUP anche nella fase esecutiva, alle prescrizioni imposte in rapporto all'obiettivo della mitigazione del rischio idrogeologico per il raggiungimento delle condizioni di sicurezza delle aree di intervento.

Nelle more, sarà comunque necessario individuare ed adottare tutte le misure atte ad assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità rispetto alle criticità del territorio.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Genaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott. ssa geol. *Vera Carbelli*

Referenti pratica:
Ing. Stefano Paganò (086 9182258)
Ing. Raffaella Pellegrino

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0008368 - U 10/07/2019 12:51:43



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Commissario di Governo
Presidente della Regione
delegato per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia
pec: info@pec.dlssesopuglia.it

OGGETTO "Fondo progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 -Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017- D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017.CUP B36C18000520001.CIG7599488FDF. **PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8- LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEGLI ATRRAVERSAMENTI- in agro di Carpino (FG)- Codice ReNDiS 16IR393G1. Indizione e convocazione conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i. per il giorno 9 luglio 2019 alle ore 11:00- Forma simultanea e modalità sincrona.**
Rif. nota prot. n. 1362 del 12/06/2019.

Si riscontra la nota di pari oggetto, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 13/06/2019 al prot. n. 7255, con la quale si convoca la conferenza di servizi per il 09/07/2019 rendendo disponibili gli elaborati progettuali a mezzo di *link* di internet, successivamente specificato a mezzo PEC del 14/06/2019, acquisita al prot. n. 7328.

Si rappresenta quanto segue.

Visti:

- gli elaborati progettuali;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia con la delibera n° 39 del 30/11/2005 e s.m.i., le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la cartografia allegate;
- la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 e la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, in particolare gli elementi del reticolo idrografico;
- le procedure di integrazione e modifica del Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), nell'ambito delle quali si è condotto e concluso l'approfondimento dell'assetto idraulico dei corsi d'acqua denominati, Canale Antonino, Canale Sant'Anna, e Fosso Perillo nel Comune di Carpino, e le conseguenti cartografie riportanti la proposta di progetto di variante al PAI, trasmesse all'Amministrazione comunale in data 16/12/2016 n. 16927 per la formale condivisione, nonché le ulteriori note del 04/06/2018 n. 6332 e del 19/06/2019 n. 7493 con cui questo Ufficio rappresentava all'Amministrazione Comunale di Carpino l'opportunità di partecipare nelle fasi conclusive del procedimento di variante al PAI;
- il parere del 03/06/2014 n. 6774 con cui questa Autorità di Bacino Distrettuale si esprimeva in relazione al progetto relativo ai "Lavori urgenti di Mitigazione del Rischio Idrogeologico del Centro Abitato di Carpino",

rilevato che, per quanto riportato nella documentazione progettuale:

- il progetto in esame si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica dei territori ad elevato rischio di inondazione, nonché la messa in sicurezza di infrastrutture strategiche come strade ad alta percorrenza e la Ferrovia del Gargano ricadenti nel territorio comunale di Carpino;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

- per il finanziamento disponibile il progetto propone un primo stralcio di interventi per la definizione di un "assetto transitorio", che prevede la risagomatura del Canale Antonino con una sezione idraulica in grado di contenere la piena duecentennale con franco inferiore al metro, e individua un "assetto definitivo" relativo alla disponibilità di ulteriori risorse, per il quale si raggiungerà il franco idraulico di 1 metro attraverso l'ulteriore allargamento della sezione del canale (con sezione trapezia con base minore di 11.00 m da realizzarsi con l'eliminazione delle due bancate di 1.75 m che nell'assetto transitorio definiscono una sezione bitrapezia);
 - gli interventi proposti con lo stralcio progettuale relativo all'assetto transitorio, consistono in:
 - per il Canale Antonino:
 - ✓ riprofilatura della sezione per un tratto di circa 5 km, partendo da circa 800 m a monte del ponte del Consorzio di Bonifica fino alla foce nel lago di Varano, mediante una forma bitrapezia di altezza variabile da 3 a 3,80 metri, scarpa 3/2, base minore al fondo di 7.50 m, che alla quota di 2 m rispetto alla quota del fondo alveo si allarga di 1.75 m ambo i lati oltre i 3 m per lato dovuti all'inclinazione di scarpa;
 - ✓ adeguamento, per alcuni tratti, delle arginature esistenti mediante la realizzazione di un rilevato con il materiale proveniente dagli scavi della stessa opera;
 - ✓ rivestimento del fondo e delle sponde con massi ciclopici in pietra granitica, ogni 200 metri circa ed in corrispondenza dei ponti, e rinverdimento delle sponde;
 - ✓ adeguamenti del ponte SS89, ponte ferrovia, ponte Consorzio di Bonifica;
 - ✓ realizzazione di nuovi manufatti di collegamento (ponti a servizio dei fondi) sul Canale Antonino, uno a valle della SS89 e l'altro a valle della SSV;
 - per il Fosso d'Orlando:
 - ✓ riprofilatura in sezione trapezia con base minore di 5 m e altezza di 2.5 per circa 200 m a valle del ponte della SP50;
 - gli interventi sono soggetti alle disposizioni degli artt. 4, 5, 6, 7 e 10 delle NTA del PAI vigente in quanto ricadono all'interno del reticolo idrografico o in aree ad Alta Pericolosità idraulica (AP);
 - per tutti gli interventi che ricadono nelle aree citate l'AdB richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che analizzi compiutamente gli effetti delle opere sulle condizioni idrauliche delle aree interessate;
 - per quanto previsto dal citato art. 4, in estrema sintesi, nelle aree a pericolosità idraulica tutti i nuovi interventi devono essere tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica, non costituire fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio esistenti e non devono pregiudicare le sistemazioni idrauliche definitive;
 - a norma dell'art. 5 *"gli interventi idraulici e le opere idrauliche per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità devono essere inseriti in un piano organico di sistemazione dell'intero corso d'acqua oggetto d'intervento preventivamente approvato dall'Autorità di Bacino e dall'Autorità idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.t."*;
- dato atto che*
- lo studio idrologico per la quantificazione delle portate al colmo con i diversi tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, relative al bacino idrografico del Canale Antonino chiuso in corrispondenza della sezione di



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Lago Puglia*

sbocco nel Lago di Varano (CAR.2) e alla sezione immediatamente a monte della confluenza con il Fosso d'Orlando (CAR.1), nonché le portate del Fosso d'Orlando chiuso alla confluenza con il Canale Antonino (CAR.3), restituisce valori congruenti con quelli stimati dall'Autorità di Bacino Puglia nello studio alla base delle procedure di variante del PAI citate in premessa. Gli idrogrammi definiti per le simulazioni idrauliche in moto vario sono riferiti alla metodologia di Mockus;

- si propone uno studio idraulico complessivo. Per il Canale Antonino è stato implementato un modello idraulico monodimensionale accoppiato ad un modello idraulico bidimensionale al fine di definire le aree di allagamento negli scenari *ante operam* e *post operam*, con riferimento alle piene con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni. Nello scenario *post operam*, gli attraversamenti (che sono previsti all'esterno delle sezioni di deflusso) non sono inseriti nel modello, a parere dei progettisti "tale metodo di calcolo comporta inevitabilmente un rigurgito e innalzamento dei livelli nella sezione di monte anche quando la geometria della struttura non interferisce con il pelo libero dell'acqua". Inoltre in relazione alle condizioni al contorno si considera, per quella di monte, l'idrogramma triangolare mentre per quella di valle (allo sbocco nel lago di Varano) si considera la condizione di moto uniforme. In merito agli indici di scabrezza nello studio si fa riferimento ai valori di 0.02, 0.033 e 0.06 $m^{1/3}/s$, rispettivamente per i manufatti di attraversamento, per i tratti con fondo e sponde naturali, per le golene;
- nell'ambito dello studio idraulico complessivo, per il Fosso d'Orlando si effettua una simulazione monodimensionale nel tratto compreso tra l'attraversamento della SP50 e la confluenza con il Canale Antonino al di fine di stimare i tiranti idrici relativi alla piena bicentennale necessari per il dimensionamento delle protezioni spondali, tiranti idrici risultati pari a circa 2 metri;

considerato che

- gli elaborati progettuali non sono tra loro pienamente congruenti. Non vi è corrispondenza tra la numerazione delle sezioni del Canale Antonino riportate nei diversi elaborati, "CAR 2013 Planimetria generale ponti a/b", "CAR 2010_Profilo idraulico" e "CAR 2009_1/2/3.Sezioni Trasversali" e nelle quote delle stesse sezioni. Inoltre, in assenza dei modelli di calcolo idraulici e/o dei relativi report, non è possibile neanche trovare riscontro nei profili di rigurgito e nei tiranti idraulici corrispondenti ai diversi scenari proposti;
- non risulta esposto il criterio adottato per il posizionamento dei massi ciclopici in rapporto alle dinamiche idrauliche del corso d'acqua. In tal senso, non appare chiaro se i rivestimenti adottati siano conformi con le azioni idrodinamiche e di trascinamento;
- in relazione agli idrogrammi costruiti sulla base della metodologia SCS (idrogramma di Mockus) per i diversi tempi di ritorno, i relativi parametri non sono riportati in relazione, fatta eccezione per una immagine sulla quale gli stessi sono illeggibili, non consentendo di verificare quali sono i volumi di piena adottati, da definire in maniera cautelativa. Al riguardo, si evidenzia che per la definizione del tempo di ritardo della piena si fa riferimento a una diversa metodologia rispetto a quella utilizzata per la definizione dell'idrogramma, con possibile sottostima delle volumetrie in gioco;
- nello studio idraulico, la condizione di contorno di valle non tiene in considerazione la presenza del lago di Varano; inoltre, le scabrezze utilizzate non risultano chiaramente corrispondenti ai materiali costituenti l'alveo, inoltre, i valori assunti non appaiono sempre cautelativamente adottati;
- non è chiaro se i tiranti idrici, necessari per verificare la presenza del franco di sicurezza idraulica per il ponte del Consorzio di Bonifica, si riferiscono alla sezione di valle o a quella di monte;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- non appare chiaro, sempre in considerazione della mancanza di ogni riferimento relativo al modello idraulico, se il franco prescritto per le condizioni di sicurezza idraulica degli attraversamenti sia conseguito nelle condizioni di "assetto transitorio";
- non risulta evidenziato, nelle elaborazioni proposte, quali sono le criticità del sistema idraulico esistente sia rispetto ai maggiori punti di esondazione/insufficienza dei corsi d'acqua sia rispetto al relativo rischio a cui sono assoggettati gli esposti presenti nelle aree che si intendono mettere in sicurezza. Inoltre, l'efficacia della soluzione adottata non è stata resa in termini di pericolosità idraulica e associato rischio residuo, in rapporto all'areale territoriale su cui insistono i corsi d'acqua oggetto di intervento;
- non è descritto in alcun modo il raccordo tra il tratto oggetto di intervento sul Fosso d'Orlando e i tratti immediatamente a monte e a valle, situazione che necessita di verifiche di congruenza sia tecnico/costruttive che idrauliche. Analogamente, non è chiaro come si raccordano le opere a farsi sul canale Antonino con il tratto a monte non oggetto di intervento;
- non risultano effettuate le verifiche previste per norma sulle arginature in progetto;
- non vi sono valutazioni di sorta riguardanti l'analisi del trasporto solido, al fine di individuare sia le aree maggiormente esposte ai fenomeni erosivi, che possono alimentare l'apporto di sedimento nel corso d'acqua, sia i tratti in erosione e deposito all'interno di quest'ultimo. Tali valutazioni assumono importanza significativa per le caratteristiche proprie dei bacini in esame. In tal senso, non vi è una proposta progettuale finalizzata a stimare dette problematiche e le relative misure di contenimento, ad esempio attraverso interventi diffusi sui versanti, né è previsto un piano relativo al mantenimento dell'efficienza delle sistemazioni proposte.

Alla luce di quanto sinora esposto questa Autorità di Bacino Distrettuale, condividendo l'approccio volto alla mitigazione delle problematiche delle aree sottese ai corsi d'acqua, osservando tuttavia come la proposta esaminata già preveda la parziale rimozione (rivestimenti in alveo) degli interventi di "assetto transitorio" per conseguire un "assetto definitivo", ritiene che per l'espressione conclusiva del parere di competenza in rapporto alla conformità degli interventi con la pianificazione di bacino, sia necessario un completamento della documentazione prodotta adeguando la progettazione in rapporto alle considerazioni sopra riportate. Pertanto, si richiede:

1. sia effettuato uno studio delle dinamiche di trasporto solido a scala di bacino, con l'individuazione delle aree maggiormente esposte e integrando il progetto con gli interventi più opportuni rivolti al controllo dei fenomeni erosivi e del conseguente trasporto e deposito negli alvei, ivi compresi quelli per mantenere l'efficienza nel tempo delle sistemazioni proposte;
2. sia chiarita, di conseguenza, la necessità sommariamente esposta di stabilizzare l'alveo attraverso il posizionamento di elementi trasversali localizzati, adottando a tal fine criteri basati su analisi specifiche che riguardino lo studio delle pendenze (compensazione, equilibrio, sistemazione);
3. siano approfondite ed esplicitate le valutazioni idrologiche, definendo l'idrogramma di piena attraverso metodologie univoche che stimino in maniera sufficientemente cautelativa i volumi netti di deflusso;
4. le analisi idrauliche siano adeguate in rapporto ai risultati degli approfondimenti di cui ai punti precedenti, anche al fine della coerente individuazione, attraverso opportune mappe tematiche, delle aree interessate da pericolosità e connesso rischio nelle configurazioni *ante e post operam*;

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
 Doc. Principale - Copia Documento



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

5. le modellazioni idrauliche tengano conto, come condizione al contorno di valle del Canale Antonino, la presenza del lago di Varano con il relativo sovrizzo adducibile alle possibili forzanti in caso di eventi estremi;
6. siano adottati indici di scabrezza congruenti con i materiali costituenti il corso d'acqua;
7. siano chiariti i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso;
8. gli elaborati progettuali siano resi congruenti, producendo tutto quanto occorra per la completa individuazione degli interventi come richiesto dalla normativa vigente in rapporto alla fase progettuale proposta. Si richiede altresì che siano curate le valutazioni dei profili di rigurgito e i relativi tiranti, verificando i franchi idraulici in rapporto alla sezione posta a monte dell'attraversamento in questione. Al riguardo si richiede di restituire quanto occorra per la consultazione del modello di calcolo idraulico, per il quale si suggerisce di inserire gli attraversamenti, consentendo il programma di calcolo di agire sulle quote al fondo delle sezioni inserite di default a monte e a valle dei ponti, essendo il cambio di pendenza dovuto a queste ultime probabilmente alla base delle perturbazioni al deflusso segnalate dai progettisti;
9. in rapporto agli attraversamenti, è necessario che i prescritti franchi di sicurezza siano assicurati già nell'"assetto transitorio", se del caso prevedendo tutti gli adeguamenti progettuali a tal fine necessari;
10. i materiali costituenti l'alveo, anche nelle condizioni di progetto, siano verificati alle azioni di trascinarsi della piena bicentenaria;
11. siano effettuate tutte le verifiche previste per norma relativamente ai rilevati arginali (sifonamento e filtrazione, stabilità anche alle spinte idrodinamiche ecc.) e alle sponde delle sezioni trapezoidali (fronti di scavo) dei canali;
12. sia previsto ed adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso.

Riservandosi questa Autorità di Bacino Distrettuale il rilascio del parere a seguito della necessario riesame del progetto e dei relativi studi, sulla base degli approfondimenti richiesti, resta facoltà del RUP valutare se sottoporre nuovamente la progettazione, debitamente adeguata, nella fase del definitivo ovvero nella fase dell'esecutivo. A tal riguardo si specifica fin d'ora che solo la completa ottemperanza a tutte le prescrizioni sopra riportate consentirà di ascrivere e valutare il progetto e i relativi stralci rispetto alla finalità della mitigazione del rischio. Si chiede di inserire la presente nota nel verbale della Conferenza di Servizi e di renderla disponibile a tutti i soggetti coinvolti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*
Gennaro Capasso



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*
Vera Corbelli

Referenti pratici:
Ing. Stefano Pogano (Tel. 086 9182258)
Ing. Raffaella Pellegrini
Geol. Lucia Teresa Polerna (Tel. 08749182311)

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

Commissario di Governo
Presidente della Regione
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia
pec: info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto: ID VIA 433 - art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti" in agro di Carpino (Fg).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia trasmissione verbale cds decisoria del 30/11/2020.
Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 15229 del 01/12//2020.
[SP 124-20]

In riscontro alla nota richiamata in oggetto, acquisita in data 01/12/2020 al prot. n. 23343, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il verbale della conferenza di servizi decisoria del 30/11/2020 in merito al progetto di che trattasi, si rappresenta quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di conformità al PAI con nota prot. n. 15550 del 11/08/2020, con prescrizioni, a condizione che il RUP accertasse che *...le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica"*.

Il parere appena citato risulta annoverato tra gli atti del verbale della conferenza di servizi decisoria, dove si legge che *"Il proponente evidenzia che l'aggiornamento del progetto trasmesso con pec del 26/10/2020 risponde a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino. L'accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica" avverrà in fase di verifica di ottemperanza, qualora l'Autorità di Bacino non fornisca un riscontro in merito alla documentazione progettuale trasmessa."*

Si precisa che allo stato attuale non è stata trasmessa dal Commissario al dissesto, soggetto proponente l'intervento, alcuna documentazione integrativa in risposta alle richieste di questa Autorità. Inoltre, da una verifica speditiva fatta sulla documentazione resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia con ID VIA 433, prendendo in considerazione la nuova *"Relazione Idrologica e Idraulica"*, in cui si restituiscono solo schemi e risultati parziali del modello idraulico, risulta che il franco per gli attraversamenti al passaggio della piena bicentenaria, è calcolato rispetto alla quota di intradosso dei ponti in riferimento alla sezione ad essi corrispondente e non alla sezione immediatamente a monte degli stessi, e che, in relazione a tale sezione di monte, non risulta presente il franco di sicurezza di almeno 1 metro. Ciò detto, si conferma integralmente quanto già espresso con il parere prot. n. 15550 del 11/08/2020, risultando allo stato ancora necessario, al fine dell'espressione del parere di conformità al PAI, che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria, come già più volte rappresentato.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott. ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Ing. Raffaella Pellegrino



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

Commissario di Governo
 Presidente della Regione
 delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Puglia
 pec: info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto: ID VIA 433 - art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti" in agro di Carpino (Fg).
 Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 16454 del 28/12/2020.

[SP 5-21]

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, acquisita in data 29/12/2020 al prot. n. 25510, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato l'ultima seduta di conferenza di servizi decisoria per il giorno 27/01/2021 in merito al progetto di che trattasi, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. 15550 del 11/08/2020 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di conformità al PAI, con prescrizioni, a condizione che il RUP accertasse che *...le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica"*.

Nel verbale della conferenza di servizi decisoria del 30/11/2020 trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 15229 del 01/12/2020 e acquisito da questa Autorità in data 01/12/2020 al prot. n. 23343, si leggeva che il proponente Commissario del Governo in data 26/10/2020 aveva inviato a mezzo pec il progetto in oggetto aggiornato alle richieste formulate da questa Autorità con la succitata nota prot. n. 15550 del 11/08/2020.

Con nota prot. n. 25414 del 23/12/2020 questa Autorità ha precisato di non aver ricevuto agli atti da parte del Commissario al dissesto, soggetto proponente l'intervento, alcuna documentazione integrativa in risposta alle richieste di questa Autorità e che, da una verifica speditiva fatta sulla documentazione resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia con ID VIA 433, prendendo in considerazione la nuova "Relazione Idrologica e Idraulica" (in cui si restituiscono solo schemi e risultati parziali del modello idraulico) è emerso che *"...il franco per gli attraversamenti al passaggio della piena bicentenaria, è calcolato rispetto alla quota di intradosso dei ponti in riferimento alla sezione ad essi corrispondente e non alla sezione immediatamente a monte degli stessi, e che, in relazione a tale sezione di monte, non risulta presente il franco di sicurezza di almeno 1 metro."*

Pertanto, in assenza di ulteriori elementi da valutare, si conferma integralmente quanto già esposto nella su richiamata nota prot. n. 15550 del 11/08/2020 e ribadito con nota prot. n. 25414 del 23/12/2020



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

qui allegate, risultando allo stato ancora necessario, al fine dell'espressione del parere di conformità al PAI, che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria, come già più volte rappresentato.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Ing. Raffaella Pellegrino

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1883/2021 del 25-01-2021
Doc. Principale - Copia Documento



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Rif. A00_64 – 24.07.2020 - 10164

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede
Foggia)
A00_064/PROT
16/09/2020 - 0012486
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Commissario di Governo - Presidente della Regione Puglia
Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia
c/o POLO FUNZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA
VIA GENTILE N.52 B A R I
info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto : **ID VIA 433** Art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.mi. Provvedimento autorizzativo unico regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, lotto n.8 – "Lavori di sistemazione e regimentazione degli attraversamenti" in agro di CARPINO (FG) – Proponente : Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. - Autorizzazione sotto l'aspetto idraulico dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.

In riscontro alla richiesta relativa all'oggetto, pervenuta a quest'Ufficio in data 24.07.2020 ed acquisita al protocollo al nr. 10164, si trasmette in allegato alla presente, l'autorizzazione di competenza di questo Servizio rilasciata unicamente per l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523.

Il Funzionario Incaricato
(ing. Leonardo Panettieri)


PANETTIERI
LEONARDO
11.09.2020
13:59:06
UTC

Il Dirigente
(Dott.sa Antonietta Riccio)


RICCIO
ANTONIETTA
15.09.2020
18:06:53 UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE LAVORI PUBBLICI**

Rif. A00_64 – 24.07.2020 - 10164

Oggetto : **ID VIA 433** Art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.mi. Provvedimento autorizzativo unico regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, lotto n.8 – "Lavori di sistemazione e regimentazione degli attraversamenti" in agro di CARPINO (FG) – Proponente : Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. - Autorizzazione per gli aspetti idraulici dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.

Il Dirigente del Servizio Autorità Idraulica;

Vista la nota n. 2472 del 19/02/2020 della Regione Puglia Sezione Autorizzazione Ambientali che Convocava Conferenza di Servizio per l'acquisizione dei pareri di competenza dei diversi enti interessati per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale sul progetto definitivo di sistemazione idraulica "Lavori di sistemazione e regimentazione degli attraversamenti" in agro del Comune di Carpino, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione Puglia Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, acquisita in data 25/02/2020 al prot. 3144 di questa Sezione-Servizio Autorità Idraulica, con la quale si trasmettevano le credenziali di accesso al download del progetto, al fine di acquisire l'autorizzazione sotto l'aspetto idraulico ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523;

Visto le diverse note con le quali sono state trasmesse le osservazioni al progetto e le integrazioni presentate a risoluzione delle stesse osservazioni con l'invio delle credenziali di accesso al download delle stesse;

Visto il progetto definitivo dei lavori è stato presentato dallo "Studio MAJONE Ingegneri Associati ed a firma dei tecnici: Responsabile della progettazione e delle integrazioni delle prestazioni specialistiche Ing. Beatrice Majone, Progettazione idraulica: Ing. Alessadro Balbo, Ing. Giacomo Galimberti, Ing. Chiara Freddi; Progettazione geotecnica e strutturale: Ing. Silvio Carosielli; Ing. Giuseppe Cavaliere, Ing. Giuseppe Nannarone; Geologia: Geol. Michela De Salvia; Consulenti: Ambiente e paesaggio: Arch. Sara Pierrì; Archeologia: Archeol. Francesco Matteo Martino; Ecosistema vegetazionale: Agr. Giuseppe Dibisceglia. Tale progetto definitivo ed i chiarimenti e le integrazioni allo stesso, prevedono interventi di mitigazione adeguamento dell'alveo del Canale Antonino ed adeguamento degli attraversamenti esistenti attraverso la realizzazione di nuovi manufatti di collegamento delle sponde del Canale Antonino e interventi di protezione lungo un tratto del Fosso Orlando.

Visto gli interventi di progetto previsti, dai quali si rileva una fase transitoria (assetto transitorio), ed una fase definitiva (assetto definitivo), considerato che gli stessi in un fase di progetto definitivo (assetto definitivo) rispondono alle esigenze di messa in sicurezza idraulica dei territori dell'agro del comune di Carpino con particolare riferimento alle infrastrutture strategiche (strade ad alta percorrenza e Ferrovia del Gargano) e al territorio ed al centro abitato del Comune di Carpino, mentre il primo stralcio funzionale (assetto transitorio) risulta in grado di rispondere alle stesse esigenze di mitigazione del rischio idraulico in coerenza con i finanziamenti disponibili.

Considerato che i lavori di adeguamento dell'alveo del Canale Antonino prevedono: • adeguamento di manufatti di attraversamento esistenti; • realizzazione di nuovi manufatti di collegamento delle sponde del Canale Antonino; • interventi di protezione lungo un tratto del Fosso Orlando. Che gli stessi lavori prevedono una risagomatura della sezione del Canale Antonino in grado di contenere la piena di riferimento con tempo di ritorno T200 anni

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE LAVORI PUBBLICI**

senza esondazioni, con un franco adeguato seppure inferiore al metro nella fase transitoria e sempre superiore ad metro per quanto riguarda la fase definitiva. Per gli attraversamenti in progetto le simulazioni idrauliche prodotte hanno dimostrato che risulta verificato un franco di sicurezza di 1.50 m (in accordo con le NTC 2018) nella fase definitiva ed un franco minimo pari a 1.0 metri. nell'assetto transitorio;

Considerato i pareri con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia espressi con nota n. 8368 del 10.07.2019 e n.1615 del 11.05.2020 e n.15550 del - 11/08/2020;

Considerato le osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, gestore della tratta fluviale oggetto di intervento in sede di conferenza di servizio in data 3.9.2020;

Vista la Legge Regionale 30.11.2000 n. 17, art. 24;

Vista la Legge Regionale 11.5.2001 n. 13 art. 27;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 21.05.2002 art. 51, per la quale restano attribuite ai dirigenti delle strutture tecniche regionali e le funzioni tecnico-amministrative di cui ai Testi Unici approvati con regi decreti 25 luglio 1909, n. 523 e 11 dicembre 1933, n. 1775 limitatamente alle materie di opere idrauliche e acque pubbliche;

Considerato che il progetto nella sua fase "Transitoria" è da considerarsi solo di mitigazione del rischio idraulico e non di sistemazione del corso d'acqua, e che lo stesso rappresenta comunque un primo stralcio del progetto Definitivo attraverso il quale dovrà trovare pieno riscontro il rispetto del franco minimo previsto dalle NTC 2018 cap. 5 ed il relativo franco idraulico dovrà rispettare quanto previsto per gli attraversamenti idraulici dalle stesse NTC 2018 e circolare esplicativa (G.U. 11.02.2019)

Visto il D. P. R. 8/6/2001 n. 327 e la L. R. 22/2/2005 n. 3;

Considerato che il progetto in argomento con le prescrizioni che sotto si riportano può essere oggetto di approvazione si

APPROVA

il progetto definitivo per i lavori di **MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO** del Comune di CARPINO "Lavori di sistemazione e regimentazione degli attraversamenti del Canale Antonino", Assetto Transitorio e Assetto Definitivo, per i motivi sopra riferiti e per le competenze derivanti dall'art. 57 del R. D. 25 luglio 1904 n. 523, e si

AUTORIZZA AI SOLI FINI IDRAULICI

i lavori previsti, **secondo le prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia ed alle** seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

Art. 1 - La ditta titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la funzionalità del canale ed il compimento dei lavori per cui l'autorizzazione è stata rilasciata;

Art. 2 - I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza l'area del canale, ed in particolare, che l'attuale luce di deflusso resti sempre sgombra da qualsivoglia materiale, puntello e/o altri materiali di carpenteria. Il concessionario si impegna, in caso di sistemazione idraulica del canale, a modificare, ove richiesto, le modalità di attraversamento e ad eseguire a propria cura e spese tutte quelle varianti al tracciato, necessarie ed utili al fine di consentire l'esecuzione dei lavori;

Art. 3 - Prima dell'inizio dei lavori sia redatto apposito elaborato (Piano particellare delle aree occupate dalle acque, da classificare "acque" del Demanio Idrico), da depositare presso la Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi previo avviso pubblico sia presso l'Albo Pretorio che direttamente ai proprietari interessati;

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

- Art. 4** – Prima dell’inizio dovrà essere eventualmente acquisita Concessione da parte del Consorzio di Bonifica montana del Gargano ai sensi degli articoli 134 e 138 del R.D. 368/1904 e giusto quanto previsto dalla art 10 L.R. 13 marzo 2012, n. 4;
- Art. 5** – In considerazione delle problematiche connesse al trasporto solido ed alle necessarie opere di manutenzione, prima dell’inizio dei lavori venga redatto apposito Piano di Manutenzione delle Opere, dovranno inoltre essere ricontrollate i valori dei tiranti idraulici bicentenari su tutte le sezioni immediatamente a monte degli attraversamenti previsti affinché vi sia congruenza tra relazione idraulica e profilo longitudinale garantendo un franco di sicurezza per gli attraversamenti non inferiore ad 1 metro per la fase transitoria e 1,5 metro in fase definitivo;
- Art. 6** – L'esercente l'autorizzazione sarà unico responsabile dei danni che le opere eseguite, potessero arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi. E' inoltre tenuto alla perfetta osservanza di tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di acque pubbliche e di bonifica, specialmente per quanto riguarda il regolamento 08.05.1904 nr. 368, art. 137, Titolo IV, Capo I, che in questo atto si da come integralmente riportato, non escluse le clausole che lo comprendono;
- Art. 7** – Le aree laterali ed i relativi manufatti di natura idraulica, saranno iscritte al "Demanio Regione Puglia – Ramo Bonifica”;
- Art. 8** - L’esecuzione dei lavori di LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, giusta quanto stabilito dagli artt. 7 Sez. IV Opere idrauliche di terza Categoria del R.D. 25.07.1904 nr. 523, rientrano nella condizioni di classificazione fra le opere nella III categoria e le stesse insieme alle aree dovranno essere consegnate al Consorzio degli interessati, per come previsto dall’art. 8 dello stesso R.D., 523/1904, soggetto beneficiari dalla realizzazione delle opere, Comune di Carpino, Provincia di Foggia, Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano, ed essere iscritte nel piano di manutenzione delle stesse aree ed opere eseguite;
- Art. 9** - Perché tale prescrizione sia efficace, si dispone che il RUP provveda a notificare il presente provvedimento al Comune di Carpino, alla Provincia di Foggia, ed al Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano nella figura dei relativi legali rappresentanti, affinché con l’ultimazione dei lavori resti implicita la consegna delle opere e la successiva manutenzione;
- Art. 10**- Oltre alle condizioni contenute nell’autorizzazione il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;
- Art. 11** - Prima dell’inizio dei lavori dei lavori strutturali in c.a., dovrà essere richiesta ed ottenuta, ai sensi dell’art.94 del D.P.R. 06.06.2001 nr. 380 specifica autorizzazione sismica;
- Art. 12** - La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta di pubblici funzionari ed agenti della Forza Pubblica;
- Art. 13** - Tutte le spese inerenti e conseguenti al rilascio della presente autorizzazione, nonché all’eventuale sorveglianza sul corretto esercizio dello scarico, sono a carico del richiedente.

Il Funzionario Istruttore
(Ing. Leonardo Panettieri)



Il Dirigente
(Dott.sa Antonietta Riccio)



www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia

08 LUG. 2019

data

AOO - 180 / 000 4262 P
PROTOCOLLO USCITA**SCARICATO**

5L.

Regione Puglia
Ufficio del Commissario Straordinario
Delegato Dissesto Puglia
Via G. Gentile, 52
Edificio Polifunzionale
70126 BariAl Comune di
Carpino (FG)
Ufficio Tecnico

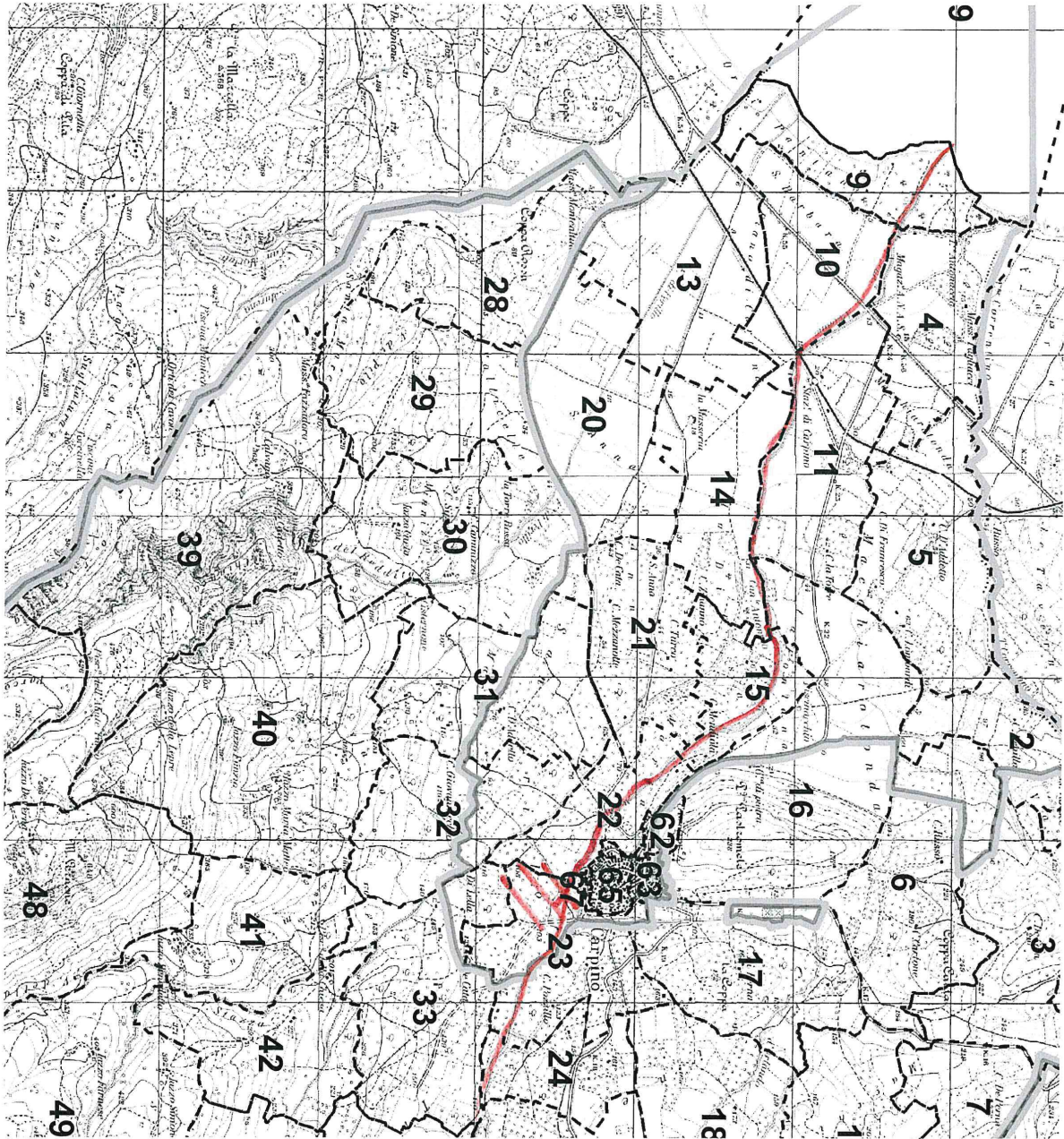
Oggetto: R.D.L. 3267/1923 – R.R. 11.03.2015, n. 9 – Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti" in agro del Comune di Carpino (FG) – Codice ReNDiS 16IR393/G1. Comunicazione.

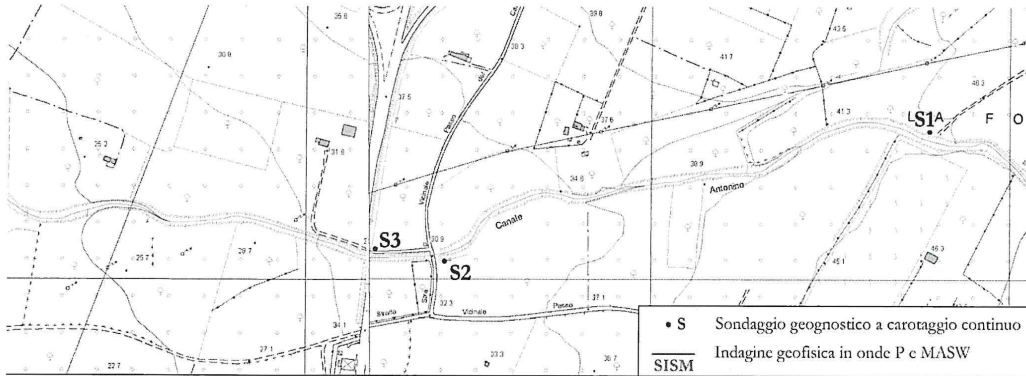
In riferimento all'argomento in oggetto citato ed a seguito verifica atti d'Ufficio, si comunica che l'area interessata all'intervento non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923.

Pertanto, questo Servizio Territoriale non deve adottare alcun provvedimento di competenza al riguardo e procederà all'archiviazione della pratica.

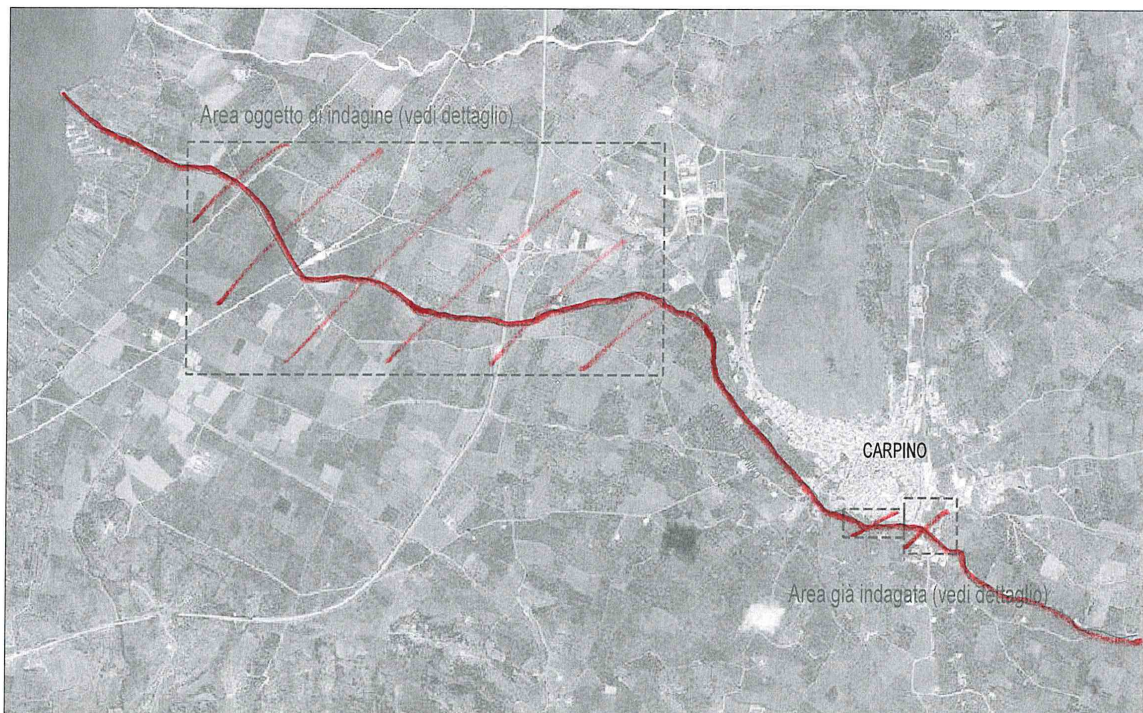
Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale e paesaggistica prevista dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e degli strumenti di pianificazione, P.A.I., etc, etc, sull'area oggetto d'intervento per le quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

Il Funzionario
Responsabile del Procedimento
P.O. Geom. Emanuele AnzivinoIl Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Solazzowww.regione.puglia.it; www.regione.puglia.it/foresteSezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale FoggiaIndirizzo Via Spalato, 17 – 71100 Foggia. - Tel: 0881 706729 - Fax: 0881 706713
mail: e.anzivino@regione.puglia.it - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it





KEYPLAN





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
07/11/2019 - 0013706
Prot.: Usata - Registro: Protocollo Generale

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e V.Inc.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Commissario Straordinario Delegato
Mitigazione rischio idrogeologico
info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto: "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex art. 55 Legge 28/12/2015, 221 – Decreto MATTM n°503 del 22/11/2017 - DGR n. 2125 del 05/12/2017.
CIG 7599488FDF - CUP B36C1800052001
PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n.8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di Carpino(FG).
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, in merito alla compatibilità dell'intervento con il Piano di tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 e successivi aggiornamenti, si precisa quanto di seguito.

Come evincibile dalla Relazione Generale: *Gli interventi in progetto si inseriscono all'interno di un Quadro Pianificatorio di sistemazione più ampio che ha già visto la progettazione e realizzazione di un primo stralcio di interventi nel tratto interno al centro abitato di Carpino in corrispondenza del ponte di Via Matteotti a ridosso della confluenza con il Fosso Orlando Sulla base del Progetto Preliminare finalizzato a migliorare le condizioni di stabilità e di rischio idraulico sia del centro abitato di Carpino che delle aree produttive agricole poste a sud, nonché sulla base del finanziamento ad oggi disponibile sono stati individuati i principali obiettivi nel presente Progetto Definitivo.*

Le opere in progetto sono quindi state definite con la finalità di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica dei territori ad elevata domanda di sicurezza con particolare riferimento alle infrastrutture strategiche (strade ad alta percorrenza e Ferrovia del Gargano) e al centro abitato di Carpino.

In particolare la soluzione progettuale proposta è indirizzata ad una serie di interventi di risagomatura e adeguamento dell'alveo del Canale Antonino atti a far defluire in condizioni di sicurezza idraulica e senza esondazioni le portate di piena di progetto.

L'intervento interessa aree del Comune di Carpino, identificate catastalmente ai fogli di mappa nn° 9, 10, 14, 15, 17 e 23, sulle quali grava il vincolo d'uso degli acquiferi carsici denominato "**Aree vulnerabili da contaminazione salina**", come indicato nel Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ed anche il suo aggiornamento adottato con DGR n° 1333 del 16/07/2019.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'Allegato 14**, alle quali si fa espresso rinvio, ove risultino prelievi di acqua da falda sotterranea.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto.

**P.O. compatibilità al Piano
di Tutela delle Acque**
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio

UO: Demanio e Patrimonio - Bari

AOO_108/PROT
24/06/2020 - 0008975

Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione****SEZIONE Demanio e Patrimonio****SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale**Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.:

**Commissario di Governo, Presidente della Regione,
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella
Regione Puglia**
info@pec.dissestopuglia.itMinistero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Manfredonia
Sezione Demanio e Contenzioso
Piazza Marconi, 27 - 71043 Manfredonia (FG)
cp-manfredonia@pec.mit.gov.it**Comune di Carpino**
Via G. Mazzini, 44 - 71010 Carpino (FG)
info@pec.comunecarpino.itRif. a) Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – prot. AOO_089_08/10/2019 n. 12119
Rif. b) Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – prot. AOO_089_22/05/2020 n. 6360**Oggetto:** ID VIA 433 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - **RISCONTRO**

Con nota in rif. a), codesta Sezione regionale avviava il procedimento in oggetto convocando apposita Conferenza di Servizi istruttoria per la quale, in prima battuta, non si è ritenuto necessario coinvolgere lo scrivente Servizio. Successivamente, con nota in rif. b), acquisita agli atti con prot. AOO_108_25/05/2020 n. 7706, codesta Sezione Regionale ha comunicato l'estensione della fase di pubblicazione al 11/06/2020, e l'elaborazione del parere del Comitato VIA per il progetto in oggetto, indicando altresì, sulla scorta di una comunicazione dell'Ente Proponente, un nuovo elenco di autorizzazioni da acquisire, in cui si evince il richiesto coinvolgimento di questo Servizio Demanio Costiero e Portuale. In particolare, il parere richiesto è relativo all'area demaniale del Lago di Varano, in cui sfocia il torrente Antonino. Dall'esame della documentazione si evince che i lavori in oggetto riguardano interventi di risagomatura di canali, fino alla foce nel Lago di Varano, nonché adeguamento/nuova realizzazione di manufatti di attraversamento.

www.regione.puglia.it**Servizio Demanio Costiero e Portuale**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403256

mail: g.forte@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

p. 1

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione****SEZIONE Demanio e Patrimonio****SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale**

In linea generale, si osserva che gli interventi in oggetto appaiono interessare solo aree contermini al suddetto lago, non modificando le relative modalità di accesso, ed inoltre gli interventi hanno finalità di protezione dal dissesto idrogeologico e tutela dell'incolumità pubblica e privata, esulando dalle competenze proprie di questo Servizio.

Si segnala inoltre che l'Amministrazione Comunale è direttamente competente per la gestione delle aree demaniali marittime, pertanto a detta Amministrazione potrà essere utilmente diretta ogni ulteriore valutazione legata alla compatibilità degli interventi con altri utilizzi delle aree demaniali, anche in forza di concessioni vigenti.

Pertanto, lo scrivente Servizio, ai soli fini demaniali marittimi, rilascia il proprio parere favorevole all'esecuzione dell'intervento in oggetto, da ritenersi valido anche nel caso di attivazione del procedimento ex art. 55 cod. nav. presso la competente Capitaneria di Porto.

Distinti saluti

Il funzionario istruttore
Ing. Emanuele Bellisario LEO

Il funzionario istruttore
Dott. Giuseppe Forte

Il Dirigente del Servizio
Avv. Costanza Moreo

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403256
mail: g.forte@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

p. 2



**REGIONE
PUGLIA**

Prot. r_puglia/AOO_079-27/11/2020/11418

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e pc. **Commissario di Governo - Presidente della Regione**
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella
Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO: *ID VIA 433 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 « Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti » in agro di CARPINO (FG). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia Riscontro Vs. nota prot. AOO_079/9121 del 07/10/2020.*

Si fa riferimento alla nota prot. n. A0089/12015 del 9.10.2020, acquisita al prot. n. A00 079/9280 del 12.10.2020, relative al procedimento in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, afferisce alla competenza dello Servizio scrivente, come già più volte evidenziato, il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Ciò premesso, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune interessato dal sopra indicato procedimento di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., relativamente ai terreni che nella suddetta nota prot. n. A0089/12015 del 9.10.2020 sono indicati come interessati dall'intervento in oggetto, sotto riportati:

Comune	Fg.	Particelle
Carpino (FG)	9	187-34-189-473-190-37-316-188-199-279-163-336-177-39-200-347-350-354-348-349-32-41-459-237-42-43-353-351-33-352
	10	8-40-63-41-6-7-1-2-98-12-3-4-5-43-44-65-46-111-73-74-77-61
	4	20-22-23-44-86-97-87-88-85-126
	14	314-170-175-171-111-311-313-192-1-77-183-184-68-188-187-2-4-3-84-8-5-91-6-133-132-131-9-124-125-312-112-113-85-11-123-116-86-87
	11	26-28-27-189-95-35-68-162-99-40-70-96-45-44-104-43-97-187-167-173-169-174-217-38-180-134-132-220-219-229-230
	15	224-81-92-1-2-249-3-17-15-7-8-10
	16	6-7-195-196-8-9

SI ATTESTA

che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 9 p.lle 187-34-189-473-190-37-316-188-199-279-163-336-177-39-200-347-350-354-348-349-32-41-459-237-42-43-353-351-33-352, Fg. 10 p.lle 8-40-63-41-6-7-1-2-98-12-3-4-5-43-44-65-46-111-73-74-77-61, Fg. 4 p.lle 20-22-23-44-86-97-87-88-85-126, Fg. 14 p.lle 314-170-175-171-111-311-313-192-1-77-183-184-68-188-187-2-4-3-84-8-5-91-6-133-132-131-9-124-125-312-112-113-85-11-123-116-86-87, Fg. 11 p.lle 26-28-27-189-95-35-68-162-99-40-70-



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

96-45-44-104-43-97-187-167-173-169-174-217-38-180-134-132-220-219-229-230, Fg. 15 p.lle 81-92-1-2-249-3-17-15-7-8-10 e Fg. 16 p.lle 6-7-195-196-8-9.


Altresi, si attesta che l'originaria p.lla 6 del Fg. 15, da cui deriva l'attuale p.lla 224, risulta inclusa nella Difesa Demanio Pastromele nella Relazione Tecnica, redatta dal perito Demaniale Aristotele Nucera datata 30.06.1957, ed in particolare fa parte del "**Demanio lottizzato dal Comune e fittato con l'obbligo delle migliorie**" per un'estensione di ett. 4.93.96. Le attuali p.lle derivanti dalla originaria p.lla 6 non risultano essere state oggetto di provvedimento di legittimazione.

Si rammenta che le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e che ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili; altresì, ai sensi della L. 1766/1927 e della L.R. 7/98 e ss.mm.ii., la vigilanza sull'amministrazione dei beni civici è attribuita al Comune, mentre la sorveglianza direttamente al Sindaco.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

 PAGANO
GAETANO
27.11.2020
09:42:12 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

 LABATE GIOVANNA
27.11.2020
10:03:54 UTC



CAMPOBASSO
GIOVANNI
12.05.2021
11:51:52 UTC



EMILIANO
MICHELE
13.05.2021
09:26:16
UTC



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **766** del 10/05/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011

OGGETTO: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" - Codice ReNDiS 16IR393/G1 AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2021 addì 10 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

<p>Sono presenti:</p> <p>Presidente Michele Emiliano V.Presidente Raffaele Piemontese Assessore Rosa Barone Assessore Massimo Bray Assessore Alessandro Delli Noci Assessore Sebastiano G. Leo Assessore Pietro L. Lopalco Assessore Anna G. Maraschio Assessore Anna Maurodinoia Assessore Donato Pentassuglia Assessore Giovanni F. Stea</p>	<p>Nessuno assente.</p>
--	--------------------------------

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011

OGGETTO: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" - Codice ReNDiS 16IR393/G1 AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con nota prot. n. 1938 del 30.09.2019 il Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di dare avvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" - Codice ReNDIS 16IR393/G1;
- con nota prot. n. AOO_089_12119 del 08.10.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'indirizzo ove reperire la documentazione progettuale relativa agli interventi in oggetto, avviando nel contempo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
- con successiva nota prot. n. AOO_089_2472 del 19.02.2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e s.m.i., anche al fine di raccogliere pareri e osservazioni da parte degli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- con nota prot. n. AOO_145_1952 del 09.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha effettuato le valutazioni di competenza sulla compatibilità paesaggistica rappresentando, inoltre, i contrasti con le NTA del PPTR e le condizioni per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR;
- con nota protocollo n. 2484-P dell' 11.03.2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni, indicando la necessità del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. AOO_089/8878 del 23/07/2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in qualità di Autorità competente nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 15550 del 11.08.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di conformità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), alle condizioni ivi riportate, subordinato alla verifica da parte del RUP, ovvero al riesame da parte dell'Autorità stessa, in rapporto alla presenza dei franchi di sicurezza di almeno 1m tra i tiranti bicentenari e tutti gli attraversamenti già nella fase transitoria;
- nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi decisoria del 03.09.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato la necessità di procedere al rilascio l' Autorizzazione Paesaggistica in Deroga e ha richiesto la documentazione utile a dimostrare i

OGGETTO: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)." - Codice ReNDIS 16IR393/G1 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011

- presupposti per il rilascio della deroga, con specifico riferimento alle alternative localizzative e/o progettuali ed al rispetto degli obiettivi di qualità del PPTR;
- con nota AOO_089/14461 del 17/11/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, mettendo a disposizione le integrazioni al progetto prodotte dal soggetto proponente, e ha trasmesso il parere finale del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020 che ha formulato parere di compatibilità ambientale alle condizioni ivi riportate;
 - nel verbale della Cds decisoria del 30/11/2020 con riferimento al parere espresso dall' AdB Distrettuale, il proponente ha evidenziato che "l'accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica" avverrà in fase di verifica di ottemperanza;
 - con nota AOO_145/8836 del 27.11.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nuovamente chiesto al soggetto proponente di produrre apposito elaborato utile alla dimostrazione del rispetto dei requisiti per la deroga, con specifico riferimento sia alle alternative localizzative e/o progettuali che agli obiettivi di qualità.
 - la Sezione Autorizzazioni ambientali ha reso disponibili sul proprio sito istituzionale, in data 11/12/2020, le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in esito a CdS del 30 novembre 2020, trasmesse dal soggetto proponente denominate "Riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
 - con nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;
 - con determinazione n. 387 del 23.12.2020 il Servizio VIA e VInCA ha espresso giudizio di compatibilità ambientale - comprensivo di Valutazione di Incidenza – positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali ivi riportate;
 - con note n. 25414 23.12.2020 e n.1883 del 25.01.2021 la Autorità di Bacino Distrettuale ha ribadito che è necessario, ai fini della conformità al PAI, che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria;
 - con nota prot. SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, riportata nell'Allegato A, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole, nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento, al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, confermando le prescrizioni proposte dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la citata nota n. AOO_145_9468 del 16.12.2020.
 - con nota prot AOO_089_1291 del 29.01.2021 la sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria del 27.01.2021 (prot. AOO_089_1236 del 28.01.2021) con esito favorevole, con le prescrizioni ivi richiamate.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Dato atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 545-P del 22.01.2021, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" - Codice ReNDIS 16IR393/G1", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Progetto

OGGETTO: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)." - Codice ReNDIS 16IR393/G1 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011

definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
- a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- si deve prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;
- si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, così come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;
- con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all'intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.
- è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;
- al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonale deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.
- deve essere garantito l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;
- occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.

OGGETTO: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)." - Codice ReNDIS 16IR393/G1 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011

Si prescrive, inoltre, che durante le fasi di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021 della competente Soprintendenza:

- Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospiciente ad oliveti;
- i nuovi attraversamenti sulla statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione;
- dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Soprintendenza si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla stessa contestualmente alla data di inizio lavori;
- qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

2. Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Foggia;
- al Sindaco del Comune di Carpino;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
- al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Marco CARBONARA)

Firmato digitalmente da:
MARCO PASQUALE NICOLA CARBONARA
Regione Puglia
Firmato il: 07-05-2021 12:07:14
Seriale certificato: 039692C
Valido dal 01-02-2021 al 01-02-2024

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

 LOCONSOLE
BARBARA
07.05.2021
10:20:17
UTC

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Diretto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

 GAROFOLI PAOLO
FRANCESCO
09.05.2021 14:31:21
UTC

L'Assessora proponente:

(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

 MARASCHIO
ANNAGRAZIA
10.05.2021
07:40:37 UTC

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
- a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- si deve prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;
- si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, così come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;
- con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all'intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.
- è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio

OGGETTO: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)." - Codice ReNDIS 16IR393/G1 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011

denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;

- al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonali deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della di mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle le strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.
- deve essere garantito l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;
- occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.

Si prescrive, inoltre, che durante le fasi di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021 della competente Soprintendenza:

- Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospiciente ad oliveti;
- i nuovi attraversamenti sulla statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione;
- dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Soprintendenza si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla stessa contestualmente alla data di inizio lavori;
- qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

2. Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione

OGGETTO: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)." - Codice ReNDIS 16IR393/G1 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011

Paesaggistica:

- alla Provincia di Foggia;
- al Sindaco del Comune di Carpino;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
- al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011**

Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" - Codice ReNDiS 16IR393/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

Con nota prot. n. 1938 del 30.09.2019, il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA/VINCA, istanza di avvio del procedimento di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, relativo al Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)."

Successivamente:

- con nota prot. n. AOO_089_12119 del 08.10.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'indirizzo ove reperire la documentazione progettuale relativa agli interventi in oggetto, avviando nel contempo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
- con successiva nota prot. n. AOO_089_2472 del 19.02.2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e s.m.i., anche al fine di raccogliere pareri e osservazioni da parte degli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- con nota prot. n. AOO_145/1952 del 09.03.2020 la scrivente Sezione ha effettuato le valutazioni di competenza sulla compatibilità paesaggistica rappresentando, inoltre, i contrasti con le NTA del PPTR e le condizioni per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR;
- con nota protocollo n. 2484-P dell' 11.03.2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni, indicando la necessità del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. AOO_089/8878 del 23/07/2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in qualità di Autorità competente nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 15550 del 11.08.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di conformità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), alle condizioni ivi riportate, subordinato alla verifica da parte del RUP, ovvero al riesame da parte dell'Autorità stessa, in



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

rapporto alla presenza dei franchi di sicurezza di almeno 1m tra i tiranti bicentenari e tutti gli attraversamenti già nella fase transitoria;

- nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi decisoria del 03.09.2020, la scrivente ha evidenziato la necessità di procedere al rilascio l' Autorizzazione Paesaggistica in Deroga e ha richiesto la documentazione utile a dimostrare i presupposti per il rilascio della deroga, con specifico riferimento alle alternative localizzative e/o progettuali ed al rispetto degli obiettivi di qualità del PPTR;
- con nota AOO_089/14461 del 17/11/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, mettendo a disposizione le integrazioni al progetto prodotte dal soggetto proponente, e ha trasmesso il parere finale del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020 che ha formulato parere di compatibilità ambientale alle condizioni ivi riportate;
- nel verbale della Cds decisoria del 30/11/2020 con riferimento al parere espresso dall'AdB Distrettuale, il proponente ha evidenziato che "l'accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica" avverrà in fase di verifica di ottemperanza;
- con nota AOO_145/8836 del 27.11.2020 la scrivente la Sezione nuovamente chiesto al soggetto proponente di produrre apposito elaborato utile alla dimostrazione del rispetto dei requisiti per la deroga, con specifico riferimento sia alle alternative localizzative e/o progettuali che agli obiettivi di qualità.
- la Sezione Autorizzazioni ambientali ha reso disponibili sul proprio sito istituzionale, in data 11/12/2020, le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in esito a CdS del 30 novembre 2020, trasmesse dal soggetto proponente denominate "Riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- con nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 la scrivente Sezione ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;
- con determinazione n. 387 del 23.12.2020 il Servizio VIA e VInCA ha espresso giudizio di compatibilità ambientale - comprensivo di Valutazione di Incidenza – positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali ivi riportate;
- con note prot. n. 25414 del 23.12.2020 e prot. n.1883 del 25.01.2021 la Autorità di Bacino Distrettuale ha ribadito che è necessario, ai fini della conformità al PAI, che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria;
- con nota prot. SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, allegata al presente parere, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole, nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento, al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

confermando le prescrizioni proposte dalla scrivente Sezione con la citata nota n. AOO_145_9468 del 16.12.2020.

- con nota prot AOO_089_1291 del 29.01.2021 la sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria del 27.01.2021 (prot. AOO_089_1236 del 28.01.2021) con esito favorevole, con le prescrizioni ivi richiamate.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali (<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>) è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

ID433_PAURCarpino_Progettoaggiornato_26-10-2020.rar

File name	MD5
Elenco Elaborati_R07-DB.pdf	b0af3113eb4f0083117649e7b1507f79
CAR 2001_Corografia.pdf.p7m.p7m	0e052d6dddf8d5c29aca0e66dd59813
CAR 2002_Plan_ind_geologiche.pdf.p7m.p7m	5a7788673c2bb194e78de6a4dbac9e96
CAR 2003-1_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	c80e63334d729e916a337ea2ba60e239
CAR 2003-2_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	efa3a32a04a44e7567168c2d0ca83acb
CAR 2003-3_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	48cbfc4752d51e5a906b0b029e3126cd
CAR 2004-1_Rilievo_dettaglio_FerGargano.pdf.p7m	d700f36f624ee6630fbd0b076c941e1c
CAR 2004_Monografie_attraversamenti.pdf.p7m.p7m	ed81cca686c1576b63dc2b1c0948479d
CAR 2005_Allagamenti_SDF_R01.pdf.p7m.p7m	3486ad5c776bb3d0cac50f49eddeb91c
CAR 2006_Allagamenti_PRG.pdf.p7m.p7m	b79be31be9da66a17aef68b49898cb4
CAR 2007_Planimetria_generale_R04.pdf.p7m	9cb1978e8cfff4ddf032b09b643642413
CAR 2008-1_Planimetria_dettaglio_R04.pdf.p7m	dac23440ee81149e38ae4baf559e707a
CAR 2008-2_Planimetria_dettaglio_R04.pdf.p7m	e9984020982ad51caa04747926c2597e
CAR 2009-1_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	5aedf2b1d37a4e6357f96e3ed69c74ea
CAR 2009-2_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	5aad6c8d1c02fa15d9af32fb08824265
CAR 2009-3_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	c894872c8eda1a8e63be9dbd5f25fc2c
CAR 2010-1_Profilo_idraulico_T30_R04.pdf.p7m	367720a4c1b340d6efbcbec5629580e7c
CAR 2010-2_Profilo_idraulico_T200_R04.pdf.p7m	83c2f81ab4a3049b28c672584391feca
CAR 2010-3_Profilo_idraulico_T500_R04.pdf.p7m	e0ad6523961adfe884df85de1d2d7814
CAR 2011-1_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	32132c789be54351cee56651edf748c4
CAR 2011-2_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	5ba174595407e877fe37d39332ed6547
CAR 2011-3_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	e702ce04b757af9b19568a1cbf28b22a
CAR 2012_Intervento_protezione_Orlando_R01.pdf.p7m.p7m	df0dfccab926e8fb7d9ea40d15ede3dd
CAR 2013.0a_Ponti_R01.pdf.p7m	a500f3f2152dd7c4c856ffa3680b4f20
CAR 2013.0b_Ponti_R01.pdf.p7m.p7m	8cde2b2f99dce3733b9dcbcb133c7db0
CAR 2013.0c_PlanRilievo_PontiTubo.pdf.p7m	55b3fa650be0ed2a1972aa1ee570eaa7
CAR 2013.0d_PlanCTR_PontiTubo.pdf.p7m	bc7aa531fd8665805c6abb6692718a9c
CAR 2013.0e_PlanCatastale_PontiTubo.pdf.p7m	e63939a7a04876433cdcfca9f636daaa
CAR 2013.1a_Strutture in c.a_Ponte Cons Bonifica_R01.pdf.p7m.p7m	7379183d624969ff73daa063014ab704
CAR 2013.1b - Strutture acciaio_Ponte Cons Bonifica.pdf.p7m.p7m	9aa3e72db0b6901a54e523a7d85ae87e
CAR 2013.1c_Piante_prospetti_ese_c.a._pnt tuboØ300.pdf.p7m	a2609e30ebfc4ddcd02fc6bf05166f9
CAR 2013.1d_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tuboØ300.pdf.p7m	213d45a3b42ad3d445636bf1747107ae
CAR 2013.1e_Esecutivi_acciaio_2di2_pnt tubo Ø300.pdf.p7m	12aec02349320ce1d9b7bc5a99fbb94d
CAR 2013.1f_Piante_prospetti_ese_c.a._pnt tuboØ110.pdf.p7m	884b281be85a8153f684d0a66740369a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CAR 2013.1g_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tuboØ110.pdf.p7m 9fca786d165515bdb3330b072795bf07
 CAR 2013.1h_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tubo Ø110.pdf.p7m e3306b64c8ed3415c4e3f66048e2e197
 CAR 2013.2a_Strutture in c.a._Ponte a valle SSV_R01.pdf.p7m.p7m 01da3a018b917a038fb3195c2d8a5197
 CAR 2013.2b -Stutture acciaio__Ponte a valle SSV.pdf.p7m.p7m b606e6ed10f76c2cc3464d5b4ed9dc1b
 CAR 2013.3a_Strutture in c.a._Ponte Ferrovia_R01.pdf.p7m 011f7a4b1dd238d7fc7cf9ca67a5c40
 CAR 2013.3b_Strutture_acciaio_Ponte Ferrovia.pdf.p7m 960f573f07dee2e7b9c5a1088d34ae5a
 CAR 2013.3c_Strutture_acciaio_armamento.pdf.p7m 28826c7c13eb9bfd6c811991a78e7705
 CAR 2013.3d -Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m ef0f827f82752ea1251ec87932ccc7b8
 CAR 2013.3e -Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m 51675464dc0926bb20a48a7346f87888
 CAR 2013.3f -Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m 5de826dd1a306a1bada92505dd5a13d7
 CAR 2013.3g -Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m 84f8b2c3fff8b80b5f3cc650272ae88e
 CAR 2013.3h_Strutture_acciaio_SezTipo_Traverso.pdf.p7m 743ab53af3747fae4afba953765abb12
 CAR 2013.3i_Strutture_acciaio_PartAppoggio.pdf.p7m cafa44bd208d91ef6909c6e882a9ba3f
 CAR 2013.3m_PiantaProfiloSeZIONI_ponte Fergargano.pdf.p7m 60499b3fd10e84087105ebd1fe0f1be
 CAR 2013.3n_LAYUOT APP ELET SCAMBIO_ponte Fergargano.pdf.p7m
 CAR 2013.4a0.pdf.p7m.p7m 82f15d22dc1bb3bc791801c0ca0ead47
 CAR 2013.4a1.pdf.p7m.p7m 7ee65822db791b6649b180072b1e18e3
 CAR 2013.4b.pdf.p7m.p7m 36a7273643d5083f81ac22911d3b38a3
 CAR 2013.4c.pdf.p7m.p7m c1f9448438f0bab82149c0dfca0b54c8
 CAR 2013.4d.pdf.p7m.p7m 0998de0970b5acb9facdfc886deda135
 CAR 2013.4e.pdf.p7m.p7m ae26157ad3c7cd91d20077bde84db865
 CAR 2013.4f.pdf.p7m.p7m 766e6902aea0ea452201ae1cbe0a66ba
 CAR 2013.4g.pdf.p7m.p7m 0a27c7c06e8e15564d7bbd628ff11af6
 CAR 2013.5a_Strutture in c.a._Ponte valle SS 89_R01.pdf.p7m.p7m c6ec925dff17cab8ebf7f3197bf1a1ca
 CAR 2013.5b -Stutture in acciaio__ponte a valle SS 89.pdf.p7m.p7m 178025a3d7204173d2f1b526d6a89b56
 CAR 2014-1_Particolare.pdf.p7m.p7m d2413f7a02fc8332c8d16f36a6814e0
 CAR 2014-2_Particolare.pdf.p7m.p7m d344bb406234507b9d733e0f5582c732
 CAR-2.01_Relazione_Generale_R04.pdf.p7m 9abe6c0d888a0bea255d1853af309d9d
 CAR-2.02_Relazione_Idrologico-Idraulica_R04.pdf.p7m 9f9db8c13a63d7401a120429289a97cb4
 CAR-2.03_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m 6b66670e6a148d4a4860dff96b635c9c
 CAR-2.04_Rel_Geotecnica.pdf.p7m.p7m 2c18e502c4c075204d23b9e35e8bfa3e
 CAR-2.05.7a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m d3ecc95b2e869b57c84c75aa7ba7745
 CAR-2.05.7a.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 7abd72c6667b557433051dea3bbbc8431
 CAR-2.05.7a.3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 690adc39f95e0d2b607db864cb3f7a58
 CAR-2.05.7b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 575084e3ea89fb945cd657380a23296c
 CAR-2.05.7c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 0f6c2ccf91926c167239cc5fafa7b295
 CAR-2.05.8a.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 932354ed26cac2951b9192e8dac65e8a
 CAR-2.05.8b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 05136ea35140366ef53a3ae2abdf8fd
 CAR-2.05.8c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m cea3d12f19933da9b1627d880abf99ca
 CAR-2.05.8d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 5a986ec43f8b4736ab2c14ff18919f3e
 CAR-2.05.8e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 92c17a49667bb77769d45ee95965b153
 CAR-2.05_10a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 931d059c645a52fb064c8d75952600ef
 CAR-2.05_10b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m ca5eddaea9e862de0b1937068c433e15
 CAR-2.05_10c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m f2c68bc3eb40180427898b43efa27637
 CAR-2.05_1a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 8a87f962752286fd6acd908a77461ffd
 CAR-2.05_1b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 4feb01cb50991d03c44aea678d02b5ec
 CAR-2.05_1c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 3c1852c0be0d31f6643c2443b97301bb
 CAR-2.05_2a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m f29f7273f3dde05515bc37b4d75dd6b6
 CAR-2.05_2b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m 6b63f59f5f048568b6b6c8071a05a1d
 CAR-2.05_2c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m be74324c47c8f0712682f297fd58a098
 CAR-2.05_3a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m a3d769e5b511dcd9ca54317a8b897ea3
 186a2de813b60ae0dc491367eea7110a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CAR-2.05_3b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	1e11959e6a702deb7edc1376774f9c49
CAR-2.05_3c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	8f9894d5f0145df629f568185b414a46
CAR-2.05_4a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	e313233adbc99393eb46f5be26a5374b
CAR-2.05_4b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	cee24fe47bd6a5290b205de25bd7f3d8
CAR-2.05_4c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	bd74f10115e11aba20e8fbd8fae44a04
CAR-2.05_5a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	d05109c3ca79814062b703fcb549007
CAR-2.05_5b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	8b7d390a3ba79d59f1cb01fe94fb6ab1
CAR-2.05_5c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	40dab516c54ace983b24eb71f7262b66
CAR-2.05_6a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	9f24bc5f9bc99e8989b6e5b8c949391c
CAR-2.05_6b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	b6e5a249c768bdeb03033772a569e608
CAR-2.05_6c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	78f3bd21c77266d8a67c0d31ec59b358
CAR-2.05_9a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	d42a8cf2475d3616549b29c99917e69a
CAR-2.05_9b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	01a49fc7dad70474fa794785fb98906a
CAR-2.05_9c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	7ed223a66645436fae70990ff4915d57
CAR-2.06_Rel.Archeologica.pdf.p7m.p7m	0cf3393f77a8ed8b6136dbdd4908b013
CAR-2.07_Piano_Utilizzo.pdf.p7m.p7m.p7m	e69853731c08f3d2c430d10228d78f9d
CAR-2.08_Disciplinare.pdf.p7m.p7m	b9c265b6246c557e6ed34b511c5a9664
CAR-2.09_PPE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	ae65bde6c35418fd6129f4196ae6b445
CAR-2.10-1_QE_R04.pdf.p7m	e61393e16b29c6a79aed340000728a48
CAR-2.10-2_CME_R04.pdf.p7m	28ac72158c099f119dff0f1b9ab234f31
CAR-2.10-3_EP_R04.pdf.p7m	0204bfa00ee86711e8791a5d611df00f
CAR-2.11_Sicurezza.pdf.p7m.p7m	ef8383c8cf6427eecc811a760d49093
CAR-2.12_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m	deb1115d61207db93d9f570fd655a9d6
CAR-2.13_SFA-VIA.pdf.p7m.p7m.p7m	19692c76c12fb5208a9598af2cd0bab7
CAR-2.14_VINCA.pdf.p7m.p7m.p7m	a4403e22f0a139f122984fd5251013f8
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf.p7m.p7m	664def5f3be21cf77c46759a5b35635
CAR-2.16-1_SIA.pdf.p7m.p7m.p7m	52a952b1618f64ba7801257de0c6c33e
CAR-2.16-2_Sintesi non Tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m	6c677595972e3a9f10b78cfe980429db
CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf.p7m.p7m	fadaadbcdb1477d2249ea7c61028967cb
CAR-2.18_Relazione_Agronomica_Forestale_R04.pdf.p7m.p7m	7a160ab35eafc3219408995ded96cc97
CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale_R04.pdf.p7m	b44997c72e2f6d0a91e2b05e21af5c25
CAR-2.20-a_Relaz_geotecnica_Ø300.pdf.p7m	4feb8f28a14b90cff8e6cf0d8095a345
CAR-2.20-b_Relaz_geotecnica_Ø110.pdf.p7m	9ca0f491d064a32d9ac7fbb1410b0ecc
CAR-2.20-c_Relaz materiali_Ø300.pdf.p7m	546273717449a61eef918971461dd3e3
CAR-2.20-d_Relaz materiali_Ø110.pdf.p7m	0827eccfb16de8d77ddd9861986bce08
CAR-2.20-e_Relaz calcolo acciaio e cls_Ø300.pdf.p7m	e78206605def8c73b78c2dddac7bbb1a
CAR-2.20-f_Relaz calcolo acciaio e cls_Ø110.pdf.p7m	661c68efeb6eb207c3ac0d31c9d931b1
CAR-2.20-g_Fascicolo calcoli_Ø300.pdf.p7m	29da064c39f0c77a7030178d8710f40
CAR-2.20-h_Fascicolo calcoli_Ø110.pdf.p7m	78a5da5949dc17f0ecfdd40329e8f261

**Integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e valorizzazione del
paesaggio**

File name	MD5
ID433_CAR-2.12.1Integrazione_Aut.Paesaggistica.pdf.p7m	a4d3ac6ae3a3d0da0f53efde47e5274

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA

Oggetto di istanza di PAUR è il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" di cui



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22.11.2017 – DGR n. 2125 del 05.12.2017.

Il progetto definitivo in oggetto prevede le seguenti opere:

- Adeguamento alveo del Canale Antonino: risagomatura della sezione del Canale Antonino in grado di contenere senza esondazioni la piena di riferimento T200 anni. La sezione, nell'assetto transitorio, prevede la realizzazione di due banche intermedie di larghezza pari a 1.75 m poste ad una quota di +2 metri rispetto alla quota di fondo alveo. Le sponde saranno quindi rinverdate mediante idrosemina previa la stesura di uno strato di terreno di coltivo dello spessore di 20 cm. Lungo l'intero tratto di intervento, ogni 200 metri circa è prevista una stabilizzazione del fondo e delle sponde mediante un rivestimento in massi ciclopici di diametro minimo 1.00 metri, per una lunghezza complessiva 3 m. Ugualmente il fondo e le sponde sono protette in massi in corrispondenza dei ponti, a tutela delle opere strutturali. Sempre compatibilmente con il finanziamento si prevede una protezione anti-erosiva con scogliera in massi ciclopici nei tratti di esterno curva ritenuti maggiormente sensibili.
- Unitamente all'intervento di risagomatura dell'alveo si prevede l'adeguamento di tre ponti di attraversamento esistenti con una geometria dell'impalcato tale da non interferire con il profilo di pelo libero e non ostacolare il normale deflusso delle portate di piena. I ponti esistenti oggetto di intervento sono: 1. Ponte Consorzio di Bonifica; 2. Ponte Ferrovia Garganica; 3. Ponte Strada Statale 89. I nuovi ponti di attraversamento avranno un impalcato rettangolare a struttura mista acciaio - c.a., del tipo a soletta collaborante di luce netta pari a 21.40 metri. Sul fondo alveo in corrispondenza di ciascun manufatto è previsto un rivestimento in massi ciclopici di pietra granitica di diametro non inferiore a 1.00 m per un tratto di circa 5 m a monte e valle del manufatto.
- Realizzazione nuovi manufatti di collegamento delle sponde del Canale Antonino. Oltre all'adeguamento dei manufatti di attraversamento esistenti in progetto si prevede la realizzazione di nuovi manufatti di collegamento tra le sponde del Canale Antonino. Tali manufatti sono localizzati a valle del ponte della Superstrada e a valle del ponte della SS 89.
- Protezione d'alveo di un tratto di fosso Orlando. Si prevede un intervento di protezione del fondo e delle sponde del Fosso Orlando nel tratto a valle del ponte della SP 50 per una lunghezza complessiva di circa 210 m. La protezione sarà realizzata con un rivestimento del fondo e delle sponde in massi ciclopici intasati in calcestruzzo di diametro minimo 1 metro. La larghezza di fondo del rivestimento è pari a 5.00 m con un'altezza minima pari a 2.5 metri, tale da contenere comunque il livello di piena di progetto T200.

Il proponente nello *Studio di Impatto Ambientale* specifica i seguenti interventi mitigativi per le componenti vegetazione, flora, ecosistemi:

per rendere compatibile l'opera con la trama del paesaggio naturale e seminaturale, un ruolo di fondamentale importanza rivestono le opere di rinaturalizzazione.

Le opere di rinverdimento delle sponde sono inserite e realizzate in modo da non creare impatti ambientali e per ripristinare lo stato dei luoghi in modo naturale. Queste tecniche, non impattanti,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

garantiscono il ristabilimento dei processi biologici e della copertura vegetale e generare un consolidamento duraturo nel tempo. I materiali per realizzare queste ultime opere sono:

- Semi di graminacee per creare un manto erboso;
- Idrosemina per evitare fenomeni erosivi superficiali dove il terreno sarà rimaneggiato.

In fase realizzativa, inoltre, si adotteranno tecniche e materiali il più possibile compatibili con la zona e l'ambiente di intervento; oltre a prevedere l'impiego di materiale derivante da materie prime rinnovabili e da materiale recuperato o riciclato si sceglie di:

- razionalizzare gli interventi in modo tale da minimizzare il consumo di suolo;
- eseguire uno studio della viabilità di accesso ai cantieri;
- prescrivere gli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- eseguire la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- seguire criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute;
- prevedere l'utilizzo di materiali derivanti da materie prime rinnovabili e da materiale recuperato o riciclato.

Nella Relazione *Agronomica-forestale* si legge che :

"l'area in questione, è caratterizzata da terreni seminativi, oliveti, prati – pascolo naturali - formazioni arbustive in evoluzione naturale, che costituiscono un alto valore di connessione ecologica tra l'ecosistema lagunare e le aree più interne del comune di Carpino è quindi un'area che costituisce una sorta di collegamento tra la laguna di Varano con il paesaggio degli ulivi, dei seminativi arborati, dei pascoli arborati dell'interno. Lungo la sponda del lago sono presenti alcuni ecosistemi palustri circondati da reticoli di canali di bonifica. In prossimità della riva del lago di Varano, nonostante i numerosi processi di degenerazione dovuti all'elevata antropizzazione, si conservano intatti lembi di vegetazione sommersa di fanerogame, si tratta di piccole cenosi di vegetazione alo-igrofila, molto frammentate, di difficile inquadramento fitosociologico ma di notevolissima importanza sia per la protezione dei litorali sia per la conservazione della biodiversità.

In particolare, dall'analisi di dettaglio della vegetazione effettuata lungo le sponde ed in corrispondenza della foce del canale Antonino si sono riscontrate le seguenti essenze faunistiche:

- Vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva, come ad esempio, piante termofile e xerofile (l'oleastro, il lentisco, le filliree, impreziosita da specie rare, come l'Euforboia arborea la Dafne olivella, considerata specie a rischio di estinzione) piante di olivo secolare poste nelle vicinanze delle sponde del canale Antonino;
- Perastri, melastri, biancospino attorniato da cespugli di lentisco, ginepro timo;
- Nella zona prossima alla foce nel lago di Varano si ritrova flora xerofila ovvero salicornie, giunchi e tamerici, nonché alcuni elementi caratterizzanti il bosco intralitorale, come ad esempio il cisto di clusio;
- Cisto di clusio presente in piccole aree di bosco intralitorale.
- formazioni arboree in comunità fuori e dentro alveo (Leccio, Roverella, Salicone, Olmo, Eucalipto)."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:*

- BP – “Territori contermini ai laghi” disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 45 delle NTA del PPTR;
- BP “Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche” e precisamente il Vallone di Carpino (Can.le Antonino) ed il Vallone d’Orlando (F.so d’Orlando) rispettivamente iscritti al n. 120 e n. 121 dell’elenco approvato con R.d. 20/12/1914 n. 6441, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):*
 - UCP – “Aree soggette a vincolo idrogeologico” disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:*

- BP – “Parchi e riserve”, e precisamente il “Parco Nazionale del Gargano”, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):*
 - UCP – “Aree Umide” disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 65 delle NTA del PPTR”;
 - UCP – “Formazioni arbustive in evoluzione naturale” disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR”;
 - UCP – “Siti di rilevanza naturalistica” (SIC “Isola e Lago di Varano”) disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:*

- BP – Immobili o Aree di notevole interesse pubblico: PAE0019 “Zona in Comune di Carpino (Zona dei laghi di Lesina e Varano)” e PAE0097 “Tratto di costa compreso tra la foce Varano e il confine con il Molise sita nei Comuni di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti” disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR nonché della normativa d’uso di cui alla sezione C2 delle relative schede d’ambito;
- BP - Zone gravate di usi civici disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 delle NTA del PPTR;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" e alle figure territoriali "I laghi di Lesina e Varano" e "L'altopiano carsico".

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in oggetto, si rappresenta che gli interventi proposti, prevedono:

- l'allargamento del canale con opere di trasformazione profonda dei suoli, dissodamento e movimento di terre che producono modifica degli assetti morfologici del terreno;
- la risagomatura degli argini e l'apertura di due piste di servizio che determina una modificazione dello stato dei luoghi con la conseguente rimozione di buona parte della vegetazione arborea ed arbustiva spondale;
- la realizzazione di arginatura fino al margine l'area umida del lago di Varano con riduzione della naturalità della foce;
- l'utilizzo di rivestimenti in massi ciclopici, che non prevedono il rinverdimento o l'utilizzo di materiali tipici dell'ingegneria naturalistica, con particolare riferimento a tutto il corso del Vallone d'Orlando interessato dall'intervento.

Si ritiene che tali azioni siano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 65, 66 e 73 delle NTA del PPTR. Peraltro, gli interventi di cui all'opera pubblica in esame, non sono inseriti "in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica", non utilizzano esclusivamente materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica".

Pertanto, il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)", il cui scopo è la messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua interessati e dei territori circostanti, necessita del rilascio del provvedimento autorizzazione paesaggistica in deroga (di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR), di competenza della Regione. L'art. 95 delle NTA del PPTR prevede, infatti che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

A tal fine, il soggetto proponente ha prodotto elaborato denominato "Riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. CdS del 30.11.2020"

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

Nel citato elaborato di riscontro, a cui si rimanda, in relazione alla verifica delle alternative localizzative e/o progettuali, il proponente ha analizzato diverse tipologie di soluzioni progettuali affermando in sintesi che:

“L’obiettivo unico dell’intervento in progetto è quello di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica del canale Antonino con particolare riferimento alle infrastrutture strategiche (strade ad alta percorrenza e Ferrovia del Gargano). Tale obiettivo è perseguibile solamente con il contenimento delle esondazioni che si verificano lungo il corso del Canale Antonino. A tal fine la soluzione progettuale proposta è l’unica in grado di perseguire i suddetti obiettivi.” Con riferimento al materiale adottato per i rivestimenti si specifica che si è optato per *“i massi naturali di cava che consentono dal punto di vista naturalistico un minor impatto rispetto al rivestimento in calcestruzzo e nel contenuto sono in grado di soddisfare i requisiti idraulici di scabrezza e resistenza al moto.”*

Inoltre, il proponente, in merito all’analisi delle alternative localizzative, asserisce che *“non esistono alternative in quanto l’area di intervento coincide con il canale esistente oggetto di rifunzionalizzazione idraulica e non subisce modificazioni di alcun tipo. Inoltre, l’intervento prevede l’adeguamento idraulico di ponti già esistenti per cui risulta evidente che non è possibile delocalizzare l’intervento.”*

In merito agli obiettivi di qualità ex art. 37 NTA del PPTR, il proponente sostiene che *“la soluzione progettuale sia pienamente compatibile con gli obiettivi specificatamente individuati nella sezione C delle schede relative agli ambiti paesaggistici ‘Gargano’ e ‘Monti Dauni’.”* A tale proposito afferma che:

“Con riferimento alla struttura e componenti ‘IdroGeoMorfologica’, si evidenzia che le opere di sistemazione idraulica di progetto mirano a garantire l’equilibrio idrogeomorfologico del territorio e del bacino idrografico interessato. Nello specifico vanno tutelati gli assetti naturali e le aree di pertinenza del Canale Antonino con gli interventi di progetto garantendo l’efficienza del reticolo idrografico drenante e garantendo la continuità della funzionalità idraulica.”

Inoltre, si specifica che *“Le opere di rinverdimento delle sponde sono inserite e realizzate in modo da non creare impatti ambientali e per ripristinare lo stato dei luoghi in modo naturale. Queste tecniche, non impattanti, garantiscono il ristabilimento dei processi biologici e della copertura vegetale e generare un consolidamento duraturo nel tempo. I materiali per realizzare queste ultime opere sono:*

- Semi di graminacee per creare un manto erboso;*
- Idrosemina per evitare fenomeni erosivi superficiali dove il terreno sarà rimaneggiato.”*

“Con riferimento alla struttura e componenti ‘Ecosistemica e ambientale’, si evidenzia che le opere di progetto di sistemazione idraulica sono dirette a migliorare la qualità ambientale del territorio non solo perché le opere sono interessate da interventi di rinaturizzazione. Sono adottate anche scelte di base che permettono una minimizzazione delle interferenze dell’opera con il contesto paesaggistico e ambientale in cui si inseriscono. Tali scelte a carattere generale possono così essere schematizzate:

- taglio ordinato e strettamente indispensabile della vegetazione, accantonamento dello strato humico superficiale del terreno;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- accantonamento del materiale di risulta separatamente dal terreno fertile di cui sopra e sua ridistribuzione lungo la fascia di lavoro;
- utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale per lo stoccaggio dei materiali;
- utilizzazione, per quanto possibile, della viabilità esistente per l'accesso alla fascia di lavoro;
- utilizzazione, nei tratti caratterizzati da copertura boschiva o da praterie di particolare pregio floristico, di corridoi che limitano il taglio di piante arboree adulte (pista ristretta);
- realizzazione delle opere di ripristino ambientale;
- programmazione dei lavori, per quanto reso possibile dalle esigenze di cantiere, nei periodi più idonei dal punto di vista della minimizzazione degli effetti indotti dalla realizzazione dell'opera sull'ambiente naturale."

Con riferimento alla struttura e componenti "Antropiche e storico-culturali" si evidenzia che le opere di sistemazione idraulica del canale non intaccano assolutamente il paesaggio [...] La tipologia delle lavorazioni e la posizione, in periferia del centro abitato, non influisce in nessun modo sulla percezione di singoli elementi e su quella a livello globale. Il sito è percettibile solo da distanza ravvicinata, e comunque la tipologia delle lavorazioni si inserisce in maniera ottimale nel tessuto architettonico-paesaggistico dell'area. Il livello di biodiversità dei vari siti, nelle sue strette pertinenze, appare molto limitato. Tutte le zone rilevate ricadono in prossimità del centro urbano e sono tutte ad uso agricolo."

Si ritiene di poter condividere, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, quanto affermato dal soggetto proponente, e si propone il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e non presenta alternative localizzative e/o progettuali.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Con nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 la scrivente Sezione, a seguito di istruttoria, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR) con prescrizioni, più avanti richiamate.

Con nota prot. SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021 la competente Soprintendenza ha confermato quanto già indicato nella precedente nota prot. n. 2484-P dell' 11.03.2020 ed ha espresso parere favorevole, nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento, al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, confermando le prescrizioni proposte dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la citata nota n. AOO_145_9468 del 16.12.2020, e rendendo ulteriori



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

prescrizioni in merito alla tipologia costruttiva di argini e attraversamenti ed alla archeologia preventiva, più avanti richiamate.

Con riferimento alle prescrizioni espresse dall' AdB Distrettuale, ovvero che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria, il proponente ha evidenziato che "l'accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idraulica" avverrà in fase di verifica di ottemperanza.

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, allegata al presente, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per l'intervento "*Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)*", in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1., con la osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
- a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- si deve prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;
- si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, così come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;

- con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all' intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.
- è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;
- al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonali deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della di mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.
- deve essere garantito l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;
- occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.

Si prescrive, inoltre, che durante le fasi di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021 della competente Soprintendenza:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospiciente ad oliveti;
- i nuovi attraversamenti sulla statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione;
- dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Soprintendenza si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla stessa contestualmente alla data di inizio lavori;
- qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Marco P.N. CARBONARA)**

Firmato digitalmente da:
MARCO PASQUALE NICOLA
CARBONARA
Regione Puglia
Firmato il: 07-05-2021 12:08:27
Seriale certificato: 896682
Valido dal 01-02-2021 al 01-02-2024

**IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

(Ing. Barbara LOCONSOLE)

**LOCONSOLE
BARBARA
07.05.2021
10:18:43 UTC**



MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|22/01/2021|0000545-P| [34.43.04/76.7/2019]



Ministero

*per i beni e le attività culturali**e per il turismo*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia*

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

Al Commissario di Governo - Presidente della
Regione delegato per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia
info@pcc.dissestopuglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Carpino (FG)
info@pec.comunecarpino.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

*Prot. n.**Class* 34.43.04/32.36

Rif. nota n. 9468 del 16/12/2020
(ns/prot. n. 9429 del 16/12/2020)

Oggetto: Carpino (FG) - ID VIA 433 – Provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG). - Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR).

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS.42/2004

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 9468 del 16/12/2020 (Ns. prot. n. 9429 del 17/12/2020) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali dei lavori in oggetto valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede la messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico del Canale Antonino con l'allargamento del canale, risagomatura argini e rivestimenti con massi ciclopici, nonché la demolizione e ricostruzione di due ponti in muratura, di cui uno relativo alla linea ferroviaria per Peschici, l'altro sulla Strada statale SS 89, oltre che la costruzione di nuove passerelle di attraversamento;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.2 Componenti idrologiche: BP Territori Contermini ai laghi, Fiumi - UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parco Nazionale del Gargano;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali: UCP Aree umide, Formazioni arbustive;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP Siti rilevanza naturalistica;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0019 (D.M. 25/02/1974), PAE0097 (D.M. 01/08/1985);
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi: UCP - Strade panoramiche;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 145/1952 del 09/03/2020, ha evidenziato i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 65, 66 e 73 delle NTA del PPTR, chiedendo al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

PRESO ATTO dell'ulteriore documentazione integrativa, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, nella Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 9468 del 16/12/2020 " ... *propone il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e non presenta alternative localizzative e/o progettuali, con la osservanza delle prescrizioni di seguito indicate ...*"

Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica** dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio di cui alla nota prot. n. 9468 del 16/12/2020.

Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospiciente ad oliveti. Inoltre occorrerà ottemperare alla seguente prescrizione: i nuovi attraversamenti sulla Statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione.

Dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

II SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Piccarreta



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Domenico Fornaro



IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa Donatella Pian



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo